



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

Deliberazione di
CONSIGLIO COMUNALE
N. 053 del 30.07.2018

OGGETTO: Nuovo Piano Strutturale. Esame delle osservazioni e conferma, con modifiche, del piano adottato.

L'anno DUEMILADICIOTTO (2018) e questo giorno TRENTA (30) del mese di luglio, alle ore 20:00, nella Sala Consiliare "Angiolo Menicacci", si è riunito, in sessione *ordinaria di prima Convocazione - seduta pubblica*, previo avviso regolarmente consegnato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Componenti	P	A	Componenti	P	A
Lorenzini Mauro - Sindaco		X	Ravagli Amanda	X	
Vitali Riccardo	X		Steri Chiara	X	
Vespi Valentina	X		Sarti Marco	X	
Baiano Antonella	X		Mungai Enrico		X
Fanti Alberto	X		Biscotti Aurelio		X
Fava Manuel	X		Betti Eva	X	
Gelli Agnese		X	Traettino Lorenzo		X
Palanghi Federica	X		Mazzanti Matteo Alessandro	X	
Vignoli Alberto	X				

Presiede l'adunanza il Presidente Del Consiglio *Antonella Baiano*.

Partecipa il Segretario Generale *Dott.ssa Vera Aquino*, incaricato alla redazione del presente verbale.

Scrutarori FANTI ALBERTO, VIGNOLI ALBERTO, MAZZANTI MATTEO ALESSANDRO.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare l'argomento iscritto al punto 7) dell'O.d.G. dell'odierna seduta sulla base della seguente proposta di deliberazione.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 53 DEL 30/07/2018

OGGETTO:

Nuovo Piano Strutturale. Esame delle osservazioni e conferma, con modifiche, del piano adottato.

Presenta la proposta di deliberazione l'assessore Giorgio Perruccio.

Ringrazia l'ufficio per il lavoro svolto, e ringrazia gli Arch. Campolmi e La Porta che sono presenti stasera oltre che i tecnici esterni.

Il Presidente precisa che si procederà nel seguente modo: i consiglieri potranno intervenire per la discussione complessiva dell'atto e delle sue osservazioni presentate dall'assessore, successivamente si passerà alla votazione per ogni singola osservazione, successivamente si passerà alla dichiarazione di voto e alla votazione del piano strutturale nel suo insieme e infine alla immediata eseguibilità della proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Montemurlo ha adottato il nuovo Piano Strutturale ai sensi della LR 65/2014, con Delibera C.C. n. 72 del 20/12/2017;
- il Comune di Montemurlo è attualmente dotato di Piano Strutturale approvato con Delibera C.C. n. 15 del 19 Marzo 2007, e di Regolamento Urbanistico approvato con Delibera C.C. n. 56 del 30 Aprile 2010;
- la nuova Legge urbanistica regionale, 14 Novembre 2014, n° 65, "Norme per il governo del territorio", invita a dotarsi di un nuovo Piano Strutturale, quale strumento della pianificazione territoriale ai sensi dell'art.10 della medesima Legge, ed individua all'art. 17 e seguenti, le norme procedurali per la formazione degli atti di governo del territorio.

DATO ATTO che:

- il Piano Strutturale è stato pubblicato sul BURT n. 3 del 17 Gennaio 2018 e che il termine per le osservazioni, previsto dalla legge in sessanta (60) giorni scadeva il 19 Marzo 2018;
- il medesimo termine costituiva anche avvio delle consultazioni per lo svolgimento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai fini del procedimento di VAS, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 10/2010;
- comunicazione dell'avvenuta adozione è stata trasmessa a Regione Toscana e Provincia di Prato con PG 557 del 08/01/2018, nonché agli altri enti e gestori dei servizi con altri protocolli nella medesima data;
- dell'adozione del Piano Strutturale è stata data notizia attraverso le news del SIT - Sistema informativo territoriale del Comune di Montemurlo;
- a seguito dell'adozione sono pervenute 16 osservazioni di cui cinque (5) fuori dai termini, ma comunque meritevoli di considerazione;
- si è reso necessario presentare una osservazione d'ufficio (Servizio Programmazione), per poter effettuare alcuni aggiustamenti sul dimensionamento del PS, relativamente alla funzioni ricettive e

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 53 DEL 30/07/2018

sportive private e alcune modifiche di lieve entità, finalizzate ad assicurare maggior chiarezza possibile nella interpretazione delle norme e degli elaborati grafici.

- ai fini della procedura VAS sono pervenuti 4 contributi da parte di alcuni settori di Regione Toscana, Arpat e Publiacqua;

Visto l'elaborato *RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI*, nel quale per ogni osservazione pervenuta è descritta sinteticamente la richiesta di modifica degli elaborati, avanzata dai proponenti, è riportata la valutazione tecnica di controdeduzione dei progettisti del Piano, è riportata la proposta derivante dal parere istruttorio, e rilevato che l'elaborato è impostato in maniera tale da poter recepire il parere espresso, su ogni singola osservazione, dalla Commissione Consiliare, e si conclude riportando il parere proposto all'approvazione del Consiglio Comunale, con la possibilità di riportarvi l'esito della votazione consiliare;

Visti i verbali delle sedute della Commissione consiliare Assetto del territorio, che si sono tenute il 16 e 18 luglio 2018 (**Alleg. E**);

Richiamato il verbale della seduta del 18 luglio, durante la quale è stata esaminata ogni singola osservazione, il cui risultato è stato riportato nell'elaborato appena sopra richiamato, sottoposto nel suo complesso all'approvazione finale del Consiglio, con il parere risultante dal dibattito consiliare;

CONSIDERATO che:

- nella Relazione di controdeduzione alle osservazioni, elaborata dal Servizio Programmazione, sono adeguatamente illustrate sia le controdeduzioni in merito alle osservazioni ed ai contributi pervenuti, che le modifiche che si rendono necessarie a seguito di essi;
- a seguito delle integrazioni richieste, da parte del Genio Civile è pervenuto parere positivo trasmesso in data 10/07/2018 PG n. 19513;
- l'art. 21 della disciplina del PIT Paesaggistico e l'art. 31 della LR 65/2014, prevedono che prima dell'approvazione dei nuovi strumenti di pianificazione, debba essere trasmesso alla Regione ed alla Soprintendenza il provvedimento contenente il puntuale riferimento alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte, allo scopo di verificare il rispetto delle disposizioni del PIT avente valore di Piano Paesaggistico, tramite indizione di apposita conferenza paesaggistica;
- il presente atto sarà quindi trasmesso alla Regione Toscana, al segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per la Toscana e alla Soprintendenza di Firenze, Prato, Pistoia ai fini della valutazione della conformazione del Piano Strutturale al PIT paesaggistico ai sensi dell'art. 31 della LR65/2014 da attuarsi attraverso una conferenza Paesaggistica;

PRESO ATTO del Parere motivato dell'Autorità Competente VAS, ai sensi dell'art.26 della LR 10/2010 e s.m.i., espresso in data 15/06/2018;

VISTI gli elaborati che compongono il Piano Strutturale, costituiti dal Quadro conoscitivo, dallo Statuto del territorio e dalla Strategia dello sviluppo sostenibile, con la perimetrazione del territorio urbanizzato, elencati dettagliatamente nella successiva parte Deliberativa, con evidenziati in neretto quelli oggetto di modifica;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 53 DEL 30/07/2018

CONSIDERATO che il nuovo Piano Strutturale rappresenta correttamente, e coerentemente con gli altri atti di programmazione, le finalità che questo Consiglio intende perseguire con la nuova strumentazione urbanistica;

RILEVATO che:

- il Responsabile del Procedimento, Arch. Giacomo Dardi, ha presentato la Relazione richiesta ai sensi dell'art.18 della L.R. 65/2014, ove accerta e certifica che il procedimento stesso si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari ed in coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale vigenti al momento dell'Approvazione dell'atto di governo del territorio;

- nella Relazione illustrativa, elaborata dal Servizio Programmazione, si ritiene che i contenuti del Piano Strutturale siano in linea con gli indirizzi, i criteri e le prescrizioni di carattere generale contenuti nel Piano di Indirizzo Territoriale (approvato con DCR n.72 del 27 aprile 2007 e successiva implementazione paesaggistica DCR n.37 del 27 marzo 2015) e che esso sia conforme ai disposti normativi del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (adottato con Deliberazioni n.231 e 232 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno del 17/12/2015, pubblicato il 22/12/2015 e approvato con Deliberazione n. 235 del 3 marzo 2016);

- il Garante dell'Informazione e della Partecipazione, arch. Sara Tintori, ha redatto il Rapporto sull'attività svolta di partecipazione e informazione;

- gli elaborati tecnici del Piano Strutturale saranno pubblicati sul sito web del Comune, sia nella sezione "Amministrazione trasparente", sia nelle apposite pagine del Sistema Informativo Territoriale;

VISTI:

- le integrazioni al Genio Civile di Prato depositate in data 4 Luglio 2018, PG. 18842;
- il Parere finale espresso dalla Commissione Consiliare Assetto del territorio, in data 18 Luglio 2018;
- la Legge Regionale 10 Novembre 2014, n° 65, ed in particolare gli articoli 17 e seguenti riguardanti le procedure per l'approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale, e l'art. 31, riguardante l'adeguamento e conformazione al PIT- Piano paesaggistico;
- il Parere espresso dal Responsabile dell'Area Programmazione ed Assetto del Territorio, arch. Giacomo Dardi, circa la regolarità tecnica della proposta;

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 29/CC del 13/03/2018 è stato adottato il DUP 2018-2020 ;

Dato atto che con deliberazione n. 65 del 4.04.2018, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2018-2020;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza giuridico amministrativa più sopra richiamato;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" nel suo complesso;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 53 DEL 30/07/2018

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto attiene alla elaborazione progettuale del Piano Strutturale tramite propri dipendenti;
- lo Statuto Comunale;

VISTO l'elenco delle osservazioni pervenute:

- 1) Osservazione n. 01, presentata in data 29/01/2018, con PG 2910;
- 2) Osservazione n. 02, presentata in data 07/02/2018, con PG. 3882;
- 3) Osservazione n. 03, presentata in data 12/02/2018, con PG. 4438;
- 4) Osservazione n. 04, presentata in data 19/02/2018, con PG. 5085;
- 5) Osservazione n. 05, presentata in data 14/03/2018, con PG. 7535;
- 6) Osservazione n. 06, presentata in data 15/03/2018, con PG. 7650;
- 7) Osservazione n. 07, presentata in data 16/03/2018, con PG. 7703;
- 8) Osservazione n. 08, presentata in data 19/03/2018, con PG. 7855;
- 9) Osservazione n. 09, presentata in data 19/03/2018, con PG. 7846;
- 10) Osservazione n.10, presentata in data 19/03/2018, con PG. 7933;
- 11) Osservazione n.11, presentata in data 20/03/2018, con PG. 7956;
- 12) Osservazione n.12, presentata in data 20/03/2018, con PG. 7957;
- 13) Osservazione n.13, presentata in data 20/03/2018, con PG. 7964;
- 14) Osservazione n.14, presentata in data 20/03/2018, con PG. 7991;
- 15) Osservazione n.15, presentata in data 21/03/2018, con PG. 8143;
- 16) Osservazione n.16, presentata in data 28/03/2018, con PG. 8834;

VISTE le risultanze istruttorie espresse nelle schede contenute nell'elaborato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni" allegato al presente Atto, e che si propongono al Consiglio Comunale (All. B);

RITENUTO di procedere all'esame delle osservazioni;

PRESO ATTO dell'esito della discussione, nonché degli esiti delle votazioni come di seguito riportate:

Osservazione n. 01 :

presentata in data 29/01/2018 prot. n. 2910,

Si propone al Consiglio l'accoglimento per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzione, contenuta nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto sotto la lettera B.

La votazione in merito alla proposta di accoglimento dell'osservazione n.01, dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Osservazione n. 02 :

presentata in data 7/2/2018 prot. n. 3882

Si propone al Consiglio l'accoglimento per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzione, contenuta nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto sotto la lettera B.

La votazione in merito alla proposta di accoglimento dell'osservazione n.02, dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Osservazione n. 03 :

presentata in data 12/02/2018 prot. n. 4438

Si propone al Consiglio l'accoglimento per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzione, contenuta nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto sotto la lettera B.

La votazione in merito alla proposta di accoglimento dell'osservazione n.03, dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Osservazione n. 04 :

presentata in data 19/02/2018 prot. n. 5085

Si propone al Consiglio di ritenere l'osservazione non pertinente per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzione, contenuta nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto sotto la lettera B.

La votazione in merito alla proposta di ritenere non pertinente l'osservazione n.04, dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
--	-------

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 53 DEL 30/07/2018

Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Osservazione n. 05 :

presentata in data 14/3/2018 prot. n. 7535

Si propone al Consiglio l'accoglimento per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzione, contenuta nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto sotto la lettera B.

La votazione in merito alla proposta di accoglimento dell'osservazione n.05, dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti:	n. ==
Consiglieri votanti:	n. 12
Voti favorevoli: unanimità	n. 12
Voti contrari:	n. ==

Osservazione n. 06 :

presentata in data 15/03/2018 prot. n. 7650

Si propone al Consiglio di ritenere l'osservazione non pertinente per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzione, contenuta nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto sotto la lettera B.

La votazione in merito alla proposta di ritenere non pertinente l'osservazione n.06, dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti:	n. ==
Consiglieri votanti:	n. 12
Voti favorevoli: unanimità	n. 12
Voti contrari:	n. ==

Osservazione n. 07 :

presentata in data 16/03/2018 prot. n. 7703

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 53 DEL 30/07/2018

Si propone al Consiglio l'accoglimento per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzione, contenuta nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto sotto la lettera B.

La votazione in merito alla proposta di accoglimento dell'osservazione n.07, dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Osservazione n. 08 :

presentata in data 19/03/2018 prot. n. 7855

Si propone al Consiglio l'accoglimento per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzione, contenuta nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto sotto la lettera B.

La votazione in merito alla proposta di accoglimento dell'osservazione n.08, dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti:	n. ==
Consiglieri votanti:	n. 12
Voti favorevoli: unanimità	n. 12
Voti contrari:	n. ==

Osservazione n. 09 :

presentata in data 19/03/2018 prot. n. 7846

Si propone al Consiglio di ritenere l'osservazione non pertinente per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzione, contenuta nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto sotto la lettera B.

La votazione in merito alla proposta di ritenere non pertinente l'osservazione n.09, dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 53 DEL 30/07/2018

Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Osservazione n. 10 :

presentata in data 19/03/2018 prot. n. 7933

Si propone al Consiglio l'accoglimento per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzione, contenuta nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto sotto la lettera B.

La votazione in merito alla proposta di accoglimento dell'osservazione n.10, dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Osservazione n. 11 :

presentata in data 20/03/2018 prot. n. 7956

Si propone al Consiglio di ritenere l'osservazione non pertinente per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzione, contenuta nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto sotto la lettera B.

La votazione in merito alla proposta di ritenere non pertinente l'osservazione n.11, dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Osservazione n. 12 :

presentata in data 20/03/2018 prot. n. 7957

Si propone al Consiglio di ritenere l'osservazione non pertinente per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzione, contenuta nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto sotto la lettera B.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 53 DEL 30/07/2018

La votazione in merito alla proposta di ritenere non pertinente l'osservazione n.12, dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Osservazione n. 13 :

presentata in data 20/03/2018 prot. n. 7964

Si propone al Consiglio l'accoglimento per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzione, contenuta nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto sotto la lettera B.

La votazione in merito alla proposta di accoglimento dell'osservazione n.13, dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Osservazione n. 14 :

presentata in data 20/03/2018 prot. n. 7991

Si propone al Consiglio di ritenere l'osservazione non pertinente per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzione, contenuta nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto sotto la lettera B.

La votazione in merito alla proposta di ritenere non pertinente l'osservazione n.14, dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Osservazione n. 15 :

presentata in data 21/03/2018 prot. n. 8143

Si propone al Consiglio il parziale accoglimento per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzione, contenuta nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto sotto la lettera B.

La votazione in merito alla proposta di parziale accoglimento dell'osservazione n.15, dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Osservazione n. 16 :

presentata in data 28/03/2018 prot. n. 8834

Si propone al Consiglio l'accoglimento per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzione, contenuta nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto sotto la lettera B.

La votazione in merito alla proposta di accoglimento dell'osservazione n.16, dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE le premesse, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) DI APPROVARE e fare propria la **Relazione Illustrativa**, redatta in data 11 Luglio 2018, dal Servizio Programmazione, allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (**ALL. A**);
- 3) DI CONTRODEDURRE alle osservazioni pervenute ai sensi dell'art.19 della LR 65/2014, così come votate singolarmente dal Consiglio Comunale;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 53 DEL 30/07/2018

- 4) DI APPROVARE conseguentemente le modifiche apportate agli elaborati del Piano Strutturale evidenziate nell'elenco seguente in neretto, che pur non essendo materialmente allegati al presente atto, ne sono parte integrante e sostanziale e vengono depositati in atti al Servizio Programmazione del Territorio:

- *QUADRO CONOSCITIVO (QC)*

- A) Documenti

- Doc. 01-Relazione di aggiornamento del quadro conoscitivo
- Doc. 02-Storia degli strumenti urbanistici comunali e della pianificazione di area vasta
- Doc. 03-Aspetti socio – economici e demografici
- Doc. 04-Stato di attuazione del regolamento urbanistico vigente e quadro del patrimonio edilizio esistente
- B) Elaborati grafici
- TAV. 01 - Carta USO DEL SUOLO. CONFRONTO 1954 – 2013
- TAV. 02 - PERIODIZZAZIONE DEL SISTEMA INSEDIATIVO E VIARIO. CONFRONTO 1815 – 2016.

- **TAV. 03 - CARATTERI STRUTTURALI DEL PAESAGGIO E COMPONENTI STORICHE – INTERVISIBILITA'** (modificata)

- **TAV. 04 - TESSITURA DEGLI ASSETTI AGRARI** (modificata)

- **TAV. 05 - LE TRASFORMAZIONI DEL PAESAGGIO. CRITICITA' E FRAGILITA'**(modificata)

- **TAV. 06 - TESSUTI URBANI ED EXTRAURBANI** (modificata)

- TAV. 07 - LA CITTA' DEL LAVORO

- **TAV. 08 - DOTAZIONI TERRITORIALI E VIABILITA'** (modificata)

- TAV. 09 - RETI TECNOLOGICHE

- TAV. 10 - STORIA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

- **TAV. 11 - STATO DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO** (modificata)

- TAV. 12 - IL DISTRETTO INDUSTRIALE

- *QUADRO DEI VINCOLI E DELLE SALVAGUARDIE (QVS)*

- A) Documenti

- **Doc. 05 -Ricognizione dei beni paesaggistici** (stato sovrapposto e modificato)

- **All. 05.1 - BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI INDIVIDUATI DAL PIT** (modificato)

- **All. 05.2 - BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI INDIVIDUATI DAL PS** (elaborato aggiunto)

- B) Elaborati grafici

- **TAV. 01 – VINCOLI E TUTELE** (modificato)

- **TAV. 02 – SALVAGUARDIE E AMBITI DI RISPETTO** (modificato)

- *QUADRO PROGETTUALE (QP)*

- A) Documenti

- Doc.06 - Relazione Generale

- **Doc.07 - Disciplina del Piano** (stato sovrapposto e modificato)

- **All. 07.1 – Disciplina dei Beni Paesaggistici** (stato sovrapposto e modificato)

- Doc. 08 - Relazione di Coerenza e conformità con PIT e PTC

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 53 DEL 30/07/2018

- B) Elaborati grafici
 - **TAV. 01 - STATUTO DEL TERRITORIO – PATRIMONIO TERRITORIALE** (modificato)
 - **TAV. 02 - STATUTO DEL TERRITORIO – INVARIANTI STRUTTURALI** (modificato)
 - **TAV. 03 - STATUTO DEL TERRITORIO – TERRITORIO URBANIZZATO, CENTRI NUCLEI STORICI. AMBITI DI PAESAGGIO LOCALI** (modificato)
 - **TAV. 04 - STRATEGIE DEL PIANO A LIVELLO SOVRACOMUNALE** (modificato)
 - **TAV. 05 - STRATEGIE DEL PIANO – LA DIMENSIONE COMUNALE. LE UTOE** (modificato)
 - **TAV. 06 - MAPPA DELL'ACCESSIBILITA' DEI PERCORSI PER LA FRUZIONE DELLE FUNZIONI PUBBLICHE**

 - **QUADRO VALUTATIVO – QV**
 - A) Documenti
 - **Doc. 09 - Rapporto ambientale** (stato sovrapposto e modificato)
 - **Doc. 10 - Valutazione d'Incidenza** (stato sovrapposto e modificato)
 - **Doc. 11 - Sintesi non tecnica** (stato sovrapposto e modificato)
 - **Doc.12 - Parere motivato** (elaborato aggiunto)
 - **Doc.13 - Proposta controdeduzioni per parere motivato** (elaborato aggiunto)
 - **Doc 14 - Dichiarazione di sintesi RdP** (elaborato aggiunto)

 - **QUADRO DELLE INDAGINI DI PERICOLOSITÀ IDROGEOLOGICA E SISMICA (QG)**
 - A) Documenti
 - **Doc. G - Relazione Geologica** (modificato)
 - B) Elaborati grafici
 - Tav. G1 Carta geologica
 - Tav. G2 Carta geomorfologica
 - Tav. G3 Carta dei dati di base
 - **Tav. G4.1 Carte geologico-tecniche delle aree di pianura** (modificato)
 - Tav. G4.2 Carta geologico tecnica delle aree collinari
 - Tav. G5 Carta della pericolosità geologica
 - **Tav. G6 Carta della pericolosità sismica locale** (modificato)
 - Tav. G7 Carta delle problematiche idrogeologiche
 - **Tav G7.1 Carta Idrogeologica** (elaborato aggiunto)
 - Tav. G8 Carta della pericolosità idraulica ai sensi del 53/R
 - Tav. G9 Carta della pericolosità idraulica ai sensi del P.G.R.A.
 - **Tav G10 Carta dei battenti tr=200** (elaborato aggiunto)
- 5) DI DARE ATTO che il Piano Strutturale è coerente alla pianificazione sovraordinata secondo quanto argomentato in merito dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.18 della L.R.65/2014 (**ALL. C**);
- 6) DI PRENDERE ATTO del Parere motivato espresso dall'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.26 della LR 10/2010 e s.m.i., espresso in data 15 giugno 2018;
- 7) DI PRENDERE ATTO dell'attività di comunicazione e partecipazione effettuata nel corso della procedura di adozione e conferma del presente Piano e di allegare al presente atto il Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, arch. Sara Tintori; ai sensi dell'art.38 della L.R. 65/2014 (**ALL. D**) ;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 53 DEL 30/07/2018

- 8) DI DARE ATTO del parere positivo espresso dal Genio Civile di Pistoia delle Indagini Geologiche di Fattibilità facenti parte del Piano stesso a seguito delle integrazioni richieste, in data 10/07/2018 PG 19513, in conformità ai disposti dell'art.104 della L.R. 65/2014;
- 9) DI CONFERMARE, con le modifiche apportate a seguito dell'accoglimento delle osservazioni, il Piano Strutturale Comunale oggetto del presente provvedimento quale strumento di pianificazione da sottoporre alla valutazione della conferenza paesaggistica, prevista dall'art. 31 della LR 65/2014 allo scopo di giudicarne la coerenza con il PIT - Piano Paesaggistico;
- 10) DI TRASMETTERE pertanto il presente atto alla Regione Toscana, alla Provincia di Prato, al MIBACT e alla Soprintendenza di Firenze, Prato, Pistoia ai fini della valutazione della conformazione del Piano Strutturale al PIT - Piano Paesaggistico;
- 11) DI DARE MANDATO al Responsabile del Procedimento e al Garante dell'Informazione e della Partecipazione, ognuno per le proprie competenze, di procedere agli adempimenti gestionali conseguenti al presente atto;

Intervengono i consiglieri : **Betti, Sarti e Ravagli:**

L'assessore **Perruccio** interviene in replica. Ringrazia per gli attestati di stima e procede ai chiarimenti richiesti.

Si procede quindi alla votazione su ciascuna singola osservazione:

Osservazione 1 **presentata in data 29/01/2018 prot. n. 2910**

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Osservazione 2 **presentata in data 7/2/2018 prot. n. 3882**

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 53 DEL 30/07/2018

Osservazione 3 **presentata in data 12/02/2018 prot. n. 4438**

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Osservazione 4 **presentata in data 19/02/2018 prot. n. 5085**

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Osservazione 5 **presentata in data 14/3/2018 prot. n. 7535**

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti:	n. ==
Consiglieri votanti:	n. 12
Voti favorevoli: unanimità	n. 12
Voti contrari:	n. ==

Osservazione 6 **presentata in data 15/03/2018 prot. n. 7650**

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Osservazione 7 **presentata in data 16/03/2018 prot. n. 7703**

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
--	-------

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 53 DEL 30/07/2018

Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Osservazione 8 **presentata in data 19/03/2018 prot. n. 7855**

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti:	n. ==
Consiglieri votanti:	n. 12
Voti favorevoli: unanimità	n. 12
Voti contrari:	n. ==

Osservazione 9 **presentata in data 19/03/2018 prot. n. 7846**

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Osservazione 10 **presentata in data 19/03/2018 prot. n. 7933**

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Osservazione 11 **presentata in data 20/03/2018 prot. n. 7956**

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 53 DEL 30/07/2018

Osservazione 12 **presentata in data 20/03/2018 prot. n. 7957**

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Osservazione 13 **presentata in data 20/03/2018 prot. n. 7964**

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Osservazione 14 **presentata in data 20/03/2018 prot. n. 7991**

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Osservazione 15 **presentata in data 21/03/2018 prot. n. 8143**

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Osservazione 16 **presentata in data 28/03/2018 prot. n. 8834**

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 53 DEL 30/07/2018

Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Si procede quindi alle dichiarazioni di voto, come da resoconto stenografico della seduta.
La votazione risulta essere:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Pertanto la proposta di deliberazione risulta approvata

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Sarti e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

DELIBERA

1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione della necessità di provvedere alla immediata attuazione di quanto disposto dall'art. 31 della 65/2014, al fine di ottenere quanto prima l'approvazione del Piano Strutturale.



Comune di Montemurlo
Provincia di Prato

Area Programmazione e Assetto del Territorio

NUOVO PIANO STRUTTURALE. ESAME DELLE OSSERVAZIONI E CONFERMA, CON MODIFICHE, DEL PIANO ADOTTATO.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ALLEGATO A ALLA DCC..... 2018

Si ricorda al Consiglio Comunale che con Deliberazione n.72 del 20 Dicembre 2017 è stato adottato il nuovo Piano Strutturale, anche ai fini dell'adeguamento delle previsioni al nuovo Piano d'Indirizzo Territoriale che ha valore di Piano Paesaggistico della Toscana. Questa circostanza richiede che l'approvazione definitiva sia preceduta da una conferenza paesaggistica cui partecipano, oltre a Regione e Provincia, anche rappresentanti della Sovrintendenza.

La Delibera che si propone di approvare è quindi un passo intermedio, previsto dall'art. 31 - Adeguamento e conformazione al piano paesaggistico, della legge regionale 14 Novembre 2014, n° 65, "Norme per il governo del territorio", il quale stabilisce: "Con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell'articolo 143, commi 4 e 5, dell'articolo 145, comma 4 e dell'articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una conferenza di servizi, detta "conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti. Alla conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni. La conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi)."

Contenuti ed obiettivi della conferenza paesaggistica sono poi meglio specificati agli artt. 20 e 21 della normativa del Piano Paesaggistico regionale, che per comodità di lettura riportiamo in appendice a questa relazione.

Prima della richiesta della convocazione della conferenza, occorre che il Consiglio esamini osservazioni e contributi presentati da Enti pubblici e cittadini, al Piano Strutturale adottato ed alla Valutazione Ambientale Strategica dello stesso: in conferenza sarà presentato alla valutazione della Regione e del Ministero dei Beni Culturali, il Piano Strutturale quale risulterà dopo le eventuali modifiche apportate agli elaborati adottati a seguito dell'accoglimento, anche parziale, delle osservazioni.

Il Piano Strutturale adottato è stato trasmesso alla Regione Toscana, alla Provincia di Prato, e a tutti gli altri Enti e gestori di servizi deputati ad esprimersi sullo stesso in data 8 Gennaio 2018, ed è stato pubblicato sul Burt n. 3 del 17 Gennaio 2018: il termine per le osservazioni, previsto dalla legge di 60 giorni, è scaduto il 19 Marzo 2018.

Della avvenuta Adozione del PS è stata data notizia tramite la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, in data 21 Dicembre 2017 sull'apposita pagina web, che comprende tutto il materiale che lo

compone. A seguito della Pubblicazione sul BURT, sono pervenute le seguenti n. 16 osservazioni, comprensive dei contributi trasmessi dagli Enti:

- 1) Osservazione n. 01, presentata in data 29/01/2018, con PG. 2910;
- 2) Osservazione n. 02, presentata in data 07/02/2018, con PG. 3882;
- 3) Osservazione n. 03, presentata in data 12/02/2018, con PG. 4438;
- 4) Osservazione n. 04, presentata in data 19/02/2018, con PG. 5085;
- 5) Osservazione n. 05, presentata in data 14/03/2018, con PG. 7535;
- 6) Osservazione n. 06, presentata in data 15/03/2018, con PG. 7650;
- 7) Osservazione n. 07, presentata in data 16/03/2018, con PG. 7703;
- 8) Osservazione n. 08, presentata in data 19/03/2018, con PG. 7855;
- 9) Osservazione n. 09, presentata in data 19/03/2018, con PG. 7846;
- 10) Osservazione n.10, presentata in data 19/03/2018, con PG. 7933;
- 11) Osservazione n.11, presentata in data 20/03/2018, con PG. 7956;
- 12) Osservazione n.12, presentata in data 20/03/2018, con PG. 7957;
- 13) Osservazione n.13, presentata in data 20/03/2018, con PG. 7964;
- 14) Osservazione n.14, presentata in data 20/03/2018, con PG. 7991;
- 15) Osservazione n.15, presentata in data 21/03/2018, con PG. 8143;
- 16) Osservazione n.16, presentata in data 28/03/2018, con PG. 8834;

Riguardo al Genio Civile, è stato effettuato il deposito degli studi tecnici previsti in materia di rischi territoriali (sismico, idrogeologico ed idraulico) in data 15 Dicembre 2017 al numero d'ordine 47/2017; con prot. n. 4438 del 12 Febbraio 2018, ci è pervenuta specifica richiesta di integrazioni, che è stata trattata anch'essa come una osservazione.

Per quanto riguarda la VAS - Valutazione Ambientale Strategica, a seguito della trasmissione del materiale agli Enti e gestori dei servizi, sono pervenuti alcuni contributi riassunti nell'apposito elaborato preparato dal Tecnico incaricato, Arch. Andrea Giraldi, sul quale è stato espresso il **Parere motivato** da parte dell'Autorità Competente, in data 15 giugno 2018.

Il Servizio Programmazione del Territorio, che si è occupato della elaborazione del Nuovo Piano Strutturale, ha provveduto ad predisporre un apposito elaborato denominato **“Relazione di controdeduzione alla osservazioni”**, nel quale per ogni osservazione pervenuta è:

- descritta sinteticamente la richiesta di modifica degli elaborati, avanzata dai proponenti;
- riportata la valutazione tecnica di controdeduzione od accoglimento, sia pure parziale, dei progettisti del Piano;
- riportata la proposta derivante dal parere istruttorio.

L'elaborato è impostato in maniera tale da poter recepire il parere espresso, su ogni singola osservazione, dalla Commissione Consiliare, e si conclude riportando il parere proposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

Le osservazioni pervenute possono essere suddivise nel modo seguente:

- **5 osservazioni** con le quali altri Enti pubblici contribuiscono alla formazione del Piano Strutturale.

Delle osservazioni presentate, 2 (Arpat e Publiacqua), riguardano la valutazione ambientale del Piano, e sono sostanzialmente tautologiche rispetto a quanto contenuto nel Rapporto ambientale, ripetendone i contenuti ma raccomandando approfondimenti che riguardano l'elaborazione del Piano Operativo; una (Regione Toscana – vari settori) che non presenta specifici contenuti critici: in particolare il settore “servizi pubblici locali, energia ed inquinamenti” elenca le normative di riferimento, già sostanzialmente contemplate nel Rapporto ambientale, mentre gli altri settori non rilevano particolari questioni da segnalare; una ulteriore osservazione della Regione Toscana – settore Ambiente, che riguarda la Valutazione di incidenza e in particolare gli interventi di Casa Cave e Campo solare; l'ultima del Genio Civile, di cui vengono illustrati i contenuti in seguito;

- **2 osservazioni interne**, una da parte dell'Ufficio Patrimonio (Area B), riguardante l'inclusione del Cimitero di Albiano tra i Beni storici, da riportare nella tavola del Patrimonio territoriale individuato dal PS; e l'altra

del Servizio Programmazione (area A), centrata sul dimensionamento delle funzioni ricettive e sportive private (segnalato come necessario dalla Regione a seguito di direttiva dei funzionari regionali, e successiva alla adozione del nuovo PS) e su alcune modifiche di lieve entità, finalizzate ad assicurare maggior chiarezza possibile nella interpretazione delle norme e degli elaborati grafici.

- **9 osservazioni di cittadini**, delle quali **6 da ritenere non pertinenti** (poiché vengono richieste specifiche destinazioni puntuali o la localizzazione di attività che il Piano Strutturale non può contenere, in quanto per legge le sue disposizioni non possono essere conformative: *“La conformazione delle proprietà deriva dalla zonizzazione del territorio contenuta negli strumenti urbanistici; questi, nel dividere in zone il territorio dell'amministrazione pubblica, definiscono in via generale e astratta i limiti e i caratteri dell'edificabilità dei vari terreni situati nelle zone individuate, così conformando le proprietà che in esse si trovano, alle quali vengono quindi poste limitazioni circa la loro fruibilità nell'interesse pubblico e in relazione alla funzione sociale.”*), mentre le altre 3 riguardano chiarimenti o correzioni specifiche delle norme e/o delle tavole.

L'esito della consultazione è da ritenersi positivo: le osservazioni ed i contributi pervenuti non riguardano gli elementi significativi del Piano Strutturale, che conserva e conferma la struttura adottata. Le modifiche accoglibili riguardano elementi specifici, precisazioni o correzioni di errori materiali del tutto compatibili con le scelte fondamentali e l'assetto complessivo del Piano.

Per ogni osservazione, la valutazione tecnica del Servizio Programmazione, la proposta dell'Amministrazione ed il parere della Commissione Consiliare sono contenute nell'elaborato istruttorio e di guida dello scrutinio consiliare, preparato dall' Ufficio di Piano; tuttavia qui si ritiene opportuno richiamare l'attenzione su tre osservazioni: l'osservazione del Genio Civile, l'osservazione del Servizio Programmazione (Area A) e l'osservazione riguardante la bonifica dell' area dell' ex Tiro a volo.

Contributo del Genio Civile - A seguito della richiesta di integrazioni del Genio Civile di Prato, sono stati redatti elaborati integrativi trasmessi in data 4 Luglio con prot. 18842 e successivamente a tale integrazione è stato trasmesso al Comune di Montemurlo, l'esito positivo del controllo, in data 10 Luglio 2018, prot. n. 19513.

Tra gli argomenti riportati nella osservazione, si evidenzia in particolare un elemento importante: il raccordo tra Piano Operativo e Piano di Protezione civile. Tutti i rischi territoriali hanno riflessi tali da influenzare i due piani e da render necessario il loro coordinamento. Sia il rischio idraulico (per quanto attiene ai tombamenti), sia quello sismico (per la caratterizzazione dei suoli), sia quello idrogeologico (per il rilevato fenomeno di subsidenza della piana), richiedono che il Piano operativo prescriva il monitoraggio dei rischi e la manutenzione delle opere, come contenuti programmatici del Piano di protezione civile; questa è di fatto la novità rispetto a quanto si era adottato, le altre richieste sono chiarimenti o repliche di elaborati del quadro conoscitivo esistente, che il Genio richiede di inserire nel nuovo PS.

Osservazione del Servizio Programmazione (Area A) – Le modifiche proposte sono finalizzate ad assicurare la maggior chiarezza possibile nella interpretazione delle norme e degli elaborati grafici. Riguardo alle modifiche delle norme, a seguito di incontri con i funzionari della Regione, si è ritenuto necessario adeguarsi ai parametri dimensionali comunemente usati o alle indicazioni contenute in circolari interne riguardanti la necessità di dimensionare anche impianti sportivi e attività ricettive.

Le modifiche sono le seguenti:

- la modifica del parametro dimensionale della categoria turistico-ricettiva, facendo corrispondere un posto letto a 30 mq di SUL anziché i 40 mq attualmente previsti;
- riguardo alla realizzazione di “grandi strutture di vendita”, di specificare che all'interno del territorio comunale non è prevista la realizzazione di nuove grandi strutture di vendita, mentre può essere ammessa la realizzazione di aggregazioni di medie strutture di vendita, previa valutazione della loro sostenibilità ambientale;
- riguardo al dimensionamento del nuovo PS, di considerare la SUL derivante da alcune particolari funzioni (impianti sportivi privati e campeggi) legate ad interventi esterni al perimetro del territorio urbanizzato, come indicato dagli uffici regionali.

Osservazione riguardante la bonifica dell' area dell' ex Tiro a volo – Dal soggetto responsabile dell'inquinamento è stato presentato un progetto di bonifica/messa in sicurezza riguardante attività di vasetteria; la proprietà dell'area contesta la possibilità di esercitare questo tipo di attività; la conferenza dei servizi che dovrà essere convocata (alla quale partecipano sia Regione che Arpat), relativa all'approvazione del progetto di bonifica/messa in sicurezza, dovrà dirimere la questione, con la possibilità che l'attività decisa comporti una variante al Regolamento Urbanistico o al Piano Operativo.

La modifica proposta, con la locuzione “*messa in sicurezza e/o bonifica dell'area mediante un riutilizzo compatibile, **ivi compresa** la destinazione a vivaio in vasetteria e ad attività floro-vivaistiche*”, consente che nell' ambito della conferenza di servizi, possa essere individuata una adeguata destinazione per l'area in oggetto.

Come abbiamo detto all'inizio, l'art. 21 della Disciplina del PIT Paesaggistico prevede che, prima dell'approvazione definitiva dei nuovi strumenti urbanistici, ne debba essere verificata la conformazione al PIT, ai sensi dell'art. 12 comma 4 della LR 65/2014, trasmettendo alla Regione il provvedimento contenente il puntuale riferimento alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte.

La Delibera che si propone di approvare verrà quindi trasmessa alla Regione Toscana ed al Segretario regionale del Ministero dei Beni e delle attività culturali per la Toscana e alla Soprintendenza BAPSAE di Firenze, Prato, Pistoia ai fini della valutazione della conformazione del piano al PIT Paesaggistico ai sensi dell'art. 31 della LR 65/2014, da attuarsi attraverso la conferenza paesaggistica.

L'approvazione delle controdeduzioni è quindi finalizzata all'acquisizione del parere della Conferenza Paesaggistica, dopodiché il Piano Strutturale verrà approvato con apposito atto del Consiglio Comunale.

All'atto di controdeduzione alle osservazioni pervenute al Piano Strutturale vengono allegati:

- La **Relazione di controdeduzione alle osservazioni**;
- La **Relazione del Responsabile del procedimento**, di cui all'art.18 della L.R. 65/2014;
- Il **Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione** ai sensi dell'art.38 della stessa L.R. 65/14;

Gli elaborati che fanno parte del PS, con evidenziati in grassetto quelli modificati o aggiunti, conseguentemente all'accoglimento delle osservazioni, sono i seguenti:

- **QUADRO CONOSCITIVO (QC)**

A) Documenti

Doc. 01-Relazione di aggiornamento del quadro conoscitivo

Doc. 02-Storia degli strumenti urbanistici comunali e della pianificazione di area vasta

Doc. 03-Aspetti socio – economici e demografici

Doc. 04-Stato di attuazione del regolamento urbanistico vigente e quadro del patrimonio edilizio esistente

B) Elaborati grafici

TAV. 01 - Carta USO DEL SUOLO. CONFRONTO 1954 – 2013

TAV. 02 - PERIODIZZAZIONE DEL SISTEMA INSEDIATIVO E VIARIO. CONFRONTO 1815 – 2016.

TAV. 03 - CARATTERI STRUTTURALI DEL PAESAGGIO E COMPONENTI STORICHE – INTERVISIBILITA' (modificata)

TAV. 04 - TESSITURA DEGLI ASSETTI AGRARI (modificata)

TAV. 05 - LE TRASFORMAZIONI DEL PAESAGGIO. CRITICITA' E FRAGILITA'(modificata)

TAV. 06 - TESSUTI URBANI ED EXTRAURBANI (modificata)

TAV. 07 - LA CITTA' DEL LAVORO

TAV. 08 - DOTAZIONI TERRITORIALI E VIABILITA' (modificata)

TAV. 09 - RETI TECNOLOGICHE

TAV. 10 - STORIA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

TAV. 11 - STATO DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO (modificata)

TAV. 12 - IL DISTRETTO INDUSTRIALE

- **QUADRO DEI VINCOLI E DELLE SALVAGUARDIE (QVS)**

A) Documenti

Doc. 05 - Ricognizione dei beni paesaggistici (stato sovrapposto e modificato)

All. 05.1 - BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI INDIVIDUATI DAL PIT (modificato)

All. 05.2 - BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI INDIVIDUATI DAL PS (elaborato aggiunto)

B) Elaborati grafici

TAV. 01 - VINCOLI E TUTELE (modificato)

TAV. 02 - SALVAGUARDIE E AMBITI DI RISPETTO (modificato)

- **QUADRO PROGETTUALE (QP)**

A) Documenti

Doc.06 - Relazione Generale

Doc.07 - Disciplina del Piano (stato sovrapposto e modificato)

All. 07.1 - Disciplina dei Beni Paesaggistici (stato sovrapposto e modificato)

Doc. 08 - Relazione di Coerenza e conformità con PIT e PTC

B) Elaborati grafici

TAV. 01 - STATUTO DEL TERRITORIO - PATRIMONIO TERRITORIALE (modificato)

TAV. 02 - STATUTO DEL TERRITORIO - INVARIANTI STRUTTURALI (modificato)

TAV. 03 - STATUTO DEL TERRITORIO - TERRITORIO URBANIZZATO, CENTRI E NUCLEI STORICI, AMBITI DI PAESAGGIO LOCALI (modificato)

TAV. 04 - STRATEGIE DEL PIANO A LIVELLO SOVRACOMUNALE (modificato)

TAV. 05 - STRATEGIE DEL PIANO - LA DIMENSIONE COMUNALE. LE UTOE (modificato)

TAV. 06 - MAPPA DELL'ACCESSIBILITA' DEI PERCORSI PER LA FRUZIONE DELLE FUNZIONI PUBBLICHE

- **QUADRO VALUTATIVO - QV**

A) Documenti

Doc. 09 - Rapporto ambientale (stato sovrapposto e modificato)

Doc. 10 - Valutazione d'Incidenza (stato sovrapposto e modificato)

Doc. 11 - Sintesi non tecnica (stato sovrapposto e modificato)

Doc.12 - Parere motivato (elaborato aggiunto)

Doc.13 - Proposta controdeduzioni per parere motivato (elaborato aggiunto)

Doc 14 - Dichiarazione di sintesi RdP (elaborato aggiunto)

- **QUADRO DELLE INDAGINI DI PERICOLOSITÀ IDROGEOLOGICA E SISMICA (QG)**

A) Documenti

Doc. G - Relazione Geologica (modificato)

B) Elaborati grafici

Tav. G1 Carta geologica

Tav. G2 Carta geomorfologica

Tav. G3 Carta dei dati di base

Tav. G4.1 Carte geologico-tecniche delle aree di pianura (modificato)

Tav. G4.2 Carta geologico tecnica delle aree collinari

Tav. G5 Carta della pericolosità geologica

Tav. G6 Carta della pericolosità sismica locale (modificato)

Tav. G7 Carta delle problematiche idrogeologiche

Tav G7.1 Carta Idrogeologica (elaborato aggiunto)

Tav. G8 Carta della pericolosità idraulica ai sensi del 53/R

Tav. G9 Carta della pericolosità idraulica ai sensi del P.G.R.A.

Tav G10 Carta dei battenti $\tau=200$ (elaborato aggiunto)

In definitiva si propone al Consiglio:

- 1) DI APPROVARE e fare propria la **Relazione Illustrativa**, redatta in data 11 Luglio 2018, dal Servizio Programmazione, allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- 2) DI VALUTARE le osservazioni secondo le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzione, contenuta nell'elaborato denominato **Relazione Di Controdeduzione Alle Osservazioni**;
- 3) DI CONTRODEDURRE le osservazioni pervenute ai sensi dell'art.19 della LR 65/2014, secondo la votazione che sarà espressa per ogni singola osservazione, dal Consiglio Comunale;
- 4) DI APPROVARE conseguentemente le modifiche apportate agli **elaborati del Piano Strutturale**, evidenziate nell'elenco sopradetto;
- 5) DI DARE ATTO che il Piano Strutturale è coerente alla pianificazione sovraordinata secondo quanto argomentato in merito dal **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art.18 della L.R.65/2014;
- 6) DI PRENDERE ATTO del **Parere motivato** espresso dall'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.26 della LR 10/2010 e s.m.i., espresso in data 15 giugno 2018;
- 7) DI PRENDERE ATTO dell'attività di comunicazione e partecipazione effettuata nel corso della procedura di adozione e conferma del presente Piano, e contenuta nel **Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione**, arch. Sara Tintori; ai sensi dell'art.38 della L.R. 65/2014;;
- 8) DI DARE ATTO del **parere positivo espresso dal Genio Civile** di Pistoia delle Indagini Geologiche di Fattibilità facenti parte del Piano stesso a seguito delle integrazioni richieste, in data 10/07/2018 PG 19513, in conformità ai disposti dell'art.104 della L.R. 65/2014;
- 9) DI CONFERMARE, con le modifiche apportate a seguito dell'accoglimento delle osservazioni, il **Piano Strutturale Comunale** oggetto del presente provvedimento quale strumento di pianificazione da sottoporre alla valutazione della conferenza paesaggistica, prevista dall'art. 31 della LR 65/2014 allo scopo di giudicarne la coerenza con il PIT - Piano Paesaggistico;
- 10) DI TRASMETTERE pertanto il presente atto alla Regione Toscana, alla Provincia di Prato, al MIBACT e alla Soprintendenza di Firenze, Prato, Pistoia ai fini della valutazione della conformazione del Piano Strutturale al PIT - Piano Paesaggistico.

Montemurlo 11 Luglio 2018

**La Responsabile del
Servizio Programmazione**
arch. Daniela Campolmi



Il Responsabile del procedimento

arch. Giacomo Dardi



Appendice.

Art. 20 - Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio, del Piano Paesaggistico

1. Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, gli atti di pianificazione degli enti gestori delle aree naturali protette, i piani e programmi di settore qualificabili come atti di governo del territorio ai sensi della normativa regionale, da adottarsi successivamente alla data di pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del presente Piano, si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art.145 del Codice.

2. Dalla data di pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del presente piano, i piani e i programmi di settore e gli atti della programmazione comunque denominati che producono effetti territoriali sono formati nel rispetto della disciplina statutaria del presente Piano.

3 . Gli strumenti di cui al comma 1, vigenti alla data di pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del presente piano, adeguano i propri contenuti assicurando il rispetto delle prescrizioni e delle prescrizioni d'uso, e la coerenza con le direttive della presente disciplina statutaria.

4. Le varianti agli strumenti di cui al comma 1, sono adeguate per le parti del territorio interessate, ai sensi del precedente comma 3 e secondo quanto previsto dall'articolo 21.

Art. 21 - Procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio, del Piano Paesaggistico

1. Gli enti competenti trasmettono alla Regione e agli organi ministeriali competenti l'atto di avvio del procedimento di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica o di adeguamento di quelli vigenti.

2. Conclusa la fase delle osservazioni, gli enti di cui al comma 1 trasmettono alla Regione il provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate.

3. Ai sensi dell'articolo 31 della L.R.65/2014, entro 15 giorni dal ricevimento della documentazione di cui al comma 2, la Regione convoca la conferenza paesaggistica a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti. Alla Conferenza è invitato l'ente che ha adottato il provvedimento di approvazione, al fine di rappresentare i propri interessi, la provincia o la città metropolitana interessata.

4. I lavori della conferenza devono concludersi entro il termine di 60 giorni dalla data di convocazione.

5. La valutazione della conformazione o dell'adeguamento dell'atto è effettuata:

- a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici;
- b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a).

6. Qualora, all'esito della conferenza di cui al comma 3, l'atto adottato non sia ritenuto adeguato o conforme al piano, la Conferenza ne dà atto evidenziando gli elementi ostativi.

7. In caso di mancata partecipazione alla conferenza o di parere negativo da parte degli organi ministeriali, l'approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica non comporta gli effetti di cui all'articolo 146 comma 5 del Codice.



Comune di Montemurlo
Provincia di Prato



IL RESPONSABILE Area A
Programmazione a Assetto del Territorio
Arch. Giacomo Dardi

Giacomo Dardi

Lo Specialista Tecnico
Arch. Daniela Campolmi

Daniela Campolmi

Relazione di controdeduzione
alle osservazioni

Sindaco

Mauro Lorenzini

Assessore all' Urbanistica

Giorgio Perruccio

Responsabile del procedimento

Giacomo Dardi

Garante dell' Informazione e Partecipazione

Sara Tintori

Gruppo di progetto

Daniela Campolmi

responsabile Urbanistica

Maria Grazia La Porta

responsabile Pianificazione intermedia

Sara Pescioni

Luca Agostini

Consulenti

Aspetti ambientali - VAS

Andrea Giraldi

Sistema informativo

Idp progetti gis

Aspetti socio-economici

Mauro Lombardi

Marika Macchi

Annalisa Tonarelli

Aspetti geologici

Gaddo Mannori

Ferruccio Capecchi

Alessandra Mucci

Aspetti idraulici

Davide Settesoldi

Contributi di settore

Settore edilizia privata -SUAP

Sandra Vannucci

Claudia Baroncelli

Cristiano Nastasi

PIANO STRUTTURALE

Relazione di controdeduzione alle osservazioni

Contenuti e criteri

In relazione al nuovo Piano Strutturale del Comune di Montemurlo, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 20 dicembre 2017 e successivamente pubblicata sul B.U.R.T. n. 3 del 17 gennaio 2018, sono state trasmesse dall'Amministrazione Comunale n. 16 osservazioni da parte di enti, società e soggetti privati.

Nel termine dei 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT (19 marzo 2018) sono pervenute 11 osservazioni; l'Amministrazione ha ritenuto comunque di esaminare anche le altre 5 prevenute fuori termine e controdedurre.

Nelle 16 osservazioni, sono compresi:

- i 4 contributi presentati ai sensi sia dell' art. 19 della LR 65/2014 che dell' art. 25 della LR 10/2010, da Regione Toscana, Arpat e Publiacqua, che sono stati esaminati anche in sede di VAS, al fine dell'espressione del Parere motivato (art. 26 della LR 10/2010)
- le 2 osservazioni presentate dall' Area A - Programmazione - Ufficio Urbanistica e dall' Area B - Qualità del territorio - Ufficio Patrimonio.

Le osservazioni riguardanti questioni idrauliche o geologiche sono state sottoposte al geol. Gaddo Mannori incaricato, con altri professionisti, degli studi geologici ed idraulici il quale ha espresso il proprio parere circa l' accoglibilità o meno dell'osservazione: il parere è integralmente trascritto nelle controdeduzioni.

Ciascuna delle osservazioni è stata analizzata e valutata singolarmente.

Gli esiti dell'esame delle osservazioni sono riportati in fondo ad ogni scheda.

Per ciascuna delle osservazioni sono fornite le seguenti informazioni:

1. Numero d'ordine dell'osservazione;
2. Nome/denominazione dei soggetti osservanti;
3. Numero di protocollo e data di presentazione;
4. Tema dell'osservazione
5. Identificazione catastale dell'area o del fabbricato oggetto dell'osservazione, ove presente;
6. Riferimento alle tavole e/o alle Norme di Attuazione del P.S.;
7. Sintesi della richiesta;
8. Valutazioni dell'ufficio di Piano
9. Parere istruttorio.
10. Parere Commissione Assetto del Territorio
11. Proposta al Consiglio Comunale
12. Parere finale del Consiglio

Nel caso l'osservazione ponga più quesiti, essi sono stati distinti per consentire risposte specifiche a ciascuna richiesta.

Il presente elaborato è impostato in maniera tale da poter recepire il parere espresso, su ogni singola osservazione, dalla Commissione Consiliare, e si conclude riportando il Parere proposto all' approvazione del Consiglio Comunale, con la possibilità di riportarvi l'esito della votazione consiliare finale.

L' esame delle osservazioni si è basato sulla salvaguardia della coerenza fra gli obiettivi del Piano Strutturale ed i suoi specifici contenuti e sul rispetto delle prescrizioni e degli indirizzi della pianificazione sovraordinata ed in particolare del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano paesaggistico.

Nei pareri espressi per ogni osservazione sono riportate le motivazioni delle proposte di accoglimento e non accoglimento delle richieste avanzate.

Il parere espresso su ciascuna osservazione o quesito posto dall'osservazione si conclude con una delle seguenti proposte:

- ACCOLTA
- NON ACCOLTA

- PARZIALMENTE ACCOLTA
- NON PERTINENTE quando l'osservazione pone questioni che non hanno attinenza con i contenuti dell'atto.

L' esame e la controdeduzione delle osservazioni prevedono alcune modifiche agli elaborati del Piano Strutturale adottato. Le variazioni riguardano la Disciplina del Piano ed alcuni elaborati grafici.

Le modifiche alla Disciplina sono evidenziate in un testo che sovrappone lo stato adottato allo stato modificato a seguito dell'esame delle osservazioni e dei contributi.

Le modifiche riguardano i seguenti articoli: Art. 24 comma 3 (in risposta all' oss. 3 del Genio Civile), art.30 (osservazione n. 13), art. 31 (osservazione n 7 - Ufficio urbanistica), art. 33 (in risposta all' oss. 3 del genio Civile e all'osservazione n. 7 - Ufficio urbanistica), art. 37 comma 5.2 (osservazione n. 7 - ufficio urbanistica) , art. 14 (osservazione 14), art.39 comma 5 (contributo n. 16 - Regione Toscana e in risposta all'osservazione n. 12), art. 40 commi 4 e 6 (Osservazione n. 7 - Ufficio Urbanistica), art. 42 comma 6 (Osservazione n. 7 - Ufficio Urbanistica), art. 44 comma 6 (Osservazione n. 7 - Ufficio Urbanistica), art. 45 lett.D (Osservazione n. 7 - Ufficio Urbanistica), art. 46 (Osservazione n. 7 - Ufficio Urbanistica), art. 48 (contributo n. 16 - Regione Toscana), art. 52 comma 4 (Osservazione n. 7 - Ufficio Urbanistica).

In risposta all'osservazione n. 5 dell'Ufficio Patrimonio è prevista la modifica dell' elenco dei Beni storici e architettonici (elenco 1) allegato alle NTA inserendovi il cimitero di Albiano.

In risposta all'osservazione n. 7, Ufficio Urbanistica, è prevista la correzione di un refuso nell' allegato 7.1 - Disciplina dei Beni Paesaggistici.

Per quanto riguarda gli altri documenti costituenti il PS, è prevista la modifica del DOC. n. 5 del Quadro dei vincoli e delle salvaguardie, in risposta all'osservazione n. 8, disponendo una ulteriore area da escludere dalle aree boscate e in risposta all'osservazione n. 7 (ufficio urbanistica), prevedendo un nuovo allegato All. 05.2 - Vincoli e Tutele individuati dal PS.

Le tavole dove si prevedono le modifiche, verranno riprodotte integralmente e sono le tavole QC03, QC04, QC05, QC06, QC11, QVS01, QVS02, QP01, QP02, QP03, QP04 e QP05.

Le tav. QC03, QC 04, QC06 e QC11, richiedono modifiche per correggere alcuni errori rilevati o per integrare alcune informazioni riportate.

La Tavola QC05 è stata integrata con l'indicazione della rete dei corsi d'acqua e dei relativi tratti tombati in accoglimento dell' oss. n. 3 del Genio Civile.

Le Tavv. QVS01 e QVS02 prevedono modifiche in accoglimento dell'osservazione n. 7 dell'ufficio Urbanistica e dell'osservazione n. 8.

Le Tavv. QP01, QP02, QP03, QP04 e QP05 prevedono modifiche a seguito dell'accoglimento dell'osservazione n. 7 dell'Ufficio Urbanistica, per migliorare la leggibilità della cartografia.

Per quanto riguarda i Documenti attinenti la geologia, in accoglimento dell'osservazione n.3 del Genio Civile, sono previste modifiche alle Tavole G4.1 e G6, alla relazione geologica (DOC. G) e l'aggiunta di due nuove tavole la G7.1 carta Idrogeologica e la G10 - Carta dei battenti tr=200.

Esame delle osservazioni

Parere Com
Lo Cominist
p. 11/11/11

COMUNE DI MONTEMURLO OSSERVAZIONI al NUOVO PIANO STRUTTURALE	ISTRUTTORIA
Osservazione n. 1	Richiedente: PUBLIACQUA
P.G. 2910	Data: 29/01/2018
Argomento: Reti di competenza	
Area:	
F.:	P.lle:
Richiesta : L' Ente esprime parere favorevole a condizione che al concretizzarsi dei singoli interventi urbanistici e prima del rilascio delle singole autorizzazioni da parte della AC, Publiacqua esprima il parere di competenza per tutte le opere che comportano un maggior carico urbanistico.	
Valutazioni Ufficio di Piano: Quanto richiesto è stato esaminato e controdedotto nell'ambito del procedimento di VAS. Si fa presente che il rapporto ambientale contiene già tali indicazioni, recepite in seguito all'accoglimento del contributo presentato da Publiacqua il 29/12/2016, con prot. 4572; in particolare, per quanto riguarda gli "indicatori delle politiche" riguardanti la risorsa "Acqua" si prevede che <i>"Al concretizzarsi dei singoli interventi urbanistici, e prima del rilascio delle relative autorizzazioni da parte dell'Amministrazione Comunale, Publiacqua esprime il parere di competenza con riferimento alle linee guida della delibera 4/08 approvata dall'assemblea dell' ATO n. 3 Medio Valdarno in data 29/07/2008, denominata "Linee guida per la regolamentazione dei rapporti fra il servizio idrico integrato e gli interventi che comportano maggior carico urbanistico".</i>	
Parere istruttorio: Si propone di accogliere la richiesta, facendo presente che il Rapporto ambientale contiene già tali indicazioni, recepite in seguito all'accoglimento del contributo presentato da Publiacqua il 29/12/2016, con prot. 4572.	
Parere Commissione Assetto del Territorio (18 luglio 2018) La Commissione in merito alla proposta di accoglimento dell'osservazione n.1, contenuta nel Parere istruttorio, si esprime nel seguente modo:	
Voti Favorevoli 2: Ravagli, Vitali Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.	
Proposta al Consiglio Comunale Si propone di accogliere la richiesta, facendo presente che il Rapporto ambientale contiene già tali indicazioni, recepite in seguito all'accoglimento del contributo presentato da Publiacqua il 29/12/2016, con prot. 4572.	
Parere finale del Consiglio	

COMUNE DI MONTEMURLO OSSERVAZIONI al NUOVO PIANO STRUTTURALE		ISTRUTTORIA
Osservazione n. 2		Richiedente: Arpat
P.G. 3882		Data: 7/2/2018
Argomento: tematiche ambientali da approfondire in sede di Piano Operativo		
Area:		
F.:		P.lle:
Richiesta : Viene rilevato che dalla documentazione esaminata, non emergono elementi significativi di interferenza negativa con gli ecosistemi o che determinino potenziali rischi per l'ambiente, e per la sua valenza propriamente rivolta al riconoscimento del patrimonio territoriale, delle regole di coevoluzione del territorio e delle strategie di sviluppo sostenibile; il Piano Strutturale non pone di per sè in atto previsioni di cui si possa valutare un significativo impatto negativo rispetto agli obiettivi di sostenibilità peculiari del piano stesso. Dovranno comunque essere esaminate in fase operativa e attuativa le previsioni che nel Piano Strutturale sono impostate in termini generali. In tal senso il Piano Operativo dovrà quindi prendere in esame l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, definendo le misure compensative adottate e da adottare nei nuovi strumenti urbanistici comunali, dettando limiti e condizioni di sostenibilità ambientale alle trasformazioni previste.		
Valutazioni Ufficio di Piano: Il contributo segnala alcune indicazioni, sostanzialmente già contenute nel Rapporto Ambientale, da approfondire con il Piano Operativo che dovrà dettare limiti di sostenibilità ambientale alle trasformazioni previste.		
Parere istruttorio: Si propone di accogliere la richiesta, facendo presente che quanto segnalato, già sostanzialmente contenuto nel Rapporto ambientale, sarà da approfondire con il Piano Operativo che dovrà dettare limiti di sostenibilità ambientale alle trasformazioni previste.		
Parere Commissione Assetto del Territorio (18 luglio 2018) La Commissione in merito alla proposta di accoglimento dell' osservazione n. 2, contenuta nel Parere istruttorio, si esprime nel seguente modo: Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali, Palanghi Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.		
Proposta al Consiglio Comunale Si propone di accogliere la richiesta, facendo presente che quanto segnalato, già sostanzialmente contenuto nel Rapporto ambientale, sarà da approfondire con il Piano Operativo che dovrà dettare limiti di sostenibilità ambientale alle trasformazioni previste.		
Parere finale del Consiglio		

COMUNE DI MONTEMURLO OSSERVAZIONI al NUOVO PIANO STRUTTURALE		ISTRUTTORIA
Osservazione n. 3		Richiedente: Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell'Acqua – Sede di Prato
P.G.4438		Data: 12/02/2018
Argomento: Elaborati geologici - idraulici		
Area:		
F.:		P.lle:
Richiesta		
L'osservazione rileva quanto segue:		
a) Occorre fornire un chiarimento relativamente alle carte geologico-tecniche (aree di pianura ed aree di collina), poiché non sono chiare le corrispondenze, riferite in Relazione, con l'analogha carta dello studio di Microzonazione Sismica.		
b) Occorre redigere la Carta Idrogeologica, riproponendo, con gli aggiornamenti del caso, quanto meno i contenuti di cui al precedente PS.		
c) <i>Relativamente al tema della subsidenza, trattato al § 5.1 della Relazione geologica, viene ritenuto necessario un approfondimento sulla base, quanto meno, dei dati di monitoraggio satellitare "consolidati", resi pubblici sul Geoportale Nazionale del Ministero dell'Ambiente.</i>		
d) <i>Relativamente alla Carta di Pericolosità Sismica, non sono chiare le corrispondenze, riferite in Relazione, con la Carta delle MOPS dello studio di Microzonazione Sismica. Viene ritenuto necessario pertanto fornire un chiarimento.</i>		
e) si ritiene necessario venga inserita tra gli elaborati del Piano anche la Carta dei battenti e delle velocità per Tr 200 anni, che ha dato origine alla Carta della pericolosità.		
Resta inteso, come peraltro già previsto dal Comune, che il Quadro conoscitivo su tali aspetti dovrà essere aggiornato una volta disponibili i risultati degli studi comprensoriali attualmente in corso ed in programma.		
f) In relazione alla presenza di ampi tratti di corso d'acqua tombati all'interno dell'area edificata, occorre segnalare che essi possono rappresentare una criticità sia sotto il profilo idraulico, sia in relazione alla loro stabilità ed efficienza nel tempo. Occorre pertanto, anche ai fini di protezione civile, che il Comune predisponga un programma di ispezione e di manutenzione atto a garantire il regolare deflusso delle acque e la buona conservazione delle strutture.		
Valutazioni Ufficio di Piano		
- Per quanto riguarda le questioni relative ai punti a), b), c) e d) si riportano di seguito le controdeduzioni del tecnico incaricato degli studi geologici:		
a) "Le differenze tra la carta CGT allegata agli studi di Microzonazione Sismica e la Carta Litotecnica del PS risiedono nella diversa classificazione delle litofacies della Formazione di Sillano. Negli studi di MS infatti, queste litofacies sono state inserite nella tipologia ALS, che si porta dietro una generica connotazione da "non bedrock" in termini sismici. In un'ottica litotecnica tradizionale (erodibilità, stato di fratturazione etc.) abbiamo ritenuto che fossero maggiori le affinità con formazioni francamente litoidi, quali le arenarie dell'Acquerino o i calcari di Monte Morello e pertanto sono state classificate nella tipologia LPS.		
Questo chiarimento viene inserito nella Relazione di Geologica (Doc. G) e con l'occasione viene prodotta una nuova versione della Tav. 4.1, con la correzione di un refuso nella legenda.		
b) Si tratta di riportare organicamente informazioni già contenute nel quadro delle conoscenze.		
Si procede pertanto alla riedizione della Carta Idrogeologica (Tav. G 7.1).		
c) A seguito della consultazione dei dati del Geoportale e di quelli di più recente acquisizione, è stato approfondito il tema della subsidenza nell'area di pianura, senza che siano da evidenziare particolari criticità. Tuttavia si ritiene utile integrare l'art. 24 delle NTA inserendo il seguente comma: <u>3. In relazione alle possibili criticità legate al fenomeno della subsidenza, in fase di redazione del Piano Operativo e di gestione del Piano di Protezione Civile dovrà essere proseguito il</u>		

monitoraggio mediante i dati interferometrici forniti dagli uffici regionali, con la mappatura delle aree per le quali i dati rilevati al momento dell'elaborazione del Piano Operativo richiedono attenzione; qualora venissero rilevate nuove anomalie correlabili a fenomeni di subsidenza, si procederà alla programmazione e messa a punto di idonei sistemi di rilevazione in situ. Dei risultati delle misurazioni si dovrà tener conto in fase di definizione della fattibilità delle previsioni urbanistiche, ma nelle aree individuate con la mappatura eventuali richieste di permessi di costruire dovranno far riferimento ai dati più recenti messi a disposizione dall'Amministrazione anche in assenza di specifiche nuove disposizioni sul fenomeno della subsidenza.

d) La Carta delle MOPS utilizzata per la determinazione della pericolosità sismica ha subito piccole modifiche successivamente al deposito al Genio Civile. **La Carta di Pericolosità Sismica (Tav. G6) è stata aggiornata di conseguenza.**

Per quanto riguarda i punti e) ed f), si propone quanto segue:

e) Si ritiene corretto rieditare tra gli elaborati del nuovo PS, la carta contenuta nella Variante al PS 2012. Viene pertanto aggiunta tale Tavola a quelle adottate, indicandola come **Tav. G10 – Carta dei battenti idrici Tr = 200**

f) Il contributo riguarda la redazione del Piano di Protezione civile, per il quale il controllo dei tratti tombati diviene una prescrizione del Piano strutturale; vengono pertanto modificati i seguenti elaborati:

Doc. 07 – Disciplina di Piano

All' art. 33 – La mitigazione del rischio idraulico, viene aggiunto un **nuovo comma, 3 bis**. Nella tavola QC 05 – Le trasformazioni del paesaggio. Criticità' e fragilità, sono evidenziati i tratti tombati dei corsi d'acqua Funandola, Stregale ed Agnaccino che costituiscono un effettivo problema di gestione del rischio, in quanto richiedono un programma di ispezione e manutenzione atto a garantire il regolare deflusso delle acque e la buona conservazione delle strutture. Tale programma deve essere inserito nel Piano di Protezione Civile, approvato contestualmente al primo Piano Operativo, ed essere aggiornato ogni volta che, a seguito di lavori o raddoppi delle tubazioni, si debbano rivederne le prescrizioni.

TAV QC 05 – Trasformazioni del paesaggio – Criticità e fragilità

Viene inserita nella tavola la rete dei corsi d'acqua, con i tratti tombati.

Parere istruttorio

In relazione alle questioni sollevate dalla osservazione in oggetto si propone quanto segue:

- Per quanto riguarda le questioni relative ai punti a), b), c) e d), che sono state sottoposte alla valutazione del tecnico incaricato degli studi geologici, si fa presente che:

a) "Le differenze tra la carta CGT allegata agli studi di Microzonazione Sismica e la Carta Litotecnica del PS risiedono nella diversa classificazione delle litofacies della Formazione di Sillano. Negli studi di MS infatti, queste litofacies sono state inserite nella tipologia ALS, che si porta dietro una generica connotazione da "non bedrock" in termini sismici. In un'ottica litotecnica tradizionale (erodibilità, stato di fratturazione etc.) abbiamo ritenuto che fossero maggiori le affinità con formazioni francamente litoidi, quali le arenarie dell'Acquerino o i calcari di Monte Morello e pertanto sono state classificate nella tipologia LPS.

Questo chiarimento viene inserito nella Relazione di Geologica (Doc. G) e con l'occasione viene prodotta una nuova versione della Tav. 4.1 con la correzione di un refuso nella legenda.

b) Si tratta di riportare organicamente informazioni già contenute nel quadro delle conoscenze.

Si procede pertanto alla riedizione della Carta Idrogeologica (Tav. G 7.1).

c) A seguito della consultazione dei dati del Geoportale e di quelli di più recente acquisizione, è stato approfondito il tema della subsidenza nell'area di pianura, senza che siano da evidenziare particolari criticità. Tuttavia si ritiene utile integrare l'art. 24 delle NTA inserendo il seguente comma: **3. In relazione alle possibili criticità legate al fenomeno della subsidenza, in fase di redazione del Piano Operativo e di gestione del Piano di Protezione Civile dovrà essere proseguito il monitoraggio mediante i dati interferometrici forniti dagli uffici regionali, con la mappatura delle aree per le quali i dati rilevati al momento dell'elaborazione del Piano Operativo richiedono**

attenzione; qualora venissero rilevate nuove anomalie correlabili a fenomeni di subsidenza, si procederà alla programmazione e messa a punto di idonei sistemi di rilevazione in situ. Dei risultati delle misurazioni si dovrà tener conto in fase di definizione della fattibilità delle previsioni urbanistiche, ma nelle aree individuate con la mappatura eventuali richieste di permessi di costruire dovranno far riferimento ai dati più recenti messi a disposizione dall'Amministrazione anche in assenza di specifiche nuove disposizioni sul fenomeno della subsidenza.

d) La Carta delle MOPS utilizzata per la determinazione della pericolosità sismica ha subito piccole modifiche successivamente al deposito al Genio Civile. **La Carta di Pericolosità Sismica (Tav. G6) è stata aggiornata di conseguenza.**

Per quanto riguarda i punti e) ed f), si propone quanto segue:

e) Si ritiene corretto rieditare tra gli elaborati del nuovo PS, la carta contenuta nella Variante al PS 2012. Viene pertanto aggiunta tale Tavola a quelle adottate, indicandola come **Tav. G10 – Carta dei battenti idrici $Tr = 200$**

f) Il contributo riguarda la redazione del Piano di Protezione civile, per il quale il controllo dei tratti tombati diviene una prescrizione del Piano strutturale; vengono pertanto modificati i seguenti elaborati:

Doc. 07 – Disciplina di Piano

All' art. 33 – La mitigazione del rischio idraulico, viene aggiunto un **nuovo comma, 3 bis**. Nella tavola QC 05 – Le trasformazioni del paesaggio. Criticità e fragilità, sono evidenziati i tratti tombati dei corsi d'acqua Funandola, Stregale ed Agnaccino che costituiscono un effettivo problema di gestione del rischio, in quanto richiedono un programma di ispezione e manutenzione atto a garantire il regolare deflusso delle acque e la buona conservazione delle strutture. Tale programma deve essere inserito nel Piano di Protezione Civile, approvato contestualmente al primo Piano Operativo, ed essere aggiornato ogni volta che, a seguito di lavori o raddoppi delle tubazioni, si debbano rivederne le prescrizioni.

TAV QC 05 – Trasformazioni del paesaggio – Criticità e fragilità

Viene inserita nella tavola la rete dei corsi d'acqua, con i tratti tombati.

Parere Commissione Assetto del Territorio (18 luglio 2018)

La Commissione in merito alla proposta di accoglimento dell'osservazione n. 3, contenuta nel Parere istruttorio, si esprime nel seguente modo:

Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali, Palanghi

Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.

Proposta al Consiglio Comunale

In relazione alle questioni sollevate dalla osservazione in oggetto, si propone l'accoglimento di quanto richiesto prevedendo quanto segue:

- Per quanto riguarda le questioni relative ai punti a), b), c) e d), che sono state sottoposte alla valutazione del tecnico incaricato degli studi geologici, si fa presente che:

a) "Le differenze tra la carta CGT allegata agli studi di Microzonazione Sismica e la Carta Litotecnica del PS risiedono nella diversa classificazione delle litofacies della Formazione di Sillano. Negli studi di MS infatti, queste litofacies sono state inserite nella tipologia ALS, che si porta dietro una generica connotazione da "non bedrock" in termini sismici. In un'ottica litotecnica tradizionale (erodibilità, stato di fratturazione etc.) abbiamo ritenuto che fossero maggiori le affinità con formazioni francamente litoidi, quali le arenarie dell'Acquerino o i calcari di Monte Morello e pertanto sono state classificate nella tipologia LPS.

Questo chiarimento viene inserito nella Relazione di Geologica (Doc. G) e con l'occasione viene prodotta una nuova versione della Tav. 4.1 con la correzione di un refuso nella legenda.

b) Si tratta di riportare organicamente informazioni già contenute nel quadro delle conoscenze.

Si procede pertanto alla riedizione della Carta Idrogeologica (Tav. G 7.1).

c) A seguito della consultazione dei dati del Geoportale e di quelli di più recente acquisizione, è stato approfondito il tema della subsidenza nell'area di pianura, senza che siano da evidenziare particolari criticità. Tuttavia si ritiene utile integrare l'art. 24 delle NTA inserendo il seguente comma: 3. In relazione alle possibili criticità legate al fenomeno della subsidenza, in fase di redazione del Piano Operativo e di gestione del Piano di Protezione Civile dovrà essere proseguito il monitoraggio mediante i dati interferometrici forniti dagli uffici regionali, con la mappatura delle aree per le quali i dati rilevati al momento dell'elaborazione del Piano Operativo richiedono attenzione; qualora venissero rilevate nuove anomalie correlabili a fenomeni di subsidenza, si procederà alla programmazione e messa a punto di idonei sistemi di rilevazione in situ. Dei risultati delle misurazioni si dovrà tener conto in fase di definizione della fattibilità delle previsioni urbanistiche, ma nelle aree individuate con la mappatura eventuali richieste di permessi di costruire dovranno far riferimento ai dati più recenti messi a disposizione dall'Amministrazione anche in assenza di specifiche nuove disposizioni sul fenomeno della subsidenza.

d) La Carta delle MOPS utilizzata per la determinazione della pericolosità sismica ha subito piccole modifiche successivamente al deposito al Genio Civile. **La Carta di Pericolosità Sismica (Tav. G6) è stata aggiornata di conseguenza.**

Per quanto riguarda i punti e) ed f), si propone quanto segue:

e) Si ritiene corretto rieditare tra gli elaborati del nuovo PS, la carta contenuta nella Variante al PS 2012. Viene pertanto aggiunta tale Tavola a quelle adottate, indicandola come **Tav. G10 – Carta dei battenti idrici Tr = 200**

f) Il contributo riguarda la redazione del Piano di Protezione civile, per il quale il controllo dei tratti tombati diviene una prescrizione del Piano strutturale; vengono pertanto modificati i seguenti elaborati:

Doc. 07 – Disciplina di Piano

All' art. 33 – La mitigazione del rischio idraulico, viene aggiunto un **nuovo comma, 3 bis**. Nella tavola QC 05 – Le trasformazioni del paesaggio. Criticità e fragilità, sono evidenziati i tratti tombati dei corsi d'acqua Funandola, Stregale ed Agnaccino che costituiscono un effettivo problema di gestione del rischio, in quanto richiedono un programma di ispezione e manutenzione atto a garantire il regolare deflusso delle acque e la buona conservazione delle strutture. Tale programma deve essere inserito nel Piano di Protezione Civile, approvato contestualmente al primo Piano Operativo, ed essere aggiornato ogni volta che, a seguito di lavori o raddoppi delle tubazioni, si debbano rivederne le prescrizioni.

TAV QC 05 – Trasformazioni del paesaggio – Criticità e fragilità

Viene inserita nella tavola la rete dei corsi d'acqua, con i tratti tombati.

Parere finale del Consiglio

COMUNE DI MONTEMURLO OSSERVAZIONI al NUOVO PIANO STRUTTURALE		ISTRUTTORIA
Osservazione n. 4		Richiedente: Bonaiuti e altri
P.G.5085		Data: 19/02/2018
Argomento: cambio di destinazione d'uso		
Area: interna al territorio urbanizzato		
F.: 27		P.ile: 1765 -829-349
Richiesta: Venga attribuita una destinazione compatibile con l'attuale vocazione dei suoli, ovvero carattere produttivo e/o di servizio alle infrastrutture.		
Valutazioni Ufficio di Piano: L'area è inserita all'interno del perimetro del territorio urbanizzato. Il Piano Strutturale non è conformativo, cioè non modifica le destinazioni dei suoli, ma impartisce direttive e prescrizioni per l'elaborazione del Piano Operativo. L'osservazione non si ritiene quindi pertinente.		
Parere istruttorio: Si propone di ritenere l'osservazione non pertinente, in quanto secondo la normativa regionale il Piano Strutturale non può dare destinazioni puntuali, ma solo indirizzi, direttive e prescrizioni per l'elaborazione del Piano Operativo.		
Parere Commissione Assetto del Territorio (18 luglio 2018) La Commissione in merito alla proposta di ritenere non pertinente l'osservazione n. 4, contenuta nel Parere istruttorio, si esprime nel seguente modo:		
Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali, Palanghi Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.		
Proposta al Consiglio Comunale Si propone di ritenere l'osservazione non pertinente, in quanto secondo la normativa regionale il Piano Strutturale non può dare destinazioni puntuali, ma solo indirizzi, direttive e prescrizioni per l'elaborazione del Piano Operativo.		
Parere finale del Consiglio		

COMUNE DI MONTEMURLO OSSERVAZIONI al NUOVO PIANO STRUTTURALE		ISTRUTTORIA
Osservazione n. 5		Richiedente: Area B - Ufficio Patrimonio
P.G.7535		Data: 14/03/2018
Argomento: Beni storici- architettonici		
Area: Albiano		
F.: 7		P.lle: A
Richiesta: Considerato che il Cimitero di Albiano, nell'ambito del "Progetto Bellezza" promosso dalla Presidenza del Consiglio, ha ricevuto un finanziamento finalizzato al suo recupero, si chiede che nel Piano Strutturale venga individuato come "bene storico".		
Valutazioni Ufficio di Piano: In considerazione degli argomenti sollevati si ritiene opportuno accogliere la richiesta.		
Parere istruttorio: Si propone di accogliere la richiesta inserendo il cimitero di Albiano tra i beni storici. Viene pertanto modificata la Tavola QP01 – Statuto del Territorio – Patrimonio territoriale, inserendo il cimitero fra gli edifici di interesse architettonico e nell'elenco allegato alle NTA (elenco 1).		
Parere Commissione Assetto del Territorio (18 luglio 2018) La Commissione in merito alla proposta di accoglimento dell' osservazione n. 5, contenuta nel Parere istruttorio, si esprime nel seguente modo: Voti Favorevoli 5: Ravagli, Vitali, Palanghi, Mazzanti, Sarti Astenuti 1: Betti.		
Proposta al Consiglio Comunale Si propone di accogliere la richiesta inserendo il cimitero di Albiano tra i beni storici; questo comporta la modifica della Tavola QP01 – Statuto del Territorio – Patrimonio territoriale, con l'inserimento del cimitero fra gli edifici di interesse architettonico e nell' elenco allegato alle NTA (elenco 1) .		
Parere finale del Consiglio		

COMUNE DI MONTEMURLO OSSERVAZIONI al NUOVO PIANO STRUTTURALE	ISTRUTTORIA
Osservazione n. 6	Richiedente: LOMBARDI
P.G. 7650	Data: 15/03/2018
Argomento: classificazione edificio rurale	
Area: Via Milano angolo Via Perugia	
F.: 24	P.lle: 1263
<p>Richiesta : Si chiede di poter prevedere la demolizione di un edificio classificato ed il recupero del suo volume con destinazione commerciale/ direzionale per i seguenti motivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenta caratteristiche statiche che ne compromettono la stabilità; - è ubicato a ridosso della strada, costringendola ad avere un restringimento di carreggiata; - la demolizione e ricostruzione su tre piani consentirebbe il recupero di spazi scoperti; - l'edificio attualmente classificato nel RU vigente, in classe 2 - edifici di rilevante valore architettonico-ambientale, non presenta elementi di pregio e caratteristiche costruttive rispondenti alle normative vigenti; - la sua demolizione consentirebbe il naturale proseguimento di Via Perugia su Via Milano e la realizzazione di un adeguato numero di posti auto a disposizione delle attività commerciali, di servizio (distretto socio-sanitario) e produttive, di Via Milano, riqualificando ulteriormente la zona. 	
<p>Valutazioni Ufficio di Piano: L' edificio in oggetto risulta presente al catasto leopoldino, ed è riconosciuto dal Piano come edificio storico; il PS per tali edifici prevede che il PO elabori una specifica disciplina che ne disponga il recupero al fine di mantenere la tipologia originaria, previa analisi degli stadi successivi di ampliamento, e la conservazione delle caratteristiche strutturali e dell'impianto tipologico. Il rilievo e l'analisi dell'edificio e del suo intorno ambientale saranno preliminari necessari per ogni decisione in merito ai lavori ammissibili. Le modalità di intervento quindi saranno da definire con il PO.</p>	
<p>Parere istruttorio: Si propone di ritenere l'osservazione non pertinente, poichè quanto richiesto sarà disciplinato dal Piano Operativo, che dovrà individuare le modalità di intervento sugli edifici.</p>	
<p>Parere Commissione Assetto del Territorio (18 luglio 2018) La Commissione in merito alla proposta di ritenere non pertinente l'osservazione n. 6, contenuta nel Parere istruttorio, si esprime nel seguente modo:</p>	
<p>Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali, Palanghi Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.</p>	
<p>Proposta al Consiglio Comunale Si propone di ritenere l'osservazione non pertinente, poichè quanto richiesto sarà disciplinato dal Piano Operativo, che dovrà individuare le modalità di intervento sugli edifici.</p>	
<p>Parere finale del Consiglio</p>	

COMUNE DI MONTEMURLO		ISTRUTTORIA
OSSERVAZIONI al NUOVO PIANO STRUTTURALE		
Osservazione n. 7		Richiedente: UFFICIO URBANISTICA
P.G. 7703		Data: 16/03/2018
Argomento: tavole e nta		
Area:		
F.:		P.lle:
Richiesta		
L'osservazione pone le seguenti questioni:		
1. Segnala l'opportunità di apportare alcune modifiche nelle rappresentazioni grafiche delle tavole al fine di favorirne la leggibilità e di correggere alcuni refusi negli elaborati.		
2. In relazione alla disciplina di Piano (Nta) oltre alla correzione di alcuni refusi, propone in particolare:		
- la modifica del parametro dimensionale della categoria turistico-ricettiva, facendo corrispondere 1 posto letto a 30 mq di SUL anzichè i 40 mq attualmente previsti;		
- riguardo alla realizzazione di "grandi strutture di vendita", di specificare che all'interno del territorio comunale non è prevista la realizzazione di <u>nuove</u> grandi strutture di vendita, mentre può essere ammessa la realizzazione di <u>aggregazioni di medie</u> strutture di vendita, previa valutazione della loro sostenibilità ambientale.		
- riguardo al dimensionamento del nuovo PS, di considerare la SUL derivante da alcune particolari funzioni (impianti sportivi privati e campeggi) legate ad interventi esterni al perimetro del territorio urbanizzato, come indicato dagli uffici regionali.		
Valutazioni Ufficio di Piano:		
Quanto riportato nella osservazione risulta meritevole di accoglimento, poiché le modifiche proposte sono finalizzate ad assicurare maggior chiarezza possibile nella interpretazione delle norme e degli elaborati grafici.		
Parere istruttorio:		
Si propone di accogliere l'osservazione al fine di contribuire a dare attuazione al nuovo Piano strutturale, assicurando maggior chiarezza possibile nella interpretazione delle norme e degli elaborati grafici.		
Parere Commissione Assetto del Territorio (18 luglio 2018)		
La Commissione in merito alla proposta di accoglimento dell' osservazione n. 7, contenuta nel Parere istruttorio, si esprime nel seguente modo:		
Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali, Palanghi		
Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.		
Proposta al Consiglio Comunale		
Si propone di accogliere l'osservazione al fine di contribuire a dare attuazione al nuovo Piano strutturale, assicurando maggior chiarezza possibile nella interpretazione delle norme e degli elaborati grafici.		
Parere finale del Consiglio		

COMUNE DI MONTEMURLO OSSERVAZIONI al NUOVO PIANO STRUTTURALE		ISTRUTTORIA
Osservazione n. 8		Richiedente: Azienda agricola AMALTEA
P.G.7855		Data: 19/03/2018
Argomento: Aree Boscate		
Area: Podere Sasso Nero		
F.: 6		P.IIa: 48
Richiesta: Venga corretta la classificazione a bosco risultante dalla cartografia del Piano Strutturale adottato dell'area in località podere Sasso Nero, per realizzare un'area aperta, così come certificato dal sopralluogo effettuato dal Corpo Forestale dello Stato in data 11/03/2016.		
Valutazioni Ufficio di Piano: La classificazione dell'area può essere corretta come richiesto, dato che la forestale ha rilevato che l'area non ha le caratteristiche necessarie per essere classificata come area boscata.		
Parere istruttorio: Si propone di accogliere la richiesta, dato che dal sopralluogo effettuato dal Corpo forestale è risultato che l'area non presenta le caratteristiche necessarie per essere classificata "area boscata"; questo comporta la modifica del documento QVS DOC._05 ricognizione dei Beni Paesaggistici e culturali, dell'allegato 5.2 Beni Paesaggistici individuati dal PS e della Tavola QVS_01 Vincoli e tutele.		
Parere Commissione Assetto del Territorio (18 luglio 2018) La Commissione in merito alla proposta di accoglimento dell'osservazione n. 8, contenuta nel Parere istruttorio, si esprime nel seguente modo: Voti Favorevoli 5: Ravagli, Vitali, Palanghi, Mazzanti, Sarti Astenuti 1: Betti.		
Proposta al Consiglio Comunale Si propone di accogliere la richiesta, dato che dal sopralluogo effettuato dal Corpo forestale è risultato che l'area non presenta le caratteristiche necessarie per essere classificata "area boscata"; questo comporta la modifica del documento QVS DOC._05 ricognizione dei Beni Paesaggistici e culturali, dell'allegato 5.2 Beni Paesaggistici individuati dal PS e della Tavola QVS_01 Vincoli e tutele.		
Parere finale del Consiglio		

COMUNE DI MONTEMURLO OSSERVAZIONI al NUOVO PIANO STRUTTURALE		ISTRUTTORIA
Osservazione n. 9		Richiedente: Fabbri Patrizio parroco Sacro Cuore Montemurlo
P.G.7846		Data: 19/03/2018
Argomento: Beni storici- architettonici		
Area: Albiano		
F.: 7		P.lle: B-62-175-61
Richiesta: Al fine di creare sul territorio una struttura in cui ragazzi di varie associazioni possano interagire a livello sociale all'interno di un complesso, attualmente in stato di forte degrado, si richiede di poter procedere al recupero dei fabbricati al fine di realizzare: - nella canonica annessa alla chiesa, una struttura ricettiva destinata ad uso religioso, sociale, culturale e ricreativo; - il recupero della chiesa e il suo mantenimento ad uso religioso; - destinare il locale adiacente alla chiesa, attualmente a destinazione agricola, a sala riunioni. Si richiede pertanto che il Piano Strutturale non contenga una normativa che possa precludere l'intervento.		
Valutazioni Ufficio di Piano: La disciplina del Piano strutturale non preclude l'intervento; le attività proposte non contrastano con indirizzi e direttive relative all'area in oggetto.		
Parere istruttorio: Si propone di ritenere l'osservazione non pertinente, poiché la disciplina del PS, non preclude l'intervento e solo il Piano Operativo potrà contenere specifiche destinazioni d'uso per il complesso edilizio della Chiesa di Albiano.		
Parere Commissione Assetto del Territorio (18 luglio 2018) La Commissione in merito alla proposta di ritenere non pertinente l'osservazione n. 9, contenuta nel Parere istruttorio, si esprime nel seguente modo: Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali, Palanghi Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.		
Proposta al Consiglio Comunale Si propone di ritenere l'osservazione non pertinente, poiché la disciplina del PS, non preclude l'intervento e solo il Piano Operativo potrà contenere specifiche destinazioni d'uso per il complesso edilizio della Chiesa di Albiano.		
Parere finale del Consiglio		

COMUNE DI MONTEMURLO		ISTRUTTORIA
OSSERVAZIONI al NUOVO PIANO STRUTTURALE		
Osservazione n. 10		Richiedente: REGIONE TOSCANA
P.G.7933		Data: 19/03/2018
Argomento: VARI		
Area:		
F.:		P.ile:
Richiesta :		
La Regione ha trasmesso i seguenti contributi da parte dei settori:		
a) Settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno delle attività agricole , contributo nel quale non si evidenziano problematiche per le materie agricole di competenza.		
b) Settore Servizi pubblici locali, energia e inquinamenti: il contributo fornisce un riepilogo generale dei riferimenti normativi e del ruolo degli strumenti urbanistici comunali rispetto a ciascuna componente ambientale: atmosfera, energia, rumore, radiazioni non ionizzanti e ionizzanti, rifiuti, risorse idriche.		
c) Settore Forestazione. Usi Civici. Agro-ambiente , contributo nel quale non si riscontrano particolari problematiche o necessità di segnalazioni nella documentazione presentata.		
Si ricorda in ogni caso che i successivi atti, che il Comune vorrà adottare in relazione a quanto indicato nella Disciplina di Piano' (pag 20) "Regole di utilizzazione, manutenzione e trasformazione degli ecosistemi forestali", dovranno essere conformi ai dettami della Legge Regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge forestale della Toscana" e del suo Regolamento attuativo DPGR 48/r/2003".		
Valutazioni Ufficio di piano:		
Riguardo al punto a) non si rilevano questioni da segnalare.		
Per quanto riguarda i punti B e C, si riporta quanto esaminato e controdedotto nell'ambito del procedimento di VAS:		
b) Ciascuna componente ambientale è già contemplata nel Rapporto Ambientale adottato pertanto non si rendono necessarie modifiche sostanziali. Le integrazioni che si ritiene opportuno inserire comunque nel testo del Rapporto Ambientale sono: una mappatura dei siti interessati da procedimenti di bonifica, estratta dal database cartografico SIRA-ARPAT, inserita nel quadro ambientale di riferimento a fianco delle tabelle già presenti, che riportano l'elenco dei siti e lo stato del procedimento di bonifica.		
Per quanto riguarda la coerenza con il Piano di classificazione acustica, poiché il Piano Strutturale non ha valore conformativo e la localizzazione di previsioni strategiche non è localizzata in modo dettagliato, si ritiene che la coerenza degli strumenti urbanistici con il PCCA (ad esempio per la localizzazione di poli scolastici o insediamenti produttivi) dovrà essere verificata in sede di Piano Operativo, aggiornando se necessario il PCCA.		
Viene inoltre aggiunto nel quadro ambientale, tra gli indicatori delle politiche, un riferimento al Piano di tutela delle acque, il cui aggiornamento è in corso. Infine si specifica che il trattamento di depurazione acque reflue, e non solo la loro raccolta ed il collettamento, debba essere garantito prima dell'attivarsi dell'insediamento, come definito dagli artt. 4 c. 10 e 64 c. 4 della LR 65/2014.		
c) Si segnala che la Regione Toscana fornisce la perimetrazione delle aree boscate rilevate su ortofoto del 1954, da cui si possono desumere le aree agricole oggetto di abbandono e rimboschimento post-1954. Tali aree possono essere recuperate a fini agricoli ai sensi della LR 39/2000, e risultano già evidenziate nella cartografia del piano adottato.		
Parere istruttorio		
Riguardo al punto a) non si rilevano questioni da segnalare.		

Per quanto riguarda i punti B e C, si propone di accogliere quanto controdedotto nell'ambito del procedimento di VAS:

b) Ciascuna componente ambientale è già contemplata nel Rapporto Ambientale adottato pertanto non si rendono necessarie modifiche sostanziali. **Le integrazioni che si ritiene opportuno inserire comunque nel testo del Rapporto Ambientale sono: una mappatura dei siti interessati da procedimenti di bonifica, estratta dal database cartografico SIRA-ARPAT, inserita nel quadro ambientale di riferimento a fianco delle tabelle già presenti, che riportano l'elenco dei siti e lo stato del procedimento di bonifica.**

Per quanto riguarda la coerenza con il Piano di classificazione acustica, poiché il Piano Strutturale non ha valore conformativo e la localizzazione di previsioni strategiche non è localizzata in modo dettagliato, si ritiene che la coerenza degli strumenti urbanistici con il PCCA (ad esempio per la localizzazione di poli scolastici o insediamenti produttivi) dovrà essere verificata in sede di Piano Operativo, aggiornando se necessario il PCCA.

Viene inoltre aggiunto nel quadro ambientale, tra gli indicatori delle politiche, un riferimento al Piano di tutela delle acque, il cui aggiornamento è in corso. Infine si specifica che il trattamento di depurazione acque reflue, e non solo la loro raccolta ed il collettamento, debba essere garantito prima dell'attivarsi dell'insediamento, come definito dagli artt. 4 c. 10 e 64 c. 4 della LR 65/2014.

c) Si segnala che la Regione Toscana fornisce la perimetrazione delle aree boscate rilevate su ortofoto del 1954, da cui si possono desumere le aree agricole oggetto di abbandono e rimboschimento post-1954. Tali aree possono essere recuperate a fini agricoli ai sensi della LR 39/2000, e risultano già evidenziate nella cartografia del piano adottato.

Parere Commissione Assetto del Territorio (18 luglio 2018)

La Commissione in merito alla proposta di accoglimento dell'osservazione n. 10, contenuta nel Parere istruttorio, si esprime nel seguente modo:

Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali, Palanghi

Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.

Proposta al Consiglio Comunale

Riguardo al **punto a)** non si rilevano questioni da segnalare.

Per quanto riguarda i punti B e C, si propone di accogliere quanto controdedotto nell'ambito del procedimento di VAS:

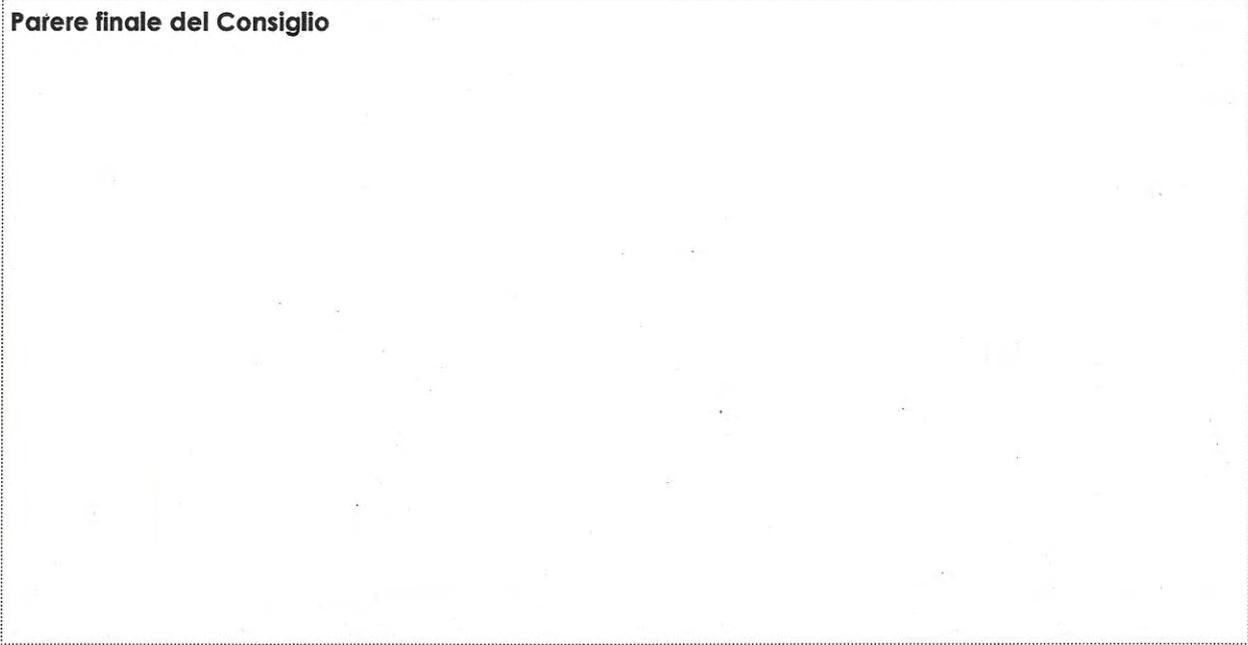
b) Ciascuna componente ambientale è già contemplata nel Rapporto Ambientale adottato pertanto non si rendono necessarie modifiche sostanziali. **Le integrazioni che si ritiene opportuno inserire comunque nel testo del Rapporto Ambientale sono: una mappatura dei siti interessati da procedimenti di bonifica, estratta dal database cartografico SIRA-ARPAT, inserita nel quadro ambientale di riferimento a fianco delle tabelle già presenti, che riportano l'elenco dei siti e lo stato del procedimento di bonifica.**

Per quanto riguarda la coerenza con il Piano di classificazione acustica, poiché il Piano Strutturale non ha valore conformativo e la localizzazione di previsioni strategiche non è localizzata in modo dettagliato, si ritiene che la coerenza degli strumenti urbanistici con il PCCA (ad esempio per la localizzazione di poli scolastici o insediamenti produttivi) dovrà essere verificata in sede di Piano Operativo, aggiornando se necessario il PCCA.

Viene inoltre aggiunto nel quadro ambientale, tra gli indicatori delle politiche, un riferimento al Piano di tutela delle acque, il cui aggiornamento è in corso. Infine si specifica che il trattamento di depurazione acque reflue, e non solo la loro raccolta ed il collettamento, debba essere garantito prima dell'attivarsi dell'insediamento, come definito dagli artt. 4 c. 10 e 64 c. 4 della LR 65/2014.

c) Si segnala che la Regione Toscana fornisce la perimetrazione delle aree boscate rilevate su ortofoto del 1954, da cui si possono desumere le aree agricole oggetto di abbandono e rimboschimento post-1954. Tali aree possono essere recuperate a fini agricoli ai sensi della LR 39/2000, e risultano già evidenziate nella cartografia del piano adottato.

Parere finale del Consiglio



COMUNE DI MONTEMURLO OSSERVAZIONI al NUOVO PIANO STRUTTURALE		ISTRUTTORIA
Osservazione n. 11		Richiedente: DEL VITA
P.G.7956		Data: 20/03/2018
Argomento: area B3 Santorezzo (copianificazione)		
Area: Via Labriola		
F.: 25		P.lle: 1012 -932
Richiesta: Si richiede che la previsione dell'ambito B3 – aree sportive (area esaminata in copianificazione) e il suo dimensionamento, venga estesa anche alle aree di proprietà del richiedente al fine di prevedere, nel Piano Operativo, un nuovo impianto sportivo.		
Valutazioni Ufficio di Piano: Il Piano Strutturale dimensiona attività sportive private, in aree esterne al perimetro del territorio urbanizzato, ma non è conformativo, cioè non modifica le destinazioni dei suoli, ma impartisce direttive e prescrizioni per l'elaborazione del Piano Operativo. L'osservazione quindi si considera non pertinente, in quanto relativa alla specifica destinazione di un'area.		
Parere istruttorio: Si propone di ritenere l'osservazione non pertinente, in quanto secondo la normativa regionale il Piano Strutturale non può dare destinazioni puntuali, ma solo le dimensioni massime per le attività ammissibile, che il Piano Operativo dovrà rispettare.		
Parere Commissione Assetto del Territorio (18 luglio 2018) La Commissione in merito alla proposta di ritenere non pertinente l'osservazione n. 11, contenuta nel Parere istruttorio, si esprime nel seguente modo: Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali, Palanghi Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.		
Proposta al Consiglio Comunale Si propone di ritenere l'osservazione non pertinente, in quanto secondo la normativa regionale il Piano Strutturale non può dare destinazioni puntuali, ma solo le dimensioni massime per le attività ammissibile, che il Piano Operativo dovrà rispettare.		
Parere finale del Consiglio		

COMUNE DI MONTEMURLO OSSERVAZIONI al NUOVO PIANO STRUTTURALE		ISTRUTTORIA
Osservazione n. 12		Richiedente: MAZZACCHERI
P.G.7957		Data: 20/03/2018
Argomento: aree peri-urbane all'interno del territorio urbanizzato		
Area: Via Taro		
F.: 24		P.lle: 316
Richiesta: Si richiede che l'area in oggetto non sia classificata, nella Tav. QP05 del Ps, come Verde urbano e periurbano, ma che venga assimilata al completamento delle aree produttive di Via Taro.		
Valutazioni Ufficio di Piano: L'area è inserita all'interno del perimetro del territorio urbanizzato. Il Piano Strutturale non è conformativo, cioè non modifica le destinazioni dei suoli, ma impartisce direttive e prescrizioni per l'elaborazione del Piano Operativo. L'osservazione non è quindi pertinente.		
Parere istruttorio: Si propone di ritenere l'osservazione non pertinente, in quanto secondo la normativa regionale il Piano Strutturale non può dare destinazioni puntuali, ma solo indirizzi, direttive e prescrizioni per l'elaborazione del Piano Operativo.		
Parere Commissione Assetto del Territorio (18 luglio 2018) La Commissione in merito alla proposta di ritenere non pertinente l'osservazione n. 12, contenuta nel Parere istruttorio, si esprime nel seguente modo: Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali, Palanghi Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.		
Proposta al Consiglio Comunale Si propone di ritenere l'osservazione non pertinente, in quanto secondo la normativa regionale il Piano Strutturale non può dare destinazioni puntuali, ma solo indirizzi, direttive e prescrizioni per l'elaborazione del Piano Operativo.		
Parere finale del Consiglio		

COMUNE DI MONTEMURLO OSSERVAZIONI al NUOVO PIANO STRUTTURALE		ISTRUTTORIA
Osservazione n. 13		Richiedente: CORRIERI
P.G.7964		Data: 20/03/2018
Argomento: invarianti strutturali		
Area: Podere Il Vivaio - Bagnolo		
F.: 25		P.lle: 26-2493-2496-2499
Richiesta : Si richiede che le invarianti strutturali che interessano la viabilità storica prevedano, nell'ambito di interventi di recupero del patrimonio edilizio di interesse storico /testimoniale, la possibilità di spostare il tracciato stradale, fermo restando la salvaguardia testimoniale del vecchio percorso.		
Valutazioni Ufficio di Piano: La proposta è accoglibile, e riguarda una modalità d'intervento seguita nella pratica corrente. Poiché si tratta di un indirizzo di carattere generale, è pertinente esaminarla nel contesto del Piano strutturale. Nei contesti rurali che ne hanno motivato la realizzazione, le strade storiche (vicinali o comunali) servono direttamente gli edifici, posti contigui al tracciato carrabile. Questa sistemazione non è più funzionale, o perché in molti casi l'edificio non contiene più annessi per la coltivazione del fondo o stalle, o in quanto la strada è utilizzata per la mobilità con veicoli a motore. Per il recupero degli edifici si ritiene pertanto corretto mantenere la viabilità esistente, ma deviare il traffico su un by-pass che assicuri il mantenimento della mobilità e la funzionalità complessiva della rete stradale.		
Parere istruttorio: Si propone di accogliere la richiesta, poiché per il recupero degli edifici, si ritiene corretto mantenere la viabilità esistente, deviando il traffico su un by-pass che assicuri il mantenimento della mobilità e la funzionalità complessiva della rete stradale. L'effettiva conformazione della deviazione andrà esaminata caso per caso, e dovrà rispettare la funzionalità della maglia stradale storica. Si propone pertanto di aggiungere la seguente direttiva all'art. 30 comma 3 – <i>Le strategie per la mobilità</i> .: - <i>qualora, per l'uso e la corretta trasformazione del patrimonio edilizio rurale coerenti con le direttive e prescrizioni del piano, sia necessario, per il traffico motorizzato, modificare il tracciato di viabilità presente sul catasto leopoldino, la modifica dovrà rispettare la funzionalità della maglia stradale storica e l'obiettivo di promuovere il recupero e la valorizzazione della rete ciclabile e sentieristica esistente.</i>		
Parere Commissione Assetto del Territorio (18 luglio 2018) La Commissione in merito alla proposta di accogliere l'osservazione n. 13, contenuta nel Parere istruttorio, si esprime nel seguente modo: Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali, Palanghi Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.		
Proposta al Consiglio Comunale Si propone di accogliere la richiesta, poiché per il recupero degli edifici, si ritiene corretto mantenere la viabilità esistente, deviando il traffico su un by-pass che assicuri il mantenimento della mobilità e la funzionalità complessiva della rete stradale. L'effettiva conformazione della deviazione andrà esaminata caso per caso, e dovrà rispettare la funzionalità della maglia stradale storica; questo comporta l'inserimento della seguente direttiva all'art. 30 comma 3 – <i>Le strategie per la mobilità</i> .: - <i>qualora, per l'uso e la corretta trasformazione del patrimonio edilizio rurale coerenti con le direttive e prescrizioni del piano, sia necessario, per il</i>		

traffico motorizzato, modificare il tracciato di viabilità presente sul catasto leopoldino, la modifica dovrà rispettare la funzionalità della maglia stradale storica e l'obiettivo di promuovere il recupero e la valorizzazione della rete ciclabile e sentieristica esistente.

Parere finale del Consiglio

Proposta al C

COMUNE DI MONTEMURLO OSSERVAZIONI al NUOVO PIANO STRUTTURALE		ISTRUTTORIA
Osservazione n. 14		Richiedente: SCRUDATO
P.G. 7991		Data: 20/03/2018
Argomento: riconoscimento cantiere edile		
Area: Via Scarpettini		
F.: 24		P.lle: 5-6-510-953-1226
Richiesta : Si richiede che sia riconosciuta l'attività di recupero inerti, del cantiere edile all'aperto con esposizione di materiali, e che venga preso atto sia della attuale situazione che delle future potenzialità.		
Valutazioni Ufficio di Piano: L'area è inserita all'interno del perimetro del territorio urbanizzato. Il Piano Strutturale non è conformativo, cioè non modifica le destinazioni dei suoli, ma impartisce direttive e prescrizioni per l'elaborazione del Piano Operativo. L'osservazione non è quindi pertinente.		
Parere istruttorio: Si propone di ritenere l'osservazione non pertinente, in quanto secondo la normativa regionale il Piano Strutturale non può dare destinazioni puntuali, ma solo indirizzi, direttive e prescrizioni per l'elaborazione del Piano Operativo.		
Parere Commissione Assetto del Territorio (18 luglio 2018) La Commissione in merito alla proposta di ritenere non pertinente l'osservazione n. 14, contenuta nel Parere istruttorio, si esprime nel seguente modo: Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali, Palanghi Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.		
Proposta al Consiglio Comunale Si propone di ritenere l'osservazione non pertinente, in quanto secondo la normativa regionale il Piano Strutturale non può dare destinazioni puntuali, ma solo indirizzi, direttive e prescrizioni per l'elaborazione del Piano Operativo.		
Parere finale del Consiglio		

COMUNE DI MONTEMURLO OSSERVAZIONI al NUOVO PIANO STRUTTURALE	ISTRUTTORIA
Osservazione n. 15	Richiedente: GACCI
P.G. 8143	Data: 21/03/2018
Argomento: bonifica T.A.V.	
Area: Via Scarpettini	
F.: 25	P.lle: 998 più altre
<p>Richiesta : Si richiede di modificare la destinazione d'uso dell'area da bonificare, indicata nel PS adottato in maniera specifica come vasetteria, poiché incompatibile con il procedimento di bonifica da eseguire. Tale destinazione è proposta dal soggetto responsabile dell'inquinamento nell'elaborato "Analisi di rischio e progetto di bonifica operativo con messa in sicurezza permanente" presentato dalla società Tiro a Volo. Secondo la controdeduzione tecnica della proprietà, non è possibile ottenere la bonifica con tale destinazione d'uso, e se ne chiede la modifica, proponendo la destinazione commerciale-industriale senza ulteriori specifiche.</p>	
<p>Valutazioni Ufficio di Piano: L'osservazione riguarda l'art. 39 del PS adottato; la zona da bonificare è parte di un'area più vasta per la quale anche tutti gli strumenti urbanistici precedenti associavano le attività agricole ad attività sportive all'aperto, come conseguenza di una prescrizione regionale al Piano Regolatore del 1988, di destinare a Parco Territoriale Urbano l'intera area compresa tra la provinciale e la zona industriale. Gli obiettivi di pertinenza del Piano Strutturale sono sostanzialmente due: 1) la segnalazione dell'area ancora da bonificare, individuata sulla tavola QC 05- Trasformazioni del paesaggio Fragilità e criticità, secondo la specificazione contenuta nel SisBon regionale (quindi riconoscimento di tale area come area problematica su cui porre particolare attenzione nella redazione del Piano Operativo; 2) il mantenimento dell'area come cuscinetto agricolo o comunque verde, tra la zona industriale e gli abitati di Bagnolo e Montemurlo, quindi la necessaria compatibilità dell'attività in relazione alla quale effettuare le opere di recupero ambientale della zona inquinata, con la sua caratterizzazione come area esterna al perimetro degli insediamenti. Rimanendo ferma la caratterizzazione ambientale, già approvata nel corso del procedimento dagli Enti concorrenti all'approvazione del progetto di bonifica e/messa in sicurezza della zona, e preso atto della necessità di dirimere nel procedimento di approvazione del progetto di messa in sicurezza e/o bonifica, i contrasti di natura tecnica evidenziati dalla Proprietà al Soggetto inquinante, si ritiene necessario accogliere parzialmente l'osservazione presentata, modificando l'art. 39 in modo tale che la destinazione ad un uso compatibile con il carattere extraurbano dell'area non comporti variante al Piano strutturale. La norma riguardante l'area sarebbe pertanto la seguente (in rosso le aggiunte, in barrato il testo da eliminare):</p>	
<p>ART. 39 del PS, sovrapposto B.3 Impianti sportivi in loc. Santorezzo da localizzare nell'ambito compreso tra il torrente Bagnolo a sud della nuova provinciale Montalese. Tale ambito è finalizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a dare attuazione al progetto di messa in sicurezza e/o bonifica dell'area dell'ex tiro a volo; • alla eventuale realizzazione di nuove attrezzature sportive. • alla riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali periurbane e potenziamento della fruibilità dell'area. 	

L'individuazione del suddetto ambito deve essere accompagnata da contestuali misure di mitigazione ambientale:

- delimitazione sulla base del piano di caratterizzazione dell'area contaminata posta a est dell'edificio denominato l'Olmo;
- **messa in sicurezza e/o** bonifica dell'area mediante un riutilizzo compatibile, ~~individuato nella realizzazione di una area a~~ **ivi compresa la destinazione a vivaio e in vasetteria e ad attività floro-vivaistiche;**
- la realizzazione dell'area sportiva deve rispettare la trama agricola esistente, mantenendo la permeabilità dei suoli e rispettando il reticolo idrografico e la rete scolante.
- deve essere mantenuto il livello di connettività ecologica anche mediante il potenziamento o la ricostituzione di una fascia di rinaturalizzazione lungo il Torrente Bagnolo.

Parere istruttorio:

Preso atto della necessità di dirimere nel procedimento di approvazione del progetto di messa in sicurezza e/o bonifica i contrasti di natura tecnica evidenziati dalla Proprietà al Soggetto inquinante, si propone di accogliere parzialmente l'osservazione presentata, modificando l'art. 39 in modo tale che la destinazione ad un uso compatibile con il carattere extraurbano dell'area non comporti variante al Piano strutturale. La norma riguardante l'area sarebbe pertanto la seguente:

ART. 39 del PS

B.3 Impianti sportivi in loc. Santorezzo da localizzare nell'ambito compreso tra il torrente Bagnolo a sud della nuova provinciale Montalese.

Tale ambito è finalizzato:

- a dare attuazione al progetto di **messa in sicurezza e/o** bonifica dell'area dell'ex tiro a volo;
- alla eventuale realizzazione di nuove attrezzature sportive.
- alla riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali periurbane e potenziamento della fruibilità dell'area.

L'individuazione del suddetto ambito deve essere accompagnata da contestuali misure di mitigazione ambientale;

- delimitazione sulla base del piano di caratterizzazione dell'area contaminata posta a est dell'edificio denominato l'Olmo;
- **messa in sicurezza e/o** bonifica dell'area mediante un riutilizzo compatibile, **ivi compresa la destinazione a vivaio in vasetteria e ad attività floro-vivaistiche;**
- la realizzazione dell'area sportiva deve rispettare la trama agricola esistente, mantenendo la permeabilità dei suoli e rispettando il reticolo idrografico e la rete scolante;
- deve essere mantenuto il livello di connettività ecologica anche mediante il potenziamento o la ricostituzione di una fascia di rinaturalizzazione lungo il Torrente Bagnolo.

Parere Commissione Assetto del Territorio (18 luglio 2018)

La Commissione in merito alla proposta di accogliere parzialmente l'osservazione n. 15, contenuta nel Parere istruttorio, si esprime nel seguente modo:

Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali, Palanghi

Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.

Proposta al Consiglio Comunale

Preso atto della necessità di dirimere nel procedimento di approvazione del progetto di messa in sicurezza e/o bonifica i contrasti di natura tecnica evidenziati dalla Proprietà al Soggetto inquinante, si propone di accogliere parzialmente l'osservazione presentata, modificando l'art. 39 in modo tale che la destinazione ad un uso compatibile con il carattere extraurbano dell'area non comporti variante al Piano strutturale. La norma riguardante l'area diviene pertanto la seguente:

ART. 39 del PS

B.3 Impianti sportivi in loc. Santorezzo da localizzare nell'ambito compreso tra il torrente Bagnolo a sud della nuova provinciale Montalese.

Tale ambito è finalizzato:

- a dare attuazione al progetto di **messa in sicurezza e/o** bonifica dell'area dell'ex tiro a volo;
- alla eventuale realizzazione di nuove attrezzature sportive.
- alla riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali periurbane e potenziamento della fruibilità dell'area.

L'individuazione del suddetto ambito deve essere accompagnata da contestuali misure di mitigazione ambientale;

- delimitazione sulla base del piano di caratterizzazione dell'area contaminata posta a est dell'edificio denominato l'Olmo;

• **messa in sicurezza e/o** bonifica dell'area mediante un riutilizzo compatibile, **ivi compresa la destinazione a vivaio in vasetteria e ad attività floro-vivaistiche;**

- la realizzazione dell'area sportiva deve rispettare la trama agricola esistente, mantenendo la permeabilità dei suoli e rispettando il reticolo idrografico e la rete scolante;

• **deve essere mantenuto il livello di connettività ecologica anche mediante il potenziamento o la ricostituzione di una fascia di rinaturalizzazione lungo il Torrente Bagnolo.**

Parere finale del Consiglio

COMUNE DI MONTEMURLO OSSERVAZIONI al NUOVO PIANO STRUTTURALE		ISTRUTTORIA
Osservazione n. 16		Richiedente: Regione_Ambiente e Energia
P.G. 8834		Data: 28/03/2018
Argomento: Contributo ai fini della Valutazione d'incidenza, art.87 della LR 30/15. ZSC IT5150002 "Monte Ferrato e Monte Iavello".		
Area: Aree B1- Casa Cave e B2-Campo solare		
F.:		P.lle:
Richiesta : In merito agli interventi in località Casa Cave - B1 e Campo Solare – B2, ricadenti nella ZSC "Monte Ferrato e Monte Iavello" Si ritiene che le possibili incidenze rilevate siano da considerarsi non significative, a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Nelle successive fasi progettuali relative ai sopra richiamati interventi B1 e B2, i relativi progetti dovranno essere sottoposti a valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 88 della LR 30/2015 e pertanto corredati ciascuno da uno specifico Studio d'incidenza che consideri gli ambiti di intervento nonché le aree interessate dalle diverse e ulteriori attività, poste all'interno o in prossimità del Sito IT5190002, individuando interventi di mitigazione adeguati, in conformità a quanto disposto dalla Del.G.R. n. 1223/15 in merito alle misure di conservazione. ◦ Si ritiene opportuno, in fase di redazione dello studio di incidenza di cui sopra, contestualizzare le previsioni nell'ambito delle diverse aree di proprietà comunale ricadenti all'interno del Sito, a possibile destinazione agricolo-forestale o ricreativa, adottando una visione unitaria che tenga conto delle specifiche caratteristiche ecologico-produttive e individui le modalità di gestione più idonee in relazione a ciascuna area agricola, forestale o ricreativa; ciò anche ai sensi del RD 3267/1923, nonché ai fini di un migliore inserimento dello stesso intervento all'interno della proprietà comunale e quindi del Sito stesso." 		
Valutazioni Ufficio di Piano: La prescrizione di redigere uno specifico studio di incidenza per i progetti dei suddetti interventi è già contenuta nella Valutazione d'Incidenza adottata, ma il testo viene comunque integrato specificando che tale studio deve essere esteso all'ambito delle proprietà comunali a possibile destinazione agricolo forestale o ricreativa, adottando una visione unitaria. Viene inoltre corretta in vari punti la dizione "SIR-pSIC" con quella "ZSC". Alla modifica della Valutazione d'Incidenza consegue l'adeguamento alla modifica della normativa del PS. (art. 39 e 48)		
Parere istruttorio: Si propone di accogliere la richiesta, prevedendo che tale studio debba essere esteso all'ambito delle proprietà comunali a possibile destinazione agricolo forestale o ricreativa, adottando una visione unitaria. Viene inoltre corretta, nei documenti di Piano, la denominazione "SIR-pSIC" con quella "ZSC".		
Parere Commissione Assetto del Territorio (18 luglio 2018) La Commissione in merito alla proposta di accogliere l'osservazione n. 16, contenuta nel Parere istruttorio, si esprime nel seguente modo:		
Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali, Palanghi Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.		

Proposta al Consiglio Comunale

Si propone di accogliere la richiesta, prevedendo che tale studio debba essere esteso all'ambito delle proprietà comunali a possibile destinazione agricolo forestale o ricreativa, assicurando così una visione unitaria. Viene inoltre corretta, nei documenti di Piano, la denominazione "SIR-pSIC" con quella "ZSC".

Parere finale del Consiglio



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Area Programmazione e Assetto del Territorio

OGGETTO: NUOVO PIANO STRUTTURALE. ESAME DELLE OSSERVAZIONI E CONFERMA, CON MODIFICHE, DEL PIANO ADOTTATO

“Allegato C “

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(AI SENSI DELL'ART. 18 COMMI 1 – 2 – 3 DELLA LR. 65/2014)**

Il sottoscritto arch. Giacomo dardi , responsabile dell'area A programmazione e Assetto del Territorio del comune di Montemurlo, in qualità di responsabile del procedimento per la formazione del Nuovo Piano Strutturale Comunale da approvarsi ai sensi dell'Art 19 della LR 10 novembre 2014, n. 65.

ACCERTA E CERTIFICA

Chè il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari.

Relazione sull'attività dopo l'adozione:

Ai sensi dell'attuale legislazione regionale, la procedure da seguire è quella degli articoli 17 e seguenti della stessa LR. 65/2014.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 20/12/2017 il Piano Strutturale è stato adottato.

Il Piano strutturale adottato è stato pubblicato sul Burt n. 3 del 17/01/2018 e il termine per le osservazioni, previsto dalla legge di 60 giorni, è scaduto il 19/03/2018.

Il Piano Strutturale adottato è stato trasmesso alla Regione Toscana , alla Provincia di Prato, e a tutti gli altri Enti e gestori di servizi deputati ad esprimersi sullo stesso in data 08/01/2018 prot. 557.

Dell'adozione del PS. è stata data notizia pubblicandolo sul sito istituzionale del Comune dal 21/12/2017, sull'apposita pagina web che comprende tutto il materiale che lo compone.

A seguito della Pubblicazione sono pervenute n. 16 osservazioni, comprensive dei contributi trasmessi dagli Enti.

A seguito del deposito effettuato presso il Genio Civile di Prato in data 15/12/2017 con il n. 47/2017 è pervenuta con prot. n. 4438 del 12/02/2018 specifica richiesta di integrazioni , che è stata trattata anch'essa come un'osservazione.

A seguito della trasmissione del materiale agli Enti e gestori dei servizi per quanto riguarda la Vas sono pervenuti alcuni contributi riassunti nell'apposito elaborato sul quale è stato espresso il parere motivato dell'Autorità Competente in data 15 giugno 2018.

Relazione sul percorso compiuto e da compiere:

Sono state esaminate e controdedotte le n. 16 osservazioni comprensive dei contributi pervenuti da Regione, Arpat e Pubbliacqua, rispondendo motivatamente, puntualmente ed espressamente ai singoli quesiti così come risulta dall' allegato costituito dalla specifica **“Relazione di controdeduzione alle osservazioni”**.

A seguito della richiesta di integrazioni del Genio Civile di Prato sono stati redatti elaborati integrativi trasmessi al Genio Civile in data 04/07/2018 con prot. 18842 e a seguito di tale integrazione è stato trasmesso l'esito positivo del controllo in data 10/07/2018 prot. n. 19513.

Con le integrazioni richieste dal Genio Civile è stata modificata la relazione geologica, sono state modificate la tavola G4.1 Carta geologico-tecnica delle aree di pianura per correggere un refuso nella legenda e la Tav. G6 - Carta della pericolosità sismica, per renderla più corrispondente alla relazione.

Sono state aggiunte, come richiesto dal Genio Civile, due nuove tavole: la G7.1 – Carta idrogeologica e la tav. G10 – Carta dei battenti idrici con TR =200.

Sono stati inoltre modificati due articoli della disciplina di Piano:

- L' art. 24 - Prevenzione del rischio dovuto alle problematiche geologiche è stato integrato con una prescrizione specifica relativo al fenomeno della subsidenza.
- L' art. 33 – La mitigazione del rischio idraulico, è stato integrato con le raccomandazioni del Genio civile riguardanti la gestione del rischio dei tratti tombati del Funandola, Stregale e Agnaccino che sono stati individuati nella tavola QC05 – Le Trasformazioni del Paesaggio. Criticità e fragilità.

L'art. 21 della Disciplina del PIT Paesaggistico prevede che, prima dell'approvazione dei nuovi strumenti di pianificazione, ne debba essere verificata la conformazione al PIT ai sensi dell'art. 12 comma 4 della LR 65/2014, trasmettendo alla Regione il provvedimento contenente il puntuale riferimento alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte.

L'atto di controdeduzioni verrà quindi trasmesso alla Regione Toscana ed al Segretario regionale del Ministero dei Beni e delle attività culturali per la Toscana e alla Soprintendenza BAPSAE di Firenze, Prato, Pistoia ai fini della valutazione della conformazione del piano al PIT Paesaggistico ai sensi dell'art. 31 della LR 65/2014 da attuarsi attraverso una conferenza paesaggistica.

Gli elaborati che fanno parte del PS, con evidenziati in grassetto quelli modificati o aggiunti, conseguentemente all'accoglimento delle osservazioni, sono i seguenti:

- QUADRO CONOSCITIVO (QC)

A) Documenti

Doc. 01-Relazione di aggiornamento del quadro conoscitivo

Doc. 02-Storia degli strumenti urbanistici comunali e della pianificazione di area vasta

Doc. 03-Aspetti socio – economici e demografici

Doc. 04-Stato di attuazione del regolamento urbanistico vigente e quadro del patrimonio edilizio esistente

B) Elaborati grafici

TAV. 01 - Carta USO DEL SUOLO. CONFRONTO 1954 – 2013

TAV. 02 - PERIODIZZAZIONE DEL SISTEMA INSEDIATIVO E VIARIO. CONFRONTO 1815 – 2016.

TAV. 03 - CARATTERI STRUTTURALI DEL PAESAGGIO E COMPONENTI STORICHE – INTERVISIBILITA' (modificata)

TAV. 04 - TESSITURA DEGLI ASSETTI AGRARI (modificata)

TAV. 05 - LE TRASFORMAZIONI DEL PAESAGGIO. CRITICITA' E FRAGILITA'(modificata)

TAV. 06 - TESSUTI URBANI ED EXTRAURBANI (modificata)

TAV. 07 - LA CITTA' DEL LAVORO

TAV. 08 - DOTAZIONI TERRITORIALI E VIABILITA' (modificata)

TAV. 09 - RETI TECNOLOGICHE
TAV. 10 - STORIA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI
TAV. 11 - STATO DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO (modificata)
TAV. 12 - IL DISTRETTO INDUSTRIALE

- QUADRO DEI VINCOLI E DELLE SALVAGUARDIE (QVS)

A) Documenti

Doc. 05 - Ricognizione dei beni paesaggistici (stato sovrapposto e modificato)

All. 05.1 - BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI INDIVIDUATI DAL PIT (modificato)

All. 05.2 - BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI INDIVIDUATI DAL PS (elaborato aggiunto)

B) Elaborati grafici

TAV. 01 - VINCOLI E TUTELE (modificato)

TAV. 02 - SALVAGUARDIE E AMBITI DI RISPETTO (modificato)

- QUADRO PROGETTUALE (QP)

A) Documenti

Doc.06 - Relazione Generale

Doc.07 - Disciplina del Piano (stato sovrapposto e modificato)

All. 07.1 - Disciplina dei Beni Paesaggistici (stato sovrapposto e modificato)

Doc. 08 - Relazione di Coerenza e conformità con PIT e PTC

B) Elaborati grafici

TAV. 01 - STATUTO DEL TERRITORIO - PATRIMONIO TERRITORIALE (modificato)

TAV. 02 - STATUTO DEL TERRITORIO - INVARIANTI STRUTTURALI (modificato)

TAV. 03 - STATUTO DEL TERRITORIO - TERRITORIO URBANIZZATO, CENTRI E NUCLEI STORICI, AMBITI DI PAESAGGIO LOCALI (modificato)

TAV. 04 - STRATEGIE DEL PIANO A LIVELLO SOVRACOMUNALE (modificato)

TAV. 05 - STRATEGIE DEL PIANO - LA DIMENSIONE COMUNALE. LE UTOE (modificato)

TAV. 06 - MAPPA DELL'ACCESSIBILITA' DEI PERCORSI PER LA FRUIZIONE DELLE FUNZIONI PUBBLICHE

- QUADRO VALUTATIVO - QV

A) Documenti

Doc. 09 - Rapporto ambientale (stato sovrapposto e modificato)

Doc. 10 - Valutazione d'Incidenza (stato sovrapposto e modificato)

Doc. 11 - Sintesi non tecnica (stato sovrapposto e modificato)

Doc.12 - Parere motivato (elaborato aggiunto)

Doc.13 - Proposta controdeduzioni per parere motivato (elaborato aggiunto)

Doc 14 - Dichiarazione di sintesi RdP (elaborato aggiunto)

- QUADRO DELLE INDAGINI DI PERICOLOSITÀ IDROGEOLOGICA E SISMICA (QG)

A) Documenti

Doc. G - Relazione Geologica (modificato)

B) Elaborati grafici

Tav. G1 Carta geologica

Tav. G2 Carta geomorfologica

Tav. G3 Carta dei dati di base

Tav. G4.1 Carte geologico-tecniche delle aree di pianura (modificato)

Tav. G4.2 Carta geologico tecnica delle aree collinari

Tav. G5 Carta della pericolosità geologica

Tav. G6 Carta della pericolosità sismica locale (modificato)

Tav. G7 Carta delle problematiche idrogeologiche

Tav G7.1 Carta Idrogeologica (elaborato aggiunto)

Tav. G8 Carta della pericolosità idraulica ai sensi del 53/R

Tav. G9 Carta della pericolosità idraulica ai sensi del P.G.R.A.

Tav G10 Carta dei battenti tr=200 (elaborato aggiunto)

L'approvazione delle controdeduzioni è quindi finalizzata all'acquisizione del parere della Conferenza Paesaggistica dopodiché il Piano Strutturale verrà approvato con apposito atto del Consiglio Comunale. All'atto di controdeduzione alle osservazioni pervenute al Piano Strutturale, in conformità al disposto di cui all'art.18 della L.R. 65/2014, viene allegato il rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione ai sensi dell'art.38 della stessa L.R. 65/14. La presente relazione interviene preliminarmente all'atto.

Montemurlo 10 Luglio 2018



Il Responsabile del procedimento
Arch. Giacomo Dardi

Giacomo Dardi

PIANO STRUTTURALE



Comune di Montemurlo
Provincia di Prato

PS

*Rapporto del Garante dell'Informazione
e della partecipazione ai sensi della
LR 65/2014 e s.m.i.*

Luglio 2018



Sindaco

Mauro Lorenzini

Assessore all' Urbanistica

Giorgio Perruccio

Responsabile del procedimento

Giacomo Dardi

Garante dell' Informazione e Partecipazione

Sara Tintori

Gruppo di progetto

Daniela Campolmi

responsabile Urbanistica

Maria Grazia La Porta

responsabile Pianificazione intermedia

Sara Pescioni

Luca Agostini

Consulenti

Aspetti ambientali - VAS

Andrea Giraldi

Sistema informativo

ldp progetti gis

Aspetti socio-economici

Mauro Lombardi

Marika Macchi

Annalisa Tonarelli

Aspetti geologici

Gaddo Mannori

Ferruccio Capecchi

Alessandra Mucci

Aspetti idraulici

Davide Settesoldi

Contribuiti di settore

Settore edilizia privata -SUAP

Sandra Vannucci

Claudia Baroncelli

Cristiano Nastasi

INDICE

Premessa

Il percorso partecipativo

L'atto di avvio del procedimento

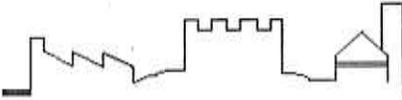
Il programma della Partecipazione

L'attività valutativa della Commissione consiliare

Verso l'adozione del PS

L'adozione del Piano Strutturale e l'incontro pubblico di presentazione

La fase delle osservazioni a seguito della adozione del PS



RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 65/2014 e s.m.i.

Premesse

La partecipazione può essere definita come una democrazia "dal basso" con un carattere di tipo orientativo, interattivo, riflessivo e si può vedere come un processo, dove si promuove il confronto, la negoziazione, il consenso, ma anche il dissenso tra i soggetti che partecipano alla formazione di decisioni. L'obiettivo di questa forma di "democrazia dal basso" deve essere il miglioramento del benessere dei soggetti coinvolti tramite la creazione di un progetto di qualità.

Il percorso di informazione, consultazione e partecipazione del nuovo Piano Strutturale del Comune di Montemurlo è coordinato dalla figura del *garante dell'informazione e partecipazione*, così come previsto agli art. 37 e 38 della Legge Regionale della Toscana n. 65 del 2014 E DEL Regolamento di attuazione di cui al DGR 1230 del 5.12.2016, che ne definiscono le funzioni.

In particolare è previsto che il *garante dell'informazione e della partecipazione*, al fine di assicurare che l'informazione e la partecipazione di tutti i cittadini e di tutti i soggetti interessati sia svolta con la massima pubblicità *assume ogni necessaria iniziativa, nelle diverse fasi procedurali di formazione degli atti di governo del territorio*, e provvede, con il presente atto, alla stesura di un rapporto per certificare le iniziative intraprese e i risultati conseguiti.

Con deliberazione n. 104 del 14.06.2016 è stata nominata quale garante dell'informazione e della partecipazione la sottoscritta arch. Sara Tintori, Responsabile dell'Area A.O. Qualità del Territorio e del Patrimonio.

Il percorso partecipativo

Il percorso partecipativo del Comune di Montemurlo ha preso avvio il **29 Giugno 2016** con un incontro pubblico al Centro Giovani di Piazza Don Milani a Montemurlo, durante il quale è stato presentato il percorso e le novità relative alla formazione della nuova strumentazione urbanistica comunale.

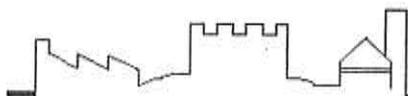
Per pubblicizzare l'iniziativa è stata data comunicazione attraverso sia comunicato stampa che tramite e mail alle varie associazioni.

Inoltre sono stati anche invitati i Sindaci dei comuni confinanti per impostare un dibattito sullo sviluppo anche di sinergie nelle politiche di programmazione del territorio anche con i territori circostanti.

All'incontro hanno partecipato circa 40 persone, in particolare professionisti, cittadini e alcuni rappresentanti delle categorie economiche e politiche locali.

Un nuovo incontro con la cittadinanza è stato organizzato in data **3 Novembre 2016** sempre al Centro Giovani di Piazza Don Milani.

L'iniziativa è servita a spiegare in cosa consiste l'avvio del procedimento, con particolare riferimento alle varie fasi da attuare per la redazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo. Inoltre è stata data una preventiva informazione del programma partecipativo che sarà allegato al documento di avvio del procedimento, con particolare riferimento alla serie di date



illustrato inoltre un ulteriore strumento di partecipazione, quale la mappa interattiva delle segnalazioni, inserita nel sito web del Comune: un'interfaccia semplice ed intuitivo, grazie al quale è possibile inoltrare richieste ma anche informazioni finalizzate ad implementare il quadro conoscitivo del territorio.

All'incontro ha partecipato una platea simile a quello del 29 Giugno, c.a. 40 persone, con prevalenza di cittadini.

L'atto di avvio del procedimento

Con l'approvazione del documento di avvio del procedimento, avvenuto con deliberazione di Consiglio comunale n. 87 del 8.11.2016, il processo partecipativo è entrato nella fase centrale. Contestualmente è stata avviata la procedura di VAS ai sensi della legge Regionale 10/2010 e sono stati individuati i soggetti competenti in materia da consultare e a cui trasmettere il suddetto documento preliminare al fine di acquisirne pareri, contributi e apporti, assegnando un termine pari a 45 giorni. Nel documento di avvio è stato inserito anche il *programma della partecipazione* ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014, con il quale si sono stabilite le attività e gli strumenti da mettere in atto relative ad incontri pubblici e altre iniziative.

Il provvedimento è stato pubblicato sul sito Web del Comune di Montemurlo, nell'apposita sezione Amministrazione trasparente, ai sensi del D.lgs 33/2013, e nell'apposita sezione della home page dedicata ai comunicati stampa. Inoltre diffusione della notizia del suddetto avvio è stata data mediante affissione di manifesti e pubblicazione sulla stampa locale (Il Tirreno, La Nazione), dei quali si allegano gli estratti;

L'approvazione dell'avvio del procedimento è stata inoltre resa nota da parte della sottoscritta con apposita comunicazione pubblicata sempre sul sito web dedicato.

Il programma della partecipazione

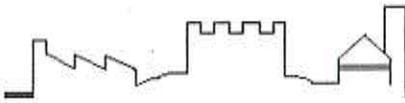
Il programma della partecipazione ha previsto una serie di incontri pubblici rivolti alla cittadinanza, alle associazioni e a tutte le categorie economiche e sociali del territorio con lo scopo di ottenere un dibattito pubblico nel quale i cittadini partecipino al processo di formazione dei nuovi strumenti urbanistici con idee e contributi utili a sviluppare la pianificazione territoriale e urbanistica del Comune.

Sono stati organizzati quattro incontri nel mese di Marzo in parallelo alla predisposizione del documento di piano e uno finale nel mese di Maggio, finalizzato a presentare i risultati del percorso partecipativo. In coerenza con i principi di trasparenza e chiarezza, gli incontri sono stati impostati con l'intento di creare i presupposti affinché fosse comprensibile per i cittadini il loro ruolo e l'oggetto principale su cui fondare l'incontro, oltre che fornire adeguata informazione tecnica sui principali contenuti del quadro conoscitivo in corso di elaborazione.

L'organizzazione delle serate è stata così articolata:

- **1 Marzo** - Centro Giovani Piazza Don Milani - tema: il patrimonio territoriale: ambiente, cultura e paesaggio;
- **8 Marzo** - Centro Giovani Piazza Don Milani –incontro territoriale: Montemurlo capoluogo
- **15 Marzo** - Borghetto di Bagnolo - incontro territoriale: Bagnolo;
- **22 Marzo** - Centro sociale di Via Toti – incontro territoriale: Oste;
- **22 Maggio** - Centro Giovani Piazza Don Milani – Presentazione dei risultati del percorso partecipativo;

Gli incontri sono stati un'opportunità di confronto con i cittadini, con i professionisti e con i rappresentanti delle associazioni presenti.



Alla prima parte delle serate è stato dato un taglio prettamente informativo: l'assessore all'urbanistica Giorgio Perruccio, l'assessore alla partecipazione Rossella de Masi e l'architetto Daniela Campolmi, incaricata della redazione del nuovo Piano Strutturale con la collaborazione di tutto l'ufficio urbanistica, hanno fornito spiegazioni tecniche relative a:

- novità introdotte dalla Legge Regione Toscana in materia di governo del Territorio con particolare riferimento ai contenuti del Piano Strutturale;
- programma di iniziative e strumenti attivati dal Comune relativi alla partecipazione come l'attivazione sul sito web del Comune di una sezione nella quale saranno pubblicati tutto il material disponibile e dove sarà possibile segnalare attraverso una *mappa interattiva* risorse e criticità del territorio.

E' stato trattato il tema del patrimonio del territorio, rappresentato dalla carta dei beni esistenti che costituiscono l'identità collettiva e che non riguardano esclusivamente quelli storico architettonici e paesaggistici, bensì tutti quelli che fanno parte del vissuto di ogni cittadino e dell'identità di ogni frazione e che, secondo quanto affermato anche dall'assessore alla partecipazione Rossella De Masi: "sono elementi minori che identificano il territorio da un punto di vista culturale, storico e sociale e che secondo noi devono trovare un'adeguata valorizzazione all'interno dei nuovi strumenti urbanistici".

Inoltre durante tutti gli appuntamenti è stato distribuito un "questionario di indagine sulla percezione degli abitanti di Montemurlo" (residenti e non) sul proprio ambiente di vita, reso disponibile anche presso le varie sedi comunali o scaricabile dal sito web del Comune.

I risultati dell'indagine sono allegati al presente rapporto.

L'ultimo incontro con la cittadinanza ha avuto lo scopo di rappresentare la verifica e restituzione alla comunità dei risultati emersi durante tutto il processo, come sintesi di quanto appreso nei singoli incontri territoriali oltre che dei risultati emersi dai questionari.

L'attività valutativa della commissione consiliare

La commissione consiliare n. 3 Assetto ed uso del territorio ha svolto un'attività valutativa della proposta di Piano Strutturale durante i mesi di Ottobre-Novembre 2017, della quale sono stati verbalizzati i contenuti, conservati in atti all'ufficio urbanistica.

Le commissioni si sono svolte con cadenza settimanale sulla base di un programma preventivo, di seguito riportato:

25 Ottobre - quadro conoscitivo

2 Novembre - Il piano paesaggistico regionale, le quattro invarianti strutturali e i *morfortipi insediativi*;

8 Novembre - lo statuto del nuovo PS, il patrimonio territoriale e le invarianti;

15 Novembre - andamento demografico, aspetti socio - economici, introduzione al dimensionamento (dal vecchio PS al nuovo e le quattro UTOE);

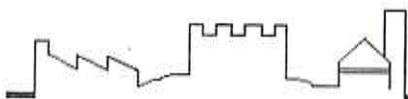
22 Novembre - VAS a cura dell'arch. Giraldi (incaricato esterno), aspetti geologici a cura del dott. Mannori (incaricato esterno) e aspetti idraulici a cura del dott. Settesoldi (incaricato esterno);

29 Novembre - struttura delle norme tecniche di attuazione, gli elaborati della strategia (sovracomunale e comunale) e progetti principali.

13. Dicembre - seduta conclusiva: adozione del Piano Strutturale;

Durante i vari incontri il responsabile dell'Area Urbanistica, arch. Giacomo Dardi e il responsabile del progetto di Piano Strutturale, arch. Daniela Campolmi, oltre che l'assessore competente, Giorgio Perruccio, hanno illustrato alla commissione i contenuti del progetto di piano e tutte le specifiche tecniche necessarie per comprendere al meglio l'articolazione dello strumento, i suoi contenuti e gli obiettivi.

In particolare il lavoro della commissione è stato organizzato in tre parti seguendo la struttura del piano strutturale così articolata: 1 - quadro conoscitivo, 2 - statuto del territorio (costituito dal



patrimonio territoriale e dalle 4 invarianti che provengono dal piano paesistico) ed infine 3 - quadro progettuale.

Durante la trattazione di quest'ultimo tema sono state illustrate le strategie di sviluppo del territorio comunale, il dimensionamento generale del piano e la suddivisione dello stesso nelle Unità Territoriali Omogenee (UTOE) di Montemurlo, Bagnolo, Oste e Monteferrato.

Inoltre a maggior chiarimento, l'arch. Campolmi ha illustrato alla commissione le fasi procedurali del piano strutturale svolte fino ad ora, quali: l'avvio del procedimento, approvato a Novembre 2016, il percorso partecipativo, svoltosi tra Marzo e Maggio 2017 ed infine la conferenza di copianificazione avvenuta a Luglio 2017.

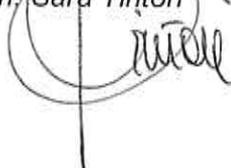
Agli incontri della commissione si aggiunge un incontro specifico illustrativo di tutte le tematiche sopraillustrate, tenuto da parte dei tecnici responsabili dell'attuazione del piano strutturale e i rappresentanti dell'Amministrazione con le varie categorie economiche presenti sul territorio comunale, avvenuto in data **13 Novembre 2017**.

Verso l'adozione

Siamo giunti al termine della prima fase della partecipazione alla formazione del progetto di Piano Strutturale avviandoci verso l'adozione da parte del Consiglio Comunale.

Le attività di informazione e partecipazione svolte fino ad oggi hanno consentito a ciascuno dei soggetti partecipanti, di conoscere e apprezzare, mediante il confronto, diversi temi del territorio di Montemurlo e di poter contribuire così alla tutela e valorizzazione degli stessi.

Montemurlo, lì 13.12.2017

Il Garante
arch. Sara Tintori <


Allegati:

- 1) rapporto sui *Risultati del questionario di indagine sulla percezione degli abitanti di Montemurlo*;
- 2) raccolta di comunicati stampa e articoli della stampa locale relativi al processo di formazione e partecipazione degli strumenti urbanistici.

Alleg. 2

i Testo da cercare



Notizie dal Comune

Home Page » Montemurlo comunica » Notizie dal Comune » Un incontro pubblico illustra il percorso e le novità del nuovo piano strutturale e piano operativo

Un incontro pubblico illustra il percorso e le novità del nuovo piano strutturale e piano operativo



27-06-2016

Appuntamento mercoledì 29 giugno ore 17 nella saletta del Centro Giovani

Si svolgerà mercoledì 29 giugno alle ore 17 al Centro Giovani (piazza Don Milani, 3) l'incontro pubblico, promosso dal Comune di Montemurlo, per illustrare il percorso e le novità che riguardano la formazione dei nuovi strumenti urbanistici: piano strutturale e piano operativo, che prenderà il posto del regolamento urbanistico.

L'entrata in vigore della nuova legge urbanistica e la recente approvazione del piano paesaggistico, oltre ad un mutato quadro economico, sociale e territoriale, infatti, hanno determinato la necessità di proseguire nel percorso di adeguamento della strumentazione urbanistica comunale. L'amministrazione comunale dà così il via agli incontri informativi con i cittadini, grazie ai quali privati, associazioni e categorie economiche potranno partecipare attivamente alla pianificazione territoriale e urbanistica con suggerimenti, idee e contributi.

«Un nuovo piano rappresenta sempre un momento particolare nella storia di una comunità. Il lavoro, la ricerca e il confronto che ne deriva sono un'occasione per proseguire e adeguare il percorso, già da tempo intrapreso dall'amministrazione, di politiche di tutela e valorizzazione delle risorse territoriali e di sviluppo locale», spiega l'assessore all'urbanistica, Giorgio Perruccio. A questo primo incontro informativo sono stati invitati anche i sindaci dei Comuni limitrofi, «perché quando si parla di pianificazione territoriale è necessario trovare sinergie con i Comuni confinanti per programmare insieme lo sviluppo del territorio. Se vogliamo creare servizi efficienti per la comunità non possiamo ragionare in una logica di campanile. A maggior ragione in un periodo come questo, con il superamento delle province, i rapporti tra i Comuni dovranno diventare sempre più solidi. Solo così si può arrivare ad una logica di tipo metropolitano», conclude il sindaco Lorenzini.

Maggiori informazioni possono essere richieste a Daniela Campolmi tel. 0574-558356 e-mail: daniela.campolmi@comune.montemurlo.po.it

Torna nella pagina Notizie dal Comune

Notizie e Comunicati correlati

CONTRIBUTI PER I CANONI DI AFFITTO, PUBBLICATA LA GRADUATORIA DEFINITIVA

mar 11 lug, 2017

Il Comune di Montemurlo informa che è stata pubblicata la graduatoria definitiva per l'assegnazione

....

DOMANI ARRIVA LA "MONTEMURLO SOTTO LE STELLE", BUON CIBO, MUSICA, SHOW-COOKING E COMICITÀ

mar 11 lug, 2017

Dalle ore 19 in poi in via Rosselli e via Montalese grande festa in strada. Ospite speciale della serata

"MONTEMURLO SOTTO LE STELLE", ATTENZIONE AI DIVIETI E ALLE LIMITAZIONI AL TRAFFICO

mar 11 lug, 2017

Domani 12 luglio in centro a Montemurlo si svolgerà la grande festa in strada, che richiederà

ASSEGNAZIONE DI RIMBORSI ECONOMICI SULLA TARIFFA DI SERVIZIO IDRICO ANNO 2017

ven 07 lug, 2017

Dal 10 luglio al 1° settembre 2017 è possibile presentare le domande per avere un contributo

A MONTEMURLO NASCE LA "FORMAGGERIA DAIRY FOOD"

lun 03 lug, 2017

Silia Viscillo sabato scorso in via Montalese ha aperto il primo negozio interamente dedicato ai formaggi,

UN DELEGAZIONE DI MONTEMURLO IN VISITA NELLA CITTÀ RUSSA DI TVER

lun 03 lug, 2017

Gli assessori Simone Calamai e Luciana Gori hanno ricambiato la visita alla città russa legata

"MONTEMURLO SOTTO LE STELLE" E "MONTEMURLO IN MUSIC" , LA CONFERENZA STAMPA

lun 03 lug, 2017

Appuntamento per martedì prossimo, 11 luglio, ore 12 in municipio Si svolgerà martedì

"MONTEMURLO SOTTO LE STELLE", ANCORA APERTE LE ADESIONI PER GLI ESPOSITORI

ven 30 giu, 2017

La manifestazione si svolgerà mercoledì 12 luglio in centro a Montemurlo secondo una formula

Eventi correlati

MONTEMURLO SOTTO LE STELLE

Data: 12-07-2017

Luogo: Via Montalese, zona centro e Via Rosselli

montemurlo. PERCORSO E NOVITÀ DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE

 linealibera.info/montemurlo-percorso-e-novita-del-nuovo-piano-strutturale/

Andrea Balli

28 giugno
2016

MONTEMURLO. Si svolgerà domani, mercoledì 29 giugno alle 17, al Centro Giovani (piazza Don Milani, 3) l'incontro pubblico, promosso dal Comune di Montemurlo, per illustrare il percorso e le novità che riguardano la formazione dei nuovi strumenti urbanistici: piano strutturale e piano operativo, che prenderà il posto del regolamento urbanistico.

L'entrata in vigore della nuova legge urbanistica e la recente approvazione del piano paesaggistico, oltre ad un mutato quadro economico, sociale e territoriale, infatti, hanno determinato la necessità di proseguire nel percorso di adeguamento della strumentazione urbanistica comunale.



L'amministrazione comunale dà così il via agli incontri informativi con i cittadini, grazie ai quali privati, associazioni e categorie economiche potranno partecipare attivamente alla pianificazione territoriale e urbanistica con suggerimenti, idee e contributi.

«Un nuovo piano rappresenta sempre un momento particolare nella storia di una comunità. Il lavoro, la ricerca e il confronto che ne deriva sono un'occasione per proseguire e adeguare il percorso, già da tempo intrapreso dall'amministrazione, di politiche di tutela e valorizzazione delle risorse territoriali e di sviluppo locale», spiega l'assessore all'urbanistica, Giorgio Perruccio.

A questo primo incontro informativo sono stati invitati anche i sindaci dei Comuni limitrofi «perché quando si parla di pianificazione territoriale, è necessario trovare sinergie con i Comuni confinanti per programmare insieme lo sviluppo del territorio. Se vogliamo creare servizi efficienti per la comunità, non possiamo ragionare in una logica di campanile. A maggior ragione in un periodo come questo, con il superamento delle province, i rapporti tra i Comuni dovranno diventare sempre più solidi. Solo così si può arrivare ad una logica di tipo metropolitano», conclude il sindaco Lorenzini.



Maggiori informazioni possono essere richieste a Daniela Campolmi tel. 0574-558356 e-mail: daniela.campolmi@comune.montemurlo.po.it.

[masi – comune montemurlo]

Sostenete questo quotidiano con un piccolo contributo attraverso bonifico intestato a

«Linee Stampalibera» Iban IT09G062601380710000001431 su CariPt di Porta San Marco-Pistoia. Riceverete informazioni senza censure!

i Testo da cercare



Notizie dal Comune

Home Page » Montemurlo comunica » Notizie dal Comune » Il 3 novembre l'avvio del percorso di partecipazione per il nuovo piano strutturale

Il 3 novembre l'avvio del percorso di partecipazione per il nuovo piano strutturale



31-10-2016

L'appuntamento il 3 novembre alle ore 21 al Centro Giovani di piazza Don Milani

Parte il percorso di partecipazione in vista del nuovo piano strutturale. Il primo incontro è fissato per giovedì 3 novembre alle ore 21 al Centro Giovani (piazza Don Milani, 3) e servirà per illustrare il procedimento e le fasi che porteranno alla redazione del nuovo Piano strutturale e del Piano operativo. In particolare, l'avvio del procedimento ha lo scopo illustrare l'impostazione

dei nuovi strumenti urbanistici e per spiegare ai cittadini e ai tecnici il quadro delle conoscenze che sono alla base dell'interpretazione del territorio e chiarire quali dovranno essere le linee di indirizzo per la tutela e lo sviluppo futuro di Montemurlo.

La partecipazione è libera e gratuita

Torna nella pagina Archivio Comunicati istituzionali

Notizie e Comunicati correlati

"M PIU M", LA REGIONE FINANZIA IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI MONTEMURLO E MONTALE

gio 29 giu, 2017

Sono oltre 5 i milioni di euro (tra fondi europei, regionali e cofinanziamento dei Comuni) su cui potranno

PROGETTO "M+M", CONFERENZA STAMPA PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

lun 26 giu, 2017

Appuntamento giovedì 29 giugno ore 12 in municipio a Montemurlo Il progetto "M+M, Montemurlo

ADOTTATO IL PIANO DI RECUPERO DEL FIENILE DI BAGNOLO AL VIA

Eventi correlati

IN QUESTA PAGINA

C'è tempo fino al 5 giugno per presentare le osservazioni. Grazie agli oneri verdi, previsti

Condividi questo contenuto

RINNOVO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI, LUNEDÌ L'INCONTRO

Data: 05/04/2017

Luogo: Sala Banti

mar 16 mag, 2017

Il 22 maggio alle ore 18 al Centro Giovani la conclusione del processo partecipativo e la presentazione

....

AGGIORNAMENTO DEL CATASTO INCENDI, AL VIA LE OSSERVAZIONI

mar 09 mag, 2017

C'è tempo fino al 5 giugno per presentare osservazioni e pareri Il Consiglio comunale di Montemurlo

....

VIA LE FABBRICHE DAL CENTRO DI OSTE, PARTE LA RIQUALIFICAZIONE DI VIA ADDA

gio 27 apr, 2017

La giunta ha dato il via al procedimento per l'approvazione della variante numero undici al Regolamento

PRIVATI, ARRIVANO I CONTRIBUTI PER MIGLIORARE GLI EDIFICI E PREVENIRE IL RISCHIO SISMICO

lun 10 apr, 2017

Entro il 5 giugno si può presentare domanda per accedere ai finanziamenti. Si tratta di circa

IL PERCORSO PER IL RINNOVO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI FA TAPPA A MONTEMURLO

mar 07 mar, 2017

Appuntamento domani, 8 marzo, alle ore 18 al Centro Giovani di piazza Don Milani Continua il

 Testo da cercare



Notizie dal Comune

Home Page » Montemurlo comunica » Notizie dal Comune » Nuovo piano strutturale, entra nel vivo il processo partecipativo

Nuovo piano strutturale, entra nel vivo il processo partecipativo



06-02-2017

Inizieranno a fine febbraio i cinque incontri attraverso i quali i cittadini potranno contribuire ad arricchire la "Carta del patrimonio territoriale", la base del nuovo piano strutturale

Entra nel vivo il processo partecipativo per l'elaborazione dei nuovi strumenti urbanistici, piano strutturale e piano operativo. Dopo i primi due incontri informativi di giugno e novembre scorsi, prenderà il via dalla fine di febbraio il vero e proprio percorso di partecipazione, attraverso il quale privati, associazioni, categorie economiche e sociali potranno contribuire attivamente alla pianificazione territoriale e urbanistica con suggerimenti, idee e contributi. Il primo incontro, in particolare, sarà dedicato alla presentazione della "Carta del patrimonio", il documento - "anima" e riferimento fondamentale del piano strutturale - che raccoglie, descrive e rappresenta i beni territoriali esistenti, costitutivi dell'identità collettiva, come spiega l'assessore alla partecipazione, Rossella De Masi: « Il patrimonio di un territorio non è costituito solo da beni architettonici e paesaggistici facilmente riconoscibili, come piazze, strade, monumenti ecc.. Il patrimonio di un territorio nasconde "gioielli", che fanno parte del vissuto di ogni cittadino e dell'identità di ogni frazione: un'associazione, un sentiero, un percorso, un albero storico, un punto di ritrovo ecc... Elementi e risorse non certo "minori" che identificano il territorio da un punto di vista culturale, storico e sociale, e che secondo noi devono trovare un'adeguata valorizzazione all'interno dei nuovi strumenti urbanistici». Il percorso partecipativo, le cui date saranno rese note a breve, sarà articolato su cinque appuntamenti in orario pomeridiano e serale. I cittadini potranno lasciare le loro idee e proposte compilando un semplice questionario cartaceo o lasciando il proprio contributo, già da ora, collegandosi alla "Mappa dei contributi" sul Portale del Sistema Informativo territoriale (http://montemurlo.ldpgis.it/contributi_gmaps/index.php).

«Il nuovo "Piano Strutturale" rappresenta uno strumento fondamentale di trasformazione del territorio, inteso come risorsa preziosa da valorizzare e bene comune da progettare insieme.- conclude l'assessore all'urbanistica, Giorgio Perruccio - Per questo il Comune di Montemurlo ha deciso di perseguire questi obiettivi avviando un processo partecipativo, che coinvolga e renda protagonista la comunità: i cittadini di tutte le frazioni, le categorie economiche e sociali, il mondo

dell'associazionismo locale».

Dopo la presentazione generale, infatti, gli incontri si sposteranno nelle varie frazioni, Montemurlo, Bagnolo e Oste, mentre l'appuntamento finale sarà dedicato alla restituzione dei risultati. Sul sito web, dedicato al processo partecipativo, saranno resi pubblici tutti i materiali elaborati e consentirà ai cittadini di segnalare attraverso una mappa interattiva risorse e criticità del territorio.

Torna nella pagina Archivio Comunicati istituzionali

Notizie e Comunicati correlati

"M PIU M", LA REGIONE FINANZIA IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI MONTEMURLO E MONTALE

gio 29 giu, 2017

Sono oltre 5 i milioni di euro (tra fondi europei, regionali e cofinanziamento dei Comuni) su cui potranno

PROGETTO "M+M", CONFERENZA STAMPA PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

lun 26 giu, 2017

Appuntamento giovedì 29 giugno ore 12 in municipio a Montemurlo Il progetto "M+M, Montemurlo

ADOTTATO IL PIANO DI RECUPERO DEL FIENILE DI BAGNOLO, AL VIA ALLE OSSERVAZIONI

mer 17 mag, 2017

C'è tempo fino al 19 giugno per presentare le osservazioni. Grazie agli oneri verdi, previsti

RINNOVO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI, LUNEDÌ L'INCONTRO CONCLUSIVO

mar 16 mag, 2017

Il 22 maggio alle ore 18 al Centro Giovani la conclusione del processo partecipativo e la presentazione

AGGIORNAMENTO DEL CATASTO INCENDI, AL VIA LE OSSERVAZIONI

mar 09 mag, 2017

C'è tempo fino al 5 giugno per presentare osservazioni e pareri Il Consiglio comunale di Montemurlo

VIA LE FABBRICHE DAL CENTRO DI OSTE, PARTE LA RIQUALIFICAZIONE DI VIA ADDA

gio 27 apr, 2017

La giunta ha dato il via al procedimento per l'approvazione della variante numero undici al Regolamento

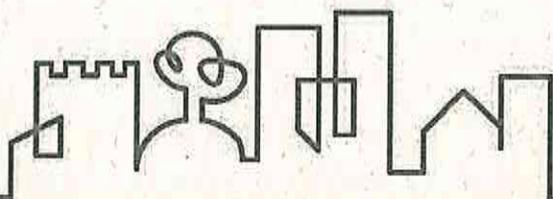
PRIVATI, ARRIVANO I CONTRIBUTI PER MIGLIORARE GLI EDIFICI E PREVENIRE IL RISCHIO SISMICO

lun 10 apr, 2017

Entro il 5 giugno si può presentare domanda per accedere ai finanziamenti. Si tratta di circa



Comune di Montemurlo



NUOVO PIANO STRUTTURALE

il Comune incontra i cittadini

1 marzo - Centro Giovani
Piazza Don Milani
*Il patrimonio territoriale:
ambiente, cultura e paesaggio*
Ore 18.00

8 marzo - Centro Giovani
Piazza Don Milani
*Incontro territoriale
Montemurlo capoluogo*
Ore 18.00

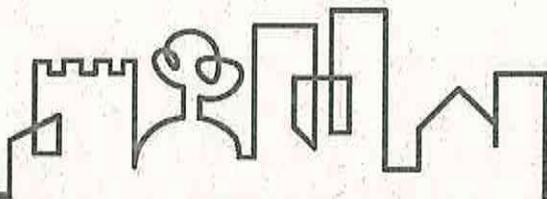
15 marzo
Borghetto di Bagnolo
Incontro territoriale - Bagnolo
Ore 18.00

22 marzo
Centro Sociale di via Toti
Incontro territoriale - Oste
Ore 18.00

*Nel mese di aprile verrà organizzata
una giornata di presentazione degli
esiti del percorso partecipativo che
si svolgerà presso la Sala Banti, in
Piazza della Libertà*







Comune di Montemurlo

NUOVO PIANO STRUTTURALE

*Presentazione dei
risultati del percorso
partecipativo
Incontro finale*

Lunedì 22 maggio 2017

Centro Giovani
Piazza Don Milani

ore 18.00



MONTEMURLO

LA SCHEDA

IL VENTISEIENNE LUCHINI ABITA DELLA FRAZIONE STRADA MULINO A MONTEMURLO, TESSERATO PER LO SCI CLUB PARALIMPIC FANANO, È PRIVO DELLA MANO SINISTRA FIN DALLA NASCITA

Canada, lo snowboard senza limiti Jacopo Luchini è medaglia di bronzo

L'atleta sul podio ai Mondiali di parasnowboard in Canada

È L'ORGOGGIO di tutti i montemurlesi. Così il sindaco Lorenzini ha definito Jacopo Luchini, l'atleta della nazionale paralimpica di sport invernali, che ha conquistato la medaglia di bronzo ai Mondiali di parasnowboard «Big white» in Canada, disciplina «cross» per la categoria «upper limb» (atleti con disabilità agli arti superiori). Luchini ha battuto

prima lo statunitense Michael Spivey agli ottavi di finale, poi l'australiano Simon Patmore ai quarti, venendo poi battuto in semifinale dal francese Maxime Montagnoni. «La medaglia la porto a casa io, ma questa vittoria è di tutto il team della nazionale che ha lavorato sodo per preparare noi atleti a questa competizione - dice Luchini - Siamo un gruppo stu-

pendo e credo che in pochi, per non dire nessuno, abbia uno staff così organizzato e meticoloso. Ci siamo presentati a questo importante appuntamento sapendo di aver fatto il massimo dal punto di vista tecnico, fisico e psicologico e tutto questo è stato possibile grazie ad un allenatore, un «mental coach», un fisioterapista nonché second coach, un preparatore atle-

tico e non per ultimo uno skiman, che ci seguono giorno per giorno e svolgono il loro lavoro con passione e dedizione. Grazie». Il ventiseienne della frazione Strada Mulino, tesserato per lo Sci Club Paralimpic Fanano, privo della mano sinistra fin dalla nascita, ha mosso i suoi primi passi nel mondo dello sci paralimpico soltanto nel marzo 2015, prendendo parte ai Campionati Italiani di Folgaria, ma, dopo appena due anni, è già un campione. «Sono molto felice per Jacopo, un esempio di tenacia e determinazione: è l'orgoglio di tutti i montemurlesi - dice il sindaco Lorenzini - Lo aspettiamo per festeggiarlo. Ora avanti con forza verso il traguardo delle Paralimpiadi di Pyeongchang nel 2018. Tifiamo tutti per Jacopo». Dopo il podio, tutta la squadra azzurra ha festeggiato Jacopo: il responsabile tecnico Igor Confortin, l'uomo delle tavole Ugo Orsardi, il mental coach Jacopo Piccardi e il fisioterapista, Paolo Di Pietro.

MONTEMURLO Nuovo piano strutturale Se ne discute coi cittadini

ENTRA nel vivo il processo partecipativo per l'elaborazione dei nuovi strumenti urbanistici, piano strutturale e piano operativo. Dopo i primi due incontri informativi di giugno e novembre, prenderà il via dalla fine di febbraio il vero e proprio percorso di partecipazione, attraverso il quale privati, associazioni, categorie economiche e sociali potranno contribuire attivamente alla pianificazione territoriale e urbanistica con suggerimenti, idee e contributi. Il primo incontro, in particolare, sarà dedicato alla presentazione della «Carta del patrimonio», il documento «anima» e riferimento fondamentale del piano strutturale - che raccoglie, descrive e rappresenta i beni territoriali esistenti, costitutivi dell'identità collettiva.



Jacopo Luchini sul podio e con la squadra azzurra di sport invernali ai Mondiali di parasnowboard

VALBISENZIO INTERVENTI PER RIMUOVERE SASSI

Piovono danni e disagi Allagamenti a Vaiano I dati sull'acqua caduta



Il fiume Bisenzio domenica ha superato il primo livello di guardia

È STATO un fine settimana che ha messo a dura prova tutto il territorio della Valbisenzio. I violenti nubifragi di sabato e domenica hanno infatti, creato diversi disagi. A destare preoccupazione in primis è stato il Bisenzio che nella giornata di domenica ha superato il primo livello di guardia per poi tornare alla normalità. Passando ai vari comuni della vallata a Vaiano si sono registrate criticità in particolare sulla Sr325 tra la località di Gabolana e

la Tignamica, dove domenica è stato predisposto il senso unico alterato a causa di un piccolo smottamento. Stesso discorso ieri all'altezza del km 53 in località La Bonosa, vicino a Sassetta, ma nel comune di Vernio. Restando sempre a Vaiano da segnalare inoltre un piccolo allagamento ad un'azienda in via di Vittorio. Passando a Cantagallo, invece, protagonisti sempre alcuni piccoli smottamenti, ma in prevalenza su terreni privati. Gli operai

Pericoli per le auto

Criticità sulla Sr 325 tra la località di Gabolana e la Tignamica a causa di un piccolo smottamento. Rischi per i conducenti

sono dovuti intervenire per ripristinare l'illuminazione pubblica a Carmignanello, duramente provata già da sabato. Vari interventi di routine, invece, sulla Sp2 e sulla Sr325 per rimuovere piante o sassi caduti sulla carreggiata. Per quanto concerne il comune di Vernio, da segnalare in prevalenza i disagi registrati sul percorso comunale di Montecuccoli dopo l'abitato di Gavazzoli per la caduta di massi. La strada inizialmente chiusa è stata riaperta domenica mattina. Impressionanti, infine, i numeri pluviometrici che hanno accompagnato lo scorso fine settimana. Dai dati forniti da valbisenzio.meteo.it, si registra un totale di 113.6mm di acqua per metro quadrato a Montepiano (40.6mm sabato, 73mm domenica); 84.4mm a Poggio di Petto (28.4mm sabato, 56mm domenica) e 76.8mm a Schignano (21.4mm sabato, 55.4mm domenica). Chiude infine la zona dell'Ecoparc con 71.6mm in totale (24mm sabato, 47.6mm domenica) e Sofignano con 56.6mm (18.4mm sabato, 38.2mm domenica).

Nicola Picconi

In breve

Olio extra vergine Degustazioni insieme agli esperti

Montemurlo

NELL'AMBITO delle iniziative dedicate alla conoscenza dell'olivo e della promozione dell'olio extra-vergine d'oliva, giovedì 16 febbraio dalle 20 alle 23 al ristorante «445» di via Curiel, 102 a Montemurlo, la Pro-loco organizza una serata dedicata all'assaggio guidato, durante la quale verranno messi a confronto l'olio di Montemurlo con oli provenienti da altre regioni ed un olio acquistato sugli scaffali della grande distribuzione. Il costo della cena è di 10 euro.



Festa in maschera con la Vab Coriandoli e tante risate

Montemurlo

COME ogni anno la Vab di Montemurlo organizza la tradizionale festa di carnevale. L'appuntamento è sabato 18 febbraio nei locali del ristorante «Il Nebbia» di Oste. La festa prevede cena con musica dal vivo e balli in maschera. Al termine della serata ci sarà la premiazione delle maschere più belle. Prenotazioni chiamando il numero 339-6894820.

Fondazione Ami Figli delle stelle Serata a villa «Il Mulinaccio»

Vaiano

LA SERATA «Figli delle stelle» a cura della Fondazione Ami che si terrà il giorno di San Valentino alla villa del Mulinaccio, in via della Fattoria, prevede la visita al planetario alle 19.30 e a seguire la cena con inizio alle 20. L'appuntamento «benefico» dedicato agli amanti delle stelle e del cielo ha il patrocinio del Comune di Vaiano.



Le Scuderie Medicee di Poggio

Domani Scuderie Medicee al buio per un'ora

POGGIO A CAIANO

Anche quest'anno l'amministrazione comunale di Poggio a Caiano aderisce alla campagna "M'illumino di meno", giunta alla tredicesima edizione e promossa dalla trasmissione radiofonica Carterpillar di Rai Radio 2 sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica. La sera di domani

il faro che illumina la facciata delle Scuderie Medicee resterà spento dalle ore 20 alle 21.

L'iniziativa ha lo scopo di promuovere una sempre maggiore conoscenza sui temi come il risparmio energetico, la riduzione dei consumi e degli sprechi, la riduzione dei rifiuti, la produzione di energia da fonti rinnovabili, la mobilità

sostenibile.

È importantissimo, infatti, diffondere la sensibilità sui temi che riguardano la salvaguardia dell'ambiente e stimolare l'adozione di comportamenti e stili di vita che, riducendo le emissioni di gas serra, il consumo di suolo e di risorse siano in grado di contrastare i cambiamenti climatici, il riscaldamento globale e la

loro possibilità di influire negativamente sull'ecosistema planetario, sollecitando i governi ad adottare politiche a favore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.

L'adesione del Comune di Poggio a Caiano all'iniziativa è in linea con molti degli interventi adottati negli ultimi anni e con il programma di governo di questa amministrazione, che fa della sostenibilità ambientale un filo conduttore.

Gulcia Catarzi

Rocca Cerbaia in cerca di mecenati e benefattori

Appello del vicesindaco di Cantagallo Stefano Ferri per contribuire all'Art Bonus. La riqualificazione costa 40.000 euro, ne mancano ancora 9.000

CANTAGALLO

Un appello per contribuire alla riqualificazione della Rocca di Cerbaia. È quello che l'amministrazione comunale di Cantagallo ha lanciato ai cittadini, alle imprese e alle associazioni del territorio attraverso l'Art Bonus, il progetto del ministero dei Beni e delle attività culturali che prevede benefici fiscali per chi effettua donazioni a sostegno della cultura. Il progetto di valorizzazione dell'area archeologica della Rocca di Cerbaia, che ha un costo totale di 40mila euro, è stato inserito in questi giorni nel portale ministeriale, dando il via alla chiamata nei confronti dei "mecenati". Ottomila euro sono già stati stanziati dal Comune di Cantagallo e 23mila dalla Regione Toscana. Mancano dunque all'appello 9mila euro.

«Abbiamo lavorato e stiamo lavorando per portare a compimento un percorso di valorizzazione del bene più rappresentativo del nostro territorio - afferma il vicesindaco di Cantagallo Stefano Ferri (del 2002 le prime indagini archeologiche nell'area e degli scorsi anni i lavori di consolidamento della cinta muraria) - Adesso però abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti coloro che lo hanno a cuore. È un'azione che va a vantaggio del territorio, ma anche delle aziende e dei soggetti che qui operano». Coloro che effettueranno una donazione (persone fisiche, enti non commerciali o imprese) potranno usufruire di un credito d'imposta



Rocca Cerbaia a Cantagallo

montemurlo

"Il sale della Terra" proiettato in Sala Banti

Prendevi via oggi, alle 21 in Sala Banti (piazza della Libertà), l'ottava edizione della rassegna di cinema "L'alto conosce il basso". Sei i film in cartellone, le cui proiezioni sono suddivise tra il teatro montemurlese e il cinema Terminali di via Carbonara a Prato. Inaugura la rassegna il film

pari al 65 per cento della cifra erogata, oltre ad essere annoverati tra i "mecenati" che hanno contribuito a riqualificare il bene.

Il progetto per la riqualificazione dell'area archeologica della Rocca di Cerbaia - che si trova a nord della frazione di

"Il sale della Terra", un documentario del 2014 diretto da Wim Wenders e Juliano Ribeiro Salgado. Il film racconta la vita del famoso fotografo brasiliano Sebastião Salgado, che viaggiò per il mondo, spinto da un'unica ossessione: rappresentare le fragilità della natura umana

Carmignano e comprende anche il ponte medievale sul Bisenzio - ha come obiettivo il recupero della piena visitabilità della zona (adesso difficilmente accessibile). Prevede la realizzazione di un'area di accoglienza alla base della Rocca - appena attraversato il ponte

romano - con il posizionamento di panchine e di una staccionata. Sarà inoltre sistemato il sentiero 48 del Cai che porta alla Rocca (attualmente disconnesso), lungo il quale verranno realizzate zone di sosta con panchine e, nei tratti più pericolosi, posizionato un parapetto. Nei punti di maggior interesse storico saranno installate bacheche informative in più lingue, mentre lungo la rampa di accesso alla fortificazione verrà posizionata una nuova staccionata e nuove recinzioni delimiteranno le aree non visitabili per motivi di sicurezza. Le indicazioni per effettuare le donazioni - tramite conto corrente bancario - sono disponibili sulla pagina Facebook del Comune di Cantagallo e sul sito artbonus.gov.it.
Fabrizia Prato

montemurlo

Piano strutturale e operativo, parte il processo partecipativo



L'assessore all'Urbanistica Giorgio Perruccio

MONTEMURLO

Prenderà il via mercoledì 1 marzo alle ore 18 al Centro Giovani (piazza Don Milani) il processo partecipativo per l'elaborazione dei nuovi strumenti urbanistici, piano strutturale e piano operativo. Privati, associazioni, categorie economiche e sociali potranno contribuire alla pianificazione territoriale e urbanistica con suggerimenti, idee e contributi. Il primo incontro, dal titolo "Il patrimonio territoriale: ambiente cultura e paesaggio" sarà dedicato alla presentazione della "Carta del patrimonio", il documento - "anima" e riferimento fondamentale del piano strutturale - che raccoglie, descrive e rappresenta i beni territoriali esistenti, costitutivi dell'identità collettiva.

Gli incontri si sposteranno poi nelle frazioni per affrontare nel dettaglio questioni e peculiarità del territorio. L'8 marzo, ore 18, sempre al Centro Giovani, si parlerà di Montemurlo capoluogo, il 15 marzo al Centro visite il Borghetto (via Bagnolo di sopra 24) sarà la volta di Bagnolo, mentre il 22 marzo al Centro sociale "Punto incontro" di via Toli, sarà la frazione di Osta ad essere al centro dell'attenzione. Nel mese di aprile, infine, sarà

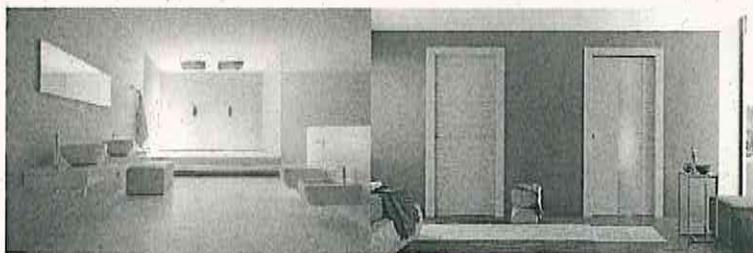
fissato un incontro conclusivo alla Sala Banti, durante il quale saranno presentati i risultati del processo partecipativo, attraverso la raccolta delle idee e dei suggerimenti dei cittadini. Tutti coloro che prenderanno parte al processo potranno lasciare le loro idee e proposte compilando un semplice questionario cartaceo o lasciando il proprio contributo, già da ora, collegandosi alla "Mappa dei contributi" sul Portale del sistema informativo territoriale (http://montemurlo.idpgis.it/contributi_gmaps/index.php).

Il nuovo "Piano Strutturale" rappresenta uno strumento fondamentale di trasformazione del territorio - commentano gli assessori all'urbanistica Giorgio Perruccio e alla partecipazione Rossella De Masi - Partecipare e portare il proprio contributo è importante per diventare realmente protagonisti attivi delle scelte dell'amministrazione e del futuro del territorio dove si vive.

Sul sito web, dedicato al processo partecipativo, saranno resi pubblici tutti i materiali elaborati e consentirà ai cittadini di segnalare attraverso una mappa interattiva risorse e criticità del territorio. La partecipazione a tutti gli incontri è libera e gratuita.



Via Marradi 12 - Prato - Tel. 0574 1826636



Spazio e Superfici

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - ARREDOBAGNO - RISTRUTTURAZIONI CHIAVI IN MANO

MONTEMURLO

GLI ORARI DI APERTURA

LO SPORTELLO ANTI-VIOLENZA GESTITO DA LA NARA È ATTIVO OGNI GIOVEDÌ MATTINA AL CENTRO GIOVANI IN PIAZZA DON MILANI DALLE 9 ALLE 11. IL SERVIZIO SI PUÒ CONTATTARE AL NUMERO 0574-34472

«Donne maltrattate, troppi casi» Così si può uscire da un incubo

Il servizio con psicologi e avvocati è aperto in piazza don Milani

USCIRE dal tunnel della violenza fisica e psicologica è possibile. Nasce con questo scopo lo sportello anti-violenza attivato dal Comune di Montemurlo al Centro Giovani (piazza Don Milani, 3) e gestito dal Centro La Nara di Prato. Solo nel 2016 lo sportello ha seguito ben 22 donne, nel 2015 furono 16 le donne che si rivolsero al servizio. Per tutte sono stati attivati colloqui di accoglienza e percorsi specifici di sostegno. Otto donne sono state messe in contatto con i servizi sociali, mentre altre otto donne sono state accompagnate dai carabinieri di Montemurlo e dalla polizia municipale di Montemurlo per presentare querela contro casi di maltrattamenti e violenze, due quelle messe in contatto con la Procura. A seguito di queste azioni sono stati avviati due procedimenti civili per la



Lo sportello anti-violenza gestito da La Nara è stato attivato dal Comune di Montemurlo al Centro Giovani

separazione e l'affidamento dei minori e due donne hanno ottenuto altrettanti provvedimenti di allontanamento (uno penale e uno civile) con il divieto per il marito di avvicinarsi alla casa coniugale, alla moglie e ai figli, e ai luoghi di lavoro e di studio da loro frequentati. Una donna seguita dallo sportello

anti-violenza è stata accompagnata al pronto soccorso per un referto medico in seguito alle violenze subite, mentre altre sei si sono avvalse della consulenza legale offerta dall'avvocata del Centro La Nara, tre delle quali hanno poi deciso di esporre querela contro i propri maltrattanti. Infine, per dieci don-

ne che si sono rivolte al servizio sono stati attivati percorsi di consulenza e orientamento lavorativo e per due di loro sono state aperte borse lavoro specificamente dedicate alle vittime di violenza. «L'impegno dell'amministrazione è di mantenere aperto quest'importante

IN NUMERI
Nel 2016 sono state
22 le persone abusate
seguite dallo sportello

sportello per far intravedere una via d'uscita dalla violenza a tutte le donne che subiscono abusi. Il Comune le vuole accompagnare e sostenere in questo difficile percorso di riconquista della libertà e dignità», interviene l'assessore Luciana Gori.

Si.Bi.



L'assessore all'urbanistica di Montemurlo Giorgio Perruccio

URBANISTICA

Immobili e strade parola ai cittadini

PRENDERÀ la via mercoledì 1 marzo alle 18 al Centro Giovani (piazza Don Milani, 3) il processo partecipativo per l'elaborazione dei nuovi strumenti urbanistici, piano strutturale e piano operativo. Privati, associazioni, categorie economiche e sociali potranno contribuire alla pianificazione territoriale e urbanistica con suggerimenti, idee e contributi. Il primo incontro, dal titolo 'Il patrimonio territoriale: ambiente cultura e paesaggio' sarà dedicato alla presentazione della 'Carta del patrimonio', il documento di riferimento del piano strutturale che raccoglie, descrive e rappresenta i beni territoriali esistenti. Gli incontri si sposteranno poi nelle frazioni per affrontare nel dettaglio questioni e peculiarità del territorio. L'8 marzo alle 18, sempre al Centro Giovani, si parlerà di Montemurlo capoluogo, il 15 marzo al Centro visite il Borghetto sarà la volta di Bagnolo, mentre il 22 marzo al Centro sociale 'Punto incontro' di via Toti sarà Oste protagonista.

L'INIZIATIVA SABATO LA PRESENTAZIONE DEI LAVORI DI VITTORIA SARTI E JESSICA MAZZUCA

Villa del Barone a rischio: se ne parla al Centro giovani

DOPO la Rocca che svetta sulla piana, la Villa del Barone è il monumento simbolo del Comune di Montemurlo, un luogo che racchiude tra le proprie mura la storia del territorio ma che rischia di andare in rovina. La Villa del Barone, infatti, è di proprietà privata e più volte è finita all'asta senza trovare un acquirente interessato alla sua tutela e al suo sfruttamento per fini turistici. Per il Comune però resta un bene

culturale di primaria importanza e per mantenere accessi i riflettori su questo scrigno di storia e arte, ha deciso di pubblicare le tesi di laurea di due giovani studentesse di Montemurlo, Jessica Mazzuca e Vittoria Sarti, che alla Villa del Barone hanno dedicato il lavoro conclusivo del proprio percorso di studi. Le due pubblicazioni saranno presentate sabato alle 10 nell'auditorium del Centro Giovani (piazza Don Mila-

ni, 3) nel corso dell'incontro dal titolo «Monumenti da conservare e valorizzare: la Villa del Barone». Parteciperanno alla mattinata il sindaco Lorenzini, la presidente del consiglio comunale, Antonella Baiano, gli assessori Simone Calamai e Giuseppe Forastiero, l'architetto Federico Tassi, Alessia Ceconi, direttrice del Cdse e Rosita Galanti, capo delegazione del Fai di Prato, da sempre in prima linea per la tutela del patrimonio storico e artistico italiano.

SEXY DISCO
EXCELSIOR +50
FIRENZE
RESTAURANT and LAP DANCE
SEXY GIRLS
APERTO DAL MARTEDÌ
ALLA DOMENICA

GENE EROTICHE
IL FESTEGGIATO NON PAGA
MENU PIZZA € 25 - MENU CARNE € 35
MENU PESCE € 45
CON TUTTE LE BEVANDE INCLUSE

Info e Prenotazioni 329 13 33 483
Via Pistolesse, 185 - S. Donnino - Campi B. (FI)
www.sexydiscosexelsior.it



XXXV
GIUGO NERO
CELEBRATING 10 YEARS
SHAYANNA
SABATO 25 FEBBRAIO

MONTEMURLO

ARMEMIA: LA STORIA DI UN POPOLO

'ARMEMIA per non dimenticare', a Montemurlo foto e poesie per conoscere la storia di un popolo. Sabato alle 21 in Sala Banti l'inaugurazione della mostra fotografica a cura del Centro sperimentale di fotografia

Enel, lavori urgenti alla rete Chiude la Nuova provinciale

Caos traffico: due giorni di disagi. Ecco tutte le deviazioni

SARANNO due giorni campali per il traffico a Montemurlo a causa della chiusura della Nuova provinciale Montalese. Il Comune di Montemurlo informa che da stamani alle 8,30 per due giorni e comunque fino al termine dei lavori, resterà chiusa al traffico la corsia di marcia in direzione Montemurlo - Prato della via Nuova Provinciale montalese all'altezza del civico 48, nei pressi del centro commerciale di Bagnolo. La chiusura è stata disposta per consentire i lavori di scavo per la riparazione e messa in sicurezza di un cavo interrato della linea elettrica Enel, pertanto la corsia rimarrà interdotta al traffico fino alla rotonda di via Pier della Francesca-via Di Vittorio. Il Comune ha già predisposto le deviazioni alla circolazione: il traffico, proveniente da Montemurlo, sarà deviato su via Lunga, via Cuneo



Lavori di Enel per la riparazione alla linea elettrica, chiude una corsia della Nuova Provinciale montalese

per poi reimmettersi sulla Nuova provinciale Montalese all'altezza di via Di Vittorio e della rotonda del Centro commerciale. Non subirà, invece, alcuna modifica il traffico che percorrerà al Nuovo provinciale montalese in direzione Prato-Montemurlo. Cambiano anche i percorsi dei mezzi pubblici: la

Cap informa che la linea Lam-Mt viola, in seguito alla chiusura della Nuova provinciale montalese, dovrà effettuare una deviazione temporanea di percorso in direzione Prato: percorso regolare fino alla Nuova Provinciale Montalese, poi a destra su via Lunga, sinistra via Cuneo, sinistra via di Vitto-

ri, alla rotonda a diritto su via Pier della Francesca per poi riprendere il tragitto regolare. Sempre sul fronte dei lavori proseguono gli interventi di risanamento stradale effettuati da Consig Servizi. Il servizio di manutenzione programmata è iniziato nei giorni scorsi da

RIVOLUZIONE
Cambia anche il percorso della Lam viola che passerà da via Lunga

Oste, dove gli operai hanno ripulito alcune criticità sulla strada e sui marciapiedi in via Venezia per proseguire su via di Rocca e via di Cicignano in collina. Nei prossimi giorni la macchina a caldo si sposterà, invece, in via Pompei, poi in via Palarciano e quindi in via Strozzini a Oste.



L'ingresso del palazzo di Giustizia a Prato foto Attalini

MONTEMURLO Operaia accusa la titolare di furto

UNA CONTROVERSIA finita con le accuse incrociate tra la dipendente e la titolare di un'orditura-tessitura a Montemurlo. Fu la dipendente ad accusare la titolare della ditta dove lavorava di aver rubato alcuni oggetti personali dal suo armadietto. L'accusa si è trasformata in denuncia arrivando fino all'udienza preliminare durante la quale il pm Lorenzo Boscagli ha chiesto, però, il proscioglimento per la titolare considerando il fatto di «lieve entità». Richiesta a cui la difesa dell'imprenditrice si è opposta chiedendo, invece, il proscioglimento perché il «fatto non sussiste». Il gip si è riservato la decisione.

I fatti risalgono a un anno fa quando la dipendente, 42 anni, difesa dall'avvocato Melissa Stefanacci, ebbe un incidente sul lavoro cadendo da un panchetto. La donna si assentò per malattia. Nel frattempo, fu licenziata dalla ditta trovando un accordo con la proprietà. Ma quando tornò a riprendere i suoi effetti personali, non li trovò nell'armadietto del quale - sostiene la quarantenne - solo la titolare aveva le chiavi. All'appello mancavano gli occhiali, 120 euro e un orologio. Gli abiti da lavoro furono trovati chiusi in un sacco della spazzatura. Da lì, la denuncia.

L.N.

MONTEMURLO NUOVI STRUMENTI URBANISTICI: APPUNTAMENTO IN PIAZZA DON MILANI

La città 'disegnata' dai cittadini: risultati al Centro Giovani

GIUNGE al termine il percorso di partecipazione per il rinnovo degli strumenti urbanistici piano strutturale e piano operativo. Lunedì alle 18 al Centro Giovani (piazza Don Milani, 3) si terrà l'incontro conclusivo con la presentazione dei risultati dei vari incontri che in questi mesi si sono svolti nelle frazioni. L'amministrazione comunale, infatti, in occasione del rinnovo degli strumenti urbanistici ha promosso

un confronto con la cittadinanza per identificare le caratteristiche del territorio, le criticità e le opportunità da portare all'attenzione dei progettisti. Una nuova progettazione dello sviluppo del territorio, che vuole prendere in esame sia il patrimonio di particolare pregio artistico o architettonico, ma anche quei «luoghi del cuore» che fanno parte del vissuto di ciascuno. Da tutto questo è nato un confronto e una discus-

sione con i cittadini sulle strategie e le linee di sviluppo per la Montemurlo del futuro. I temi che sono emersi durante gli incontri hanno riguardato soprattutto la valorizzazione del paesaggio e delle risorse ambientali, la manutenzione del territorio e il rischio idrogeologico; lo sviluppo economico; gli spazi pubblici e i luoghi di aggregazione e per lo sport, la socialità e i servizi, la viabilità e la mobilità sostenibile.



SPECIALE PENSIONI

OGNI LUNEDÌ



Fascicolo all'interno del quotidiano

LA NAZIONE

MONTEMURLO

IL MONTEFERRATO È IN FESTA

OGGI 'Monteferrato in festa' dalle 8.30 al Centro visite 'Il Borghetto' (via Bagnolo di sopra) si potranno trovare bancarelle con l'esposizione di prodotti tipici e artigianato. In programma escursioni nel bosco.

Sos Edilizia, l'ufficio è al collasso

'Senza personale: servizio chiuso'

Mazzetti (Forza Italia): «Dipendenti gravati da troppo lavoro»

«L'UFFICIO edilizia privata è al collasso». Manca il personale tanto che il Comune è stato costretto a chiudere il servizio e ad optare per l'apertura part time in più occasioni. La denuncia arriva da Erica Mazzetti, coordinatore provinciale di Forza Italia, un problema che sarà oggetto anche di un'interrogazione comunale che verrà presentata dalla consigliera Eva Betti. «Il personale fa un lavoro encomiabile. Purtroppo l'ufficio ha perso due persone in poco tempo e adesso è al collasso a causa di scelte politiche sbagliate che non permettono il buon funzionamento del servizio tanto che per un periodo l'amministrazione è stata costretta anche a chiuderlo completamente», dice Mazzetti. «A maggio inoltre è rimasto aperto con orario part time, ossia solo il mercoledì con un sistema antiquato di prenotazione che



L'ufficio Edilizia privata del Comune di Montemurlo è in affanno. La denuncia della coordinatrice azzurra

permette solo a pochi 'eletti' prendere un appuntamento. Per avere un appuntamento secondo la coordinatrice è necessario chiamare il mercoledì mattina alle 8,30 per potersi recare il pomeriggio. Il problema è che le linee telefoniche sono spesso intasate con attese superiori a 15 minuti. «Non è raro

dopo essere stati oltre un quarto d'ora in attesa, sentirsi rispondere di provare la settimana successiva. Questo è il grande servizio che offre il Comune di Montemurlo, che da una parte incita le attività ad andare sul proprio territorio e da una parte non offre i servizi base e soprattutto grava i pochissimi

dipendenti rimasti nell'ufficio edilizia da un lavoro che dovrebbe essere fatto dal doppio del personale - attacca Mazzetti -. Sono certa che il sindaco si giustificherà con la solita frase di circostanza sul governo che non permette di fare nuove assunzioni, ma la soluzione esi-

TEMPI DI ATTESA

Impossibile anche prendere un appuntamento telefonico «Linee sempre intasate»

ste». La coordinatrice suggerisce al primo cittadino di usufruire della mobilità tra enti per cercare un esperto di edilizia mentre per risolvere il problema delle attese telefoniche basterebbe organizzare «un servizio online con l'agenda elettronica dei professionisti».

Si.Bi.



I 6 mila euro raccolti sono stati donati al reparto di oncematologia del Meyer

CANTAGALLO CASTELLO

Festa contadina per Renzino

UNA FESTA che a Renzino sarebbe davvero piaciuta e che ha portato nel suo piccolo borgo gente da tutta Italia, permettendo di realizzare oltre 6 mila euro che gli organizzatori hanno donato al reparto di oncematologia del Meyer. Il bilancio della Festa Contadina a Castello in onore di Renzo Giraldi, «Renzino» per gli amici, scomparso prematuramente per un male incurabile, si è chiuso con dei numeri davvero importanti. Oltre alla cifra consistente, raccolta fra offerte, ricavati della festa e una lotteria, è stato alto anche il numero dei partecipanti che, appassionati di «arti forestali» e mezzi agricoli, hanno riempito il borgo arroccato sopra Luiciana per l'intera giornata: 52 i trattori che hanno sfilato in corteo, di cui 3 provenienti da Baragazza, e tanti i boscaioli convenuti tramite l'Abat (Associazione boscaioli alta toscana), a cui Giraldi era legato. Ecco il podio della gara dei boscaioli: 1° classificato Karl Ennemoser; 2° Danilo Borghesi; 3° Giuliano Alessandro. La prova del cambio catena è andata a Igor Toninelli, quella dell'abbattimento da Giuseppe Lucchesi che ha vinto anche il 1° Trofeo in memoria di Chiodo. La passione di Renzino per la vita campestre, poi, ha anche accompagnato in modo simpatico l'assegno donato al Meyer, recapitato insieme a due carretti giocattolo costruiti dai boscaioli.

MONTEMURLO DOMANI ALLE 18 AL CENTRO GIOVANI I RISULTATI DEGLI INCONTRI NELLE FRAZIONI

Il paese del futuro lo decidono i cittadini: la presentazione

GIUNGE al termine il percorso di partecipazione per il rinnovo degli strumenti urbanistici piano strutturale e piano operativo. Domani alle 18 al Centro Giovani (piazza Don Milani) si terrà la presentazione dei risultati dei vari incontri che in questi mesi si sono svolti nelle frazioni. Un confronto con la cittadinanza per identificare le caratteristiche, le criticità e le opportunità da portare all'attenzione dei progettisti.

Una nuova progettazione dello sviluppo del territorio, che vuole prendere in esame sia il patrimonio di pregio artistico o architettonico, ma anche i 'luoghi del cuore'. Da tutto questo è nato un confronto e una discussione con i cittadini sulle strategie e le linee di sviluppo per la Montemurlo del futuro. I temi che sono emersi durante gli incontri hanno riguardato soprattutto la valorizzazione del paesaggio e delle risorse ambientali, la manutenzione del territorio

e il rischio idrogeologico; lo sviluppo economico; gli spazi pubblici e i luoghi di aggregazione e per lo sport, la socialità e i servizi, la viabilità e la mobilità sostenibile. «Gli incontri sono stati aperti ai cittadini che conoscono profondamente il territorio perché lo vivono quotidianamente e che, quindi, ne possono esprimere le problematiche, le esigenze e le prospettive di sviluppo futuro», spiega l'assessore alla partecipazione, Rossella De Masi.

LAO
presenta

PREZIOSA | 2017
contemporary jewellery
FLORENCE JEWELLERY WEEK

FIRENZE
24 - 28 MAGGIO 2017

Evento dedicato al mondo della gioielleria,
alla ricerca, all'art giunale e al design

50 ANNI
FONDAZIONE
CR FIRENZE

WWW.PREZIOSA.ORG

BANCA
CR FIRENZE



Risultati del questionario di indagine sulla percezione degli abitanti di Montemurlo

allegato al Rapporto del Garante dell'informazione e partecipazione per la formazione del Piano Strutturale e Piano Operativo.

13 Dicembre 2017

Il Garante
arch. Sara Tintori



Il Report sui risultati del Questionario di indagine sulla percezione degli abitanti di Montemurlo

Il presente questionario costituisce **una prima fase di ascolto delle opinioni e delle percezioni degli abitanti** (residenti e non) sul proprio ambiente di vita, studio, lavoro o vacanza. Il modo di vivere gli spazi, vedere e percepire i luoghi da parte di chi li frequenta contribuirà a definire, insieme alle informazioni derivanti dagli studi settoriali, il quadro conoscitivo del piano dal quale partire per progettare in modo condiviso lo sviluppo urbanistico comunale. Inoltre i risultati saranno utilizzati per definire gli obiettivi di sostenibilità della Valutazione ambientale strategica del Piano Operativo.

Le domande sono state organizzate secondo una **metodologia SWOT** usata nella pianificazione strategica per valutare i punti di forza (Strengths), debolezza (Weaknesses), le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats) di un progetto o di un contesto. Oltre a costituire una griglia di facile comunicazione e confronto, la matrice mette in luce anche quali siano considerate le forze interne ed esterne al territorio da mettere in campo per la realizzazione del progetto.

SWOT ANALYSIS



1. "SWOT en" di Xhienne - Creative Commons 2007

L'ultima domanda (*Secondo te quali sono gli interventi più importanti che dovrebbero essere fatti nel quartiere/frazione dove abiti (indica il nome)*) è invece stata volta a rilevare gli interventi ritenuti più rilevanti nel territorio più specifico di residenza.



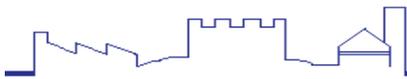
I questionari sono stati compilati in forma anonima allo scopo di garantire la massima libertà di espressione. La loro diffusione è avvenuta attraverso la distribuzione durante quattro i quattro incontri con la cittadinanza avvenuti nel mese di Marzo, oltre che nei luoghi di riferimento locali (biblioteca e sedi comunali) oltre ad essere disponibile sul sito del Comune.

Hanno risposto 26 cittadini, di seguito si riportano i risultati ottenuti articolati nelle quattro domande del questionario: punti di forza, di debolezza, opportunità e minacce per il territorio di Montemurlo.

1. Secondo te quali sono i punti di forza del territorio di Montemurlo?

La qualità della vita in generale e la presenza di aree collinari o di pianure incontaminate sono senz'altro i principali punti di forza riconosciuti nel territorio di Montemurlo dai suoi abitanti, così come la presenza di un patrimonio storico, paesaggistico e naturale di grande valore. Minore importanza hanno assunto gli aspetti riferiti alla qualità degli edifici rurali ed alla qualità delle zone residenziali non congestionate dal traffico.

1. Qualità dello spazio pubblico	3
2. Qualità degli edifici nelle zone residenziali	3
3. Qualità degli edifici rurali	1
4. Qualità della vita in generale	16
5. Buona distribuzione dei servizi sul territorio	6
6. Presenza di aree collinari o di pianure incontaminate	15
8. Presenza di un patrimonio storico, paesaggistico e naturale di grande valore	9
9. Presenza di importanti estensioni di aree boschive	5
10. Presenza di zone residenziali non congestionate dal traffico	1
11. Qualità delle aree industriali	2
12. Altro	0



1. PUNTI DI FORZA



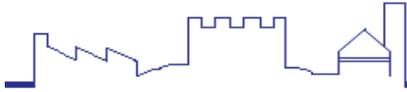
- Qualità della vita in generale
- Presenza di aree collinari
- Aree residenziali senza traffico
- Presenza di patrimonio storico
- Servizi ben distribuiti
- Presenza aree boschive
- Qualità spazio pubblico
- Qualità edifici in zone residenziali
- Qualità aree industriali
- Qualità edifici rurali



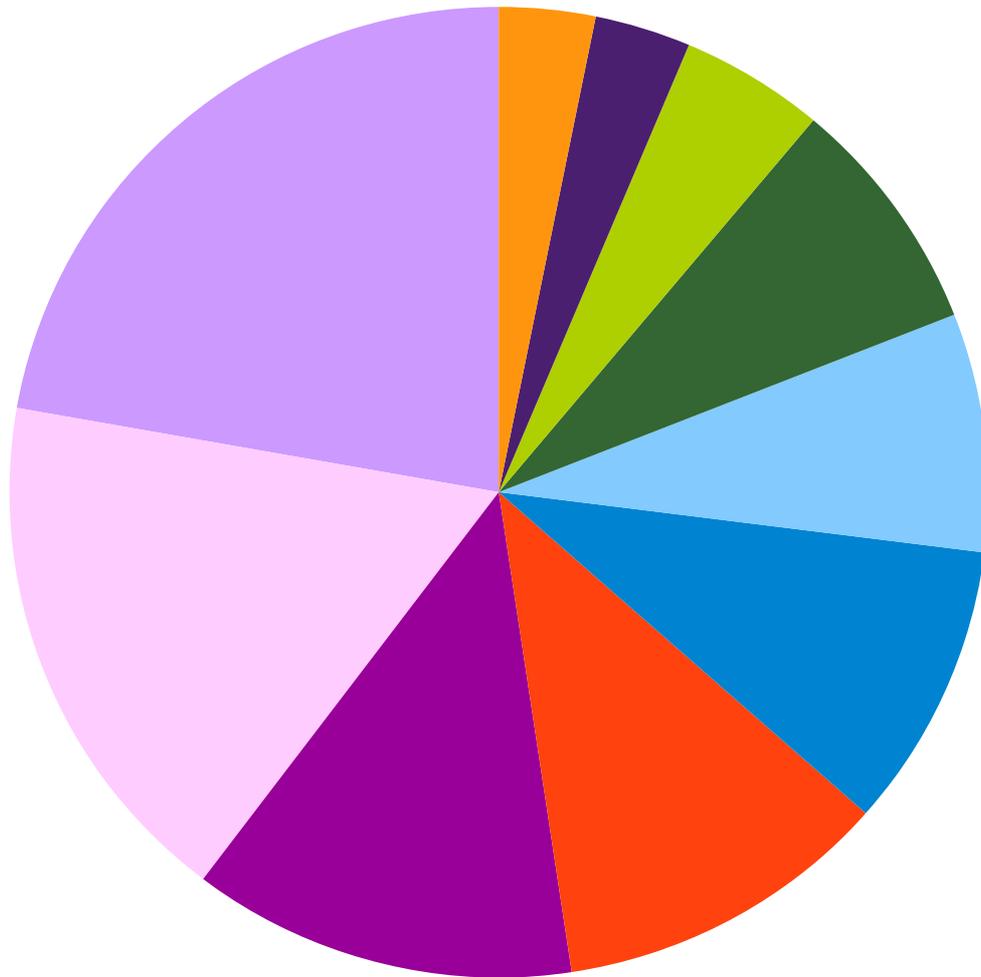
2. Secondo te quali sono i punti di debolezza del territorio di Montemurlo?

La scarsa presenza di aree pubbliche e quella di attività inquinanti costituiscono la principale debolezza percepita dagli abitanti, a cui seguono l'insufficienza del trasporto pubblico e la mancanza di una rete ciclopedonale. Il dato relativo al trasporto pubblico locale è in linea con la recente rilevazione svolta dall'Istituto ISOPS a livello regionale, nella quale si conferma il deficit del trasporto pubblico rispetto alle esigenze dell'utenza e si conferma l'uso dell'auto privata quale mezzo privilegiato negli spostamenti. Da questi risultati nasce l'esigenza di implementare la rete di piste ciclabili comunali all'interno e verso l'esterno del territorio comunale, sia come collegamento tra le frazioni di Montemurlo-Oste e Bagnolo che verso la stazione ferroviaria di Montale. Per quanto riguarda invece i collegamenti stradali, il traffico e i parcheggi non si rilevano particolari problematiche.

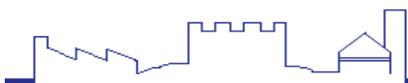
1. Scarsa presenza di aree pubbliche	14
2. Collegamenti stradali inadeguati	2
3. Insufficienza del trasporto pubblico	7
4. traffico e mancanza di parcheggi	3
5. degrado dello spazio pubblico	2
6. presenza di attività inquinanti	12
7. scarsa rete di viabilità ciclopedonale	7
8. scarsa distribuzione dei servizi pubblici	5
10. scarsa qualità dell'edificato	7
12. rischio idraulico	6
13. Altro (specificare)	1



2. PUNTI DI DEBOLEZZA



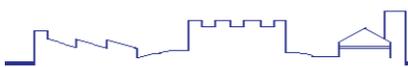
- Scarsa presenza di aree pubbliche
- Presenza di attività inquinanti
- Scarsa rete ciclopedonale
- Insufficienza trasporto pubblico
- Rischio idraulico
- Scarsa distribuzione servizi pubblici
- Scarsa qualità dell'edificato
- Traffico e mancanza di parcheggi
- Degrado spazio pubblico
- Collegamenti stradali inadeguati



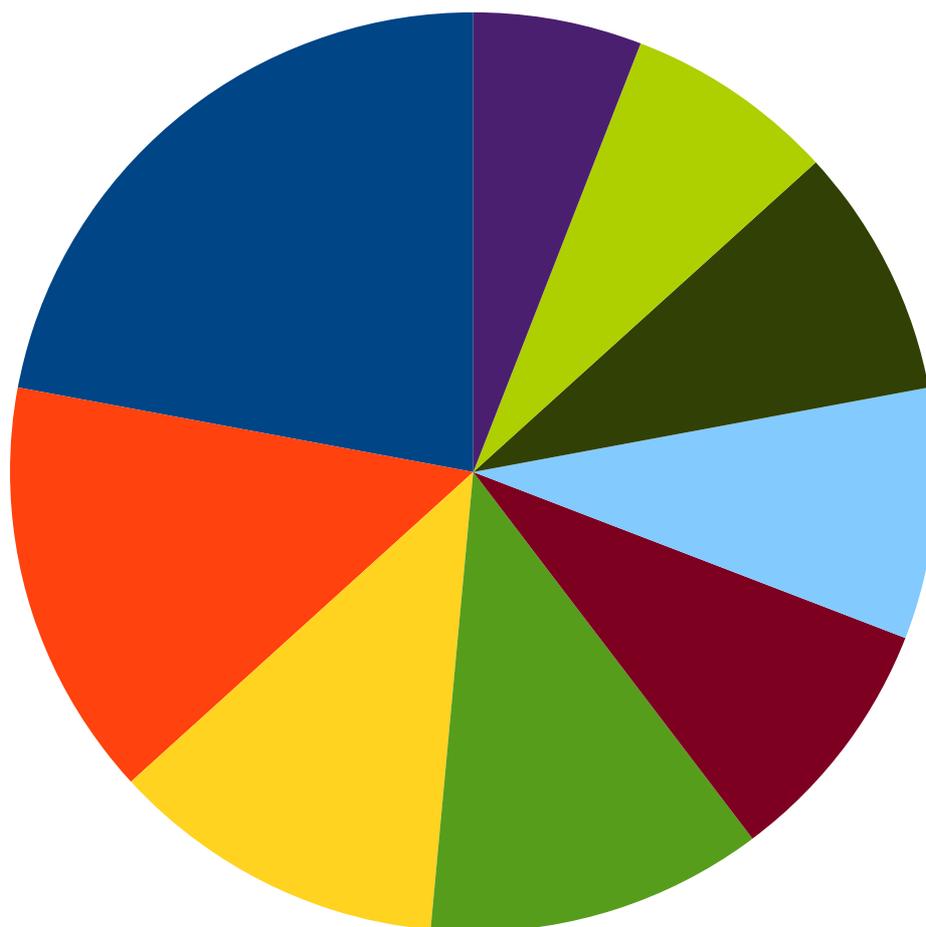
3. Secondo te quali sono le principali **opportunità e occasioni** da cogliere per il futuro del territorio di Montemurlo?

Le opportunità del territorio sono individuate in una serie di settori diversificati, sui quali prevalgono la tutela e valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio ambientale, della biodiversità e del paesaggio. Tale dato, letto insieme alla richiesta di programmazione degli interventi sul patrimonio immobiliare pubblico finalizzati a migliorare la qualità dell'offerta di spazi pubblici e servizi, indica una linea sviluppo per il futuro di Montemurlo fortemente basata sulla valorizzazione dei caratteri locali.

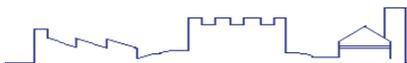
1. Sviluppo dell'agricoltura	4
2. Sviluppo del turismo	8
3. Sviluppo di attività artigianali	6
4. Tutela e valorizzazione dei beni culturali	15
5. Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, la biodiversità e il paesaggio	10
6. Sviluppo della produzione di energie alternative	5
7. Tutela delle aree naturali	6
8. Potenziamento dell'offerta dei servizi (scolastici e per anziani)	6
9. Sviluppo e servizi e infrastrutture a livello sovracomunale	0
10. programmare interventi sul patrimonio immobiliare pubblico volti a migliorare la qualità dell'offerta di spazi pubblici e servizi	8
11 altro	0



3. OPPORTUNITA'



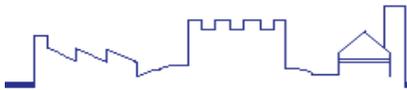
- Valorizzazione dei beni culturali
- Valorizzazione del patrimonio ambientale
- Sviluppo del turismo
- Migliorare la qualità spazi pubblici
- Tutela delle aree rurali
- Potenziamento offerta servizi
- sviluppo attività artigianali
- Sviluppo energie alternative
- sviluppo agricoltura



4. Secondo te quali sono gli **ostacoli**, le **principali minacce** per il futuro del territorio di Montemurlo?

La principale minaccia percepita riguarda l'abbandono dei rifiuti nelle aree rurali, e anche in quelle urbane, e la scarsa conoscenza e controllo delle risorse presenti sul territorio, alle quali segue il consumo di suolo.

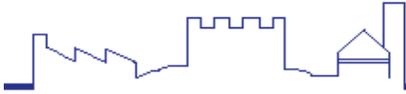
1. Rischio idrogeologico	5
2. consumo di suolo	9
3. abbandono di rifiuti in aree rurali	12
4. scarsa conoscenza e controllo delle risorse presenti sul territorio	12
5. pianificazione di attività inquinanti non sostenibili	4
6. degrado del paesaggio rurale	4
7. scarsa integrazione con i nuclei di origine straniera	5
8. incremento del fenomeno dell'abbandono scolastico	5
9. altro	0



3. CRITICITA'



- Abbandono rifiuti in aree rurali
- Scarsa conoscenza delle risorse
- Consumo di suolo
- Scarsa integrazione con i nuclei stranieri
- Abbandono scolastico
- Rischio idrogeologico
- Pianificazione di attività inquinanti
- Degrado paesaggio rurale



5. Secondo te quali sono gli interventi più importanti che dovrebbero essere fatti nel quartiere/frazione dove abiti (indica il nome)?

Le segnalazioni locali riguardano per la maggior parte interventi di lavori pubblici, riferiti soprattutto alla manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità, degli spazi pubblici e del territorio in generale, così come è auspicato il miglioramento della qualità dell'ambiente, inteso come miglioramento della qualità dell'aria. L'intervento più richiesto è la realizzazione di un centro cittadino che assicuri uno spazio centrale e collettivo nel quale riconoscere il centro della città.

In generale:

- realizzare del nuovo centro cittadino (area ex campo sportivo);
- implementare della rete ciclabile, in particolare fuori del confine comunale verso la stazione di Montale e la città di Prato e dentro il Comune tra le tre frazioni di Montemurlo, Oste e Bagnolo;
- realizzare di nuovi centri sportivi e spazi di ritrovo;
- limitare il consumo di suolo valorizzando il patrimonio edilizio esistente
- migliorare la qualità dell'aria limitando la realizzazione di edifici produttivi.

Anche se da diversi punti di vista, il territorio è visto come ricco di valori e risorse territoriali e del patrimonio. La qualità della vita è considerata buona, nonostante emergano alcune difficoltà legate soprattutto alla mobilità e alla fruizione dei luoghi.

Gli elementi di degrado evidenziati sono quelli ritenuti minacciosi per la conservazione di tali valori, innanzitutto l'abbandono di rifiuti in aree rurali e la presenza di attività inquinanti oltre ad un eccessivo consumo di suolo al posto del recupero del patrimonio esistente.

Emerge un'attenzione alla conservazione della conoscenza e, pertanto, del controllo delle risorse presenti sul territorio

Il settore di forza per lo sviluppo futuro del territorio è individuato nella valorizzazione del patrimonio storico, paesaggistico e naturale del territorio comunale.

L'adozione del Piano Strutturale e l'incontro pubblico di presentazione

Con deliberazione n.72 del 20 dicembre 2017, il Consiglio Comunale di Montemurlo ha adottato il nuovo Piano Strutturale, unitamente al Rapporto Ambientale e alla relativa Sintesi non tecnica sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i.

È stata data ampia informazione dell'adozione del Piano Strutturale, del Rapporto Ambientale e della relativa Sintesi non tecnica sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) con i seguenti strumenti e iniziative:

- Organizzazione di un incontro pubblico, il 18 dicembre 2017 presso il Centro giovani di Montemurlo, per la presentazione dei contenuti del nuovo Piano Strutturale adottato (vedi locandina sotto riportata);



- Avviso di adozione del Piano Strutturale contestualmente al Rapporto Ambientale corredato della Sintesi non tecnica è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n.3 del 17 gennaio 2018. Tutti gli elaborati sono stati depositati presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Montemurlo e pubblicati sul sito web del Comune, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione.

- Comunicazione, tramite il sito web del Comune, della possibilità di presentare osservazioni entro il giorno 19 marzo 2018, con pubblicazione dei modelli di osservazione;

- Comunicati dell'Ufficio stampa del Comune, del 12 dicembre 2017 e del 9 gennaio 2018, e articoli sui maggiori quotidiani che davano notizia della adozione del nuovo PS e delle modalità per presentare le osservazioni (vedi file allegati)

La fase delle osservazioni a seguito dell'adozione del PS

Nel termine dei 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT (19 marzo 2018) sono pervenute 11 osservazioni; l'Amministrazione ha ritenuto comunque di esaminare anche le altre 5 prevenute fuori termine e controdedurre.

Nelle 16 osservazioni, sono compresi:

- i contributi presentati ai sensi sia dell' art. 19 della LR 65/2014 che dell' art. 25 della LR 10/2010, da Regione Toscana, Arpat e Publiacqua, che sono stati esaminati anche in sede di VAS, al fine dell'espressione del Parere motivato (art. 26 della LR 10/2010)

- le 2 osservazioni presentate dall' Area A - Programmazione - Ufficio Urbanistica e dall' Area B - Qualità del territorio - Ufficio Patrimonio.

Il 15 giugno 2018 l' Autorità Competente, esaminata la “Proposta di controdeduzioni ai contributi e alle osservazioni alla VAS “ ha fatto proprie le indicazioni in essa contenute e , ha espresso il proprio Parere favorevole motivato alla V.A.S., subordinandolo all'accoglimento delle indicazioni in esso contenute e disponendone la trasmissione al Soggetto proponente e al Responsabile del Procedimento affinché, ciascuno per quanto di competenza, potesse procedere alle necessarie o opportune integrazioni e/o modifiche della proposta di Piano adottata, ai fini della verifica in sede di Conferenza Paesaggistica e della successiva sottoposizione ad approvazione definitiva.

Il 25 giugno 2018 è stato organizzato un incontro pubblico, presso il Centro giovani di Montemurlo, intitolato “la Montemurlo che sarà”, durante il quale sono stati illustrato l'iter per arrivare alla approvazione definitiva del nuovo PS (vedi locandina e comunicati stampa allegati)



L'11 luglio 2018, si è svolto negli uffici comunali un incontro tra l'AC (Sindaco e Assessore Perrucio), l'ufficio Urbanistica e i rappresentanti delle categorie economiche (Unione industriale, CNA e Confartigianato), in cui sono stati illustrati e discussi gli obiettivi, le strategie e l'iter dei nuovi strumenti urbanistici comunali, PS e PO.

In merito alle osservazioni pervenute e alle relative controdeduzioni, è stato elaborato apposito documento **“Relazione di controdeduzione alle osservazioni”** allegato agli atti.

I contenuti del documento e i relativi elaborati modificati sono stati presentati nelle sedute della Commissione Assetto del territorio del 16 e 18 luglio 2018.

Il garante dell'informazione e della partecipazione
Arch. Sara Tintori



Allegati: comunicati e articoli stampa



Linea Libera

(<http://www.linealibera.info/>)

Direttore Edoardo Bianchini



Ascolta **Radio Centro**
sul digitale terrestre
CANALE 703

(<http://www.radiocentroweb.it/>)



Linea Libera (<http://www.linealibera.info/>)



Home (<http://www.linealibera.info/>) / Piana (<http://www.linealibera.info/category/il-contenitore/piana-il-contenitore/>) /

z Area Metropolitana (<http://www.linealibera.info/category/il-contenitore/>) / montemurlo. PRONTO IL NUOVO PIANO STRUTTURALE

montemurlo. PRONTO IL NUOVO PIANO STRUTTURALE

Data: 10 dicembre 2017 (<http://www.linealibera.info/montemurlo-pronto-il-nuovo-piano-strutturale/>) di Andrea Balli

(<http://www.linealibera.info/author/andrea-balli/>)

Domani lunedì 11 dicembre ore 17,30 al Centro Giovani la presentazione. Il nuovo piano ridimensiona gli insediamenti residenziali, continua a difendere l'ambiente e punta sul turismo e sul consolidamento della presenza industriale



(<http://www.linealibera.info/wp-content/uploads/2017/03/montemurlo.jpg>)

Montemurlo

MONTEMURLO. La strumentazione urbanistica comunale, ad un decennio dall'approvazione del precedente piano strutturale, si rinnova adeguandosi alle nuove normative regionali e statali.

Il Comune di Montemurlo è uno dei primi in Toscana a recepire in pieno la nuova disciplina regionale e paesaggistica e a ridefinire il proprio territorio secondo le linee dettate dalla legge regionali in materia del 2014 e dal Piano paesaggistico approvato nel 2015.

Per conoscere nel dettaglio tutte le novità contenute nel piano domani lunedì 11 dicembre alle ore 17.30 al Centro Giovani (piazza don Milani,3) si terrà la presentazione pubblica del nuovo Piano Strutturale del Comune di Montemurlo, che verrà portato in adozione nel prossimo consiglio comunale di fine dicembre.

L'idea centrale che ha accompagnato questo lavoro è la predisposizione del piano strutturale come un "piano strategico", che possa regolare per i prossimi 15 – 20 anni lo sviluppo del territorio, e che tiene conto della dimensione sovracomunale, recependo i contenuti del Protocollo di intesa siglati a dicembre 2016, tra i comuni

di Montale Montemurlo e Agliana.

« Con il nuovo piano si vanno ad aggiornare gli strumenti urbanistici che in questi anni hanno dato frutti molto positivi — spiega l'assessore all'urbanistica, Giorgio Perruccio — Due sono gli elementi fondamentali sui quali abbiamo puntato: la definizione del perimetro del centro urbanizzato, entro cui confini dovranno avvenire tutte le trasformazioni, e il dimensionamento degli insediamenti.

Il nuovo piano non perde l'attenzione verso l'ambiente, verso la riduzione del consumo del suolo, la difesa del territorio, ma pone anche particolare attenzione verso i bisogni di una società che cambia. Ad esempio, nel nuovo piano si prevedono infrastrutture specifiche per la popolazione anziana.

Tra gli altri elementi si riducono di oltre mille unità le previsioni di crescita per i prossimi 20 anni in termini di abitanti (nel vecchio piano erano previsti 24 mila abitanti “insediabili” oggi meno di 23 mila). Si vanno dunque a ridurre le previsioni di volumi destinati alla residenza e si va, ad esempio, a privilegiare lo sviluppo delle funzioni turistiche in particolari aree del territorio. Allo stesso tempo il Piano consolida e mantiene la presenza industriale sul territorio, che in questi ultimi anni ha conosciuto un positivo rilancio»

L'adozione del nuovo Piano è stata accompagnata da un percorso partecipativo, che ha visto cittadini e tecnici dare il loro prezioso contributo. Base di partenza è stata la “Carta del Patrimonio territoriale” che racchiude le invariants strutturali, ovvero quei valori ambientali, culturali e paesaggistici che vanno salvaguardati e difesi.



Altro passaggio fondamentale è stato la definizione del territorio urbanizzato, il limite oltre al quale non è prevista nuova edificazione residenziale, e le altre trasformazioni devono essere discusse in regione attraverso al conferenza di co – pianificazione.

“Con l'adozione del Piano Strutturale si va a prevedere il futuro sviluppo urbanistico della nostra città — spiega il sindaco, Mauro Lorenzini. – L'obiettivo è quello di approvare, entro la fine della legislatura, anche il piano operativo, in modo da fornire al nostro Comune tutti gli strumenti necessari alla pianificazione urbanistica.

Il minor consumo di suolo, una valorizzazione e ulteriore tutela del sistema ambientale, una riduzione del dimensionamento residenziale, e lo sviluppo del settore economico, pensato anche a livello sovracomunale, rappresentano le principali linee strategiche degli strumenti che andremo ad adottare»

(http://www.linealibera.info/wp-content/uploads/2017/09/18274916_10209702988036244_8760447836629037418_n.jpg)

Sindaco Lorenzini

Il lavoro è stato svolto tutto internamente all'ente, a parte alcune consulenze specialistiche, e ciò ha consentito di arrivare velocemente alla redazione del nuovo Piano. Una volta adottato, dopo la sua pubblicazione, i cittadini avranno due mesi di tempo per presentare osservazioni al Piano. L'incontro di domani sarà l'occasione per conoscere nel dettaglio le varie previsioni contenute nel piano.

[masi — comune di montemurlo]



(<http://www.linealibera.info/wp-content/uploads/2015/08/perruccio>)

L'assessore Giorgio Perruccio
(Montemurlo)

Sostenete questo quotidiano con un piccolo contributo attraverso bonifico intestato a

«Linee Stampalibera» Iban IT09G062601380710000001431 su CariPt di Porta San Marco-Pistoia. Riceverete informazioni senza censure!

4

(/ #facebook) (/ #twitter) (/ #google_plus) (/ #email)
(/ #whatsapp) (/ #linkedin)

(<https://www.addtoany.com/share#url=http%3A%2F%2Fwww.linealibera.inpronto-il-nuovo-piano-strutturale%2F&title=montemurlo.%20PRONTO%20IL%20NUOVO%20PIANO>)

Publicato in Piana (<http://www.linealibera.info/category/il-contenitore/piana-il-contenitore/>), z Area Metropolitana (<http://www.linealibera.info/category/il-contenitore/>) Tagged Giorgio Perruccio (<http://www.linealibera.info/tag/giorgio-perruccio/>), Mauro Lorenzini (<http://www.linealibera.info/tag/mauro-lorenzini/>), nuovo Piano Strutturale del Comune di Montemurlo (<http://www.linealibera.info/tag/nuovo-piano-strutturale-del-comune-di-montemurlo/>)

RELATED POSTS



(<http://www.linealibera.info/santita-ospedale-di-pescia-lalbero-di-natale-donato-dal-sindaco/>)



(<http://www.linealibera.info/rinasc-la-ferriera-papini-di-maresca/>)

This website uses cookies to improve your experience. We'll assume you're ok with this, but you can opt-out if you wish. [Accept](#) [Read More](#) (<http://www.linealibera.info/privacy/>)

 Testo da cercare



Notizie dal Comune

Home Page » Montemurlo comunica » Notizie dal Comune » **Montemurlo, lunedì la presentazione del nuovo piano strutturale**

Montemurlo, lunedì la presentazione del nuovo piano strutturale



12-12-2017

Lunedì 11 dicembre ore 17,30 al Centro Giovani. Il nuovo piano ridimensiona gli insediamenti residenziali, continua a difendere l'ambiente e punta sul turismo e sul consolidamento della presenza industriale

La strumentazione urbanistica comunale, ad un decennio dall'approvazione del precedente piano strutturale, si rinnova adeguandosi alle nuove normative regionali e statali.

Il Comune di Montemurlo è uno dei primi in Toscana a recepire in pieno la nuova disciplina regionale e paesaggistica e a ridefinire il proprio territorio secondo le linee dettate dalla legge regionali in materia del 2014 e dal Piano paesaggistico approvato nel 2015.

Per conoscere nel dettaglio tutte le novità contenute nel piano lunedì 11 dicembre alle ore 17.30 al Centro Giovani (piazza don Milani,3) si terrà la presentazione pubblica del nuovo Piano Strutturale del Comune di Montemurlo, che verrà portato in adozione nel prossimo consiglio comunale di fine dicembre.

L'idea centrale che ha accompagnato questo lavoro è la predisposizione del piano strutturale come un "piano strategico", che possa regolare per i prossimi 15-20 anni lo sviluppo del territorio, e che tiene conto della dimensione sovracomunale, recependo i contenuti del Protocollo di intesa siglati a dicembre 2016, tra i comuni di Montale Montemurlo e Agliana.

« Con il nuovo piano si vanno ad aggiornare gli strumenti urbanistici che in questi anni hanno dato frutti molto positivi- spiega l'assessore all'urbanistica, Giorgio Perruccio – Due sono gli elementi fondamentali sui quali abbiamo puntato: la definizione del perimetro del centro urbanizzato, entro cui confini dovranno avvenire tutte le trasformazioni, e il dimensionamento degli insediamenti. Il nuovo piano non perde l'attenzione verso l'ambiente, verso la riduzione del consumo del suolo, la difesa del territorio, ma pone anche particolare attenzione verso i bisogni di una società che cambia. Ad esempio, nel nuovo piano si prevedono infrastrutture specifiche per la popolazione anziana. Tra gli altri elementi si riducono di oltre mille unità le previsioni di crescita per i prossimi 20 anni in termini di abitanti (nel vecchio piano erano previsti 24 mila abitanti "insediabili" oggi meno di 23 mila). Si vanno dunque a ridurre le previsioni di volumi destinati alla residenza e si va, ad esempio, a privilegiare lo sviluppo delle funzioni turistiche in particolari aree del territorio. Allo stesso tempo il Piano consolida e mantiene la presenza industriale sul territorio, che in questi ultimi anni ha conosciuto un positivo rilancio»

L'adozione del nuovo Piano è stata accompagnata da un percorso partecipativo, che ha visto cittadini e tecnici dare il loro prezioso contributo. Base di partenza è stata la "Carta del Patrimonio territoriale" che racchiude le invariati strutturali, ovvero quei valori ambientali, culturali e paesaggistici che vanno

salvaguardati e difesi. Altro passaggio fondamentale è stato la definizione del territorio urbanizzato, il limite oltre al quale non è prevista nuova edificazione residenziale, e le altre trasformazioni devono essere discusse in regione attraverso al conferenza di co-pianificazione.

“Con l’adozione del Piano Strutturale si va a prevedere il futuro sviluppo urbanistico della nostra città – spiega il sindaco, Mauro Lorenzini. – L’obiettivo è quello di approvare, entro la fine della legislatura, anche il piano operativo, in modo da fornire al nostro Comune tutti gli strumenti necessari alla pianificazione urbanistica. Il minor consumo di suolo, una valorizzazione e ulteriore tutela del sistema ambientale, una riduzione del dimensionamento residenziale, e lo sviluppo del settore economico, pensato anche a livello sovracomunale, rappresentano le principali linee strategiche degli strumenti che andremo ad adottare» Il lavoro è stato svolto tutto internamente all'ente, a parte alcune consulenze specialistiche, e ciò ha consentito di arrivare velocemente alla redazione del nuovo Piano. Una volta adottato, dopo la sua pubblicazione, i cittadini avranno due mesi di tempo per presentare osservazioni al Piano. L'incontro di lunedì prossimo sarà l'occasione per conoscere nel dettaglio le varie previsioni contenute nel piano.

Notizie e Comunicati correlati

LA MONTEMURLO CHE SARÀ, LUNEDÌ UN INCONTRO SULLE PRINCIPALI NOVITÀ URBANISTICHE CHE RIGUARDERANNO IL TERRITORIO

sab 23 giu, 2018

Il nuovo piano strutturale che sarà approvato entro luglio, il Piano Operativo, il Borgo del

IL SOGNO DIVENTA REALTÀ, IL NUOVO CENTRO CITTADINO SI PRESENTA ALLA CITTADINANZA

mer 30 mag, 2018

Il sindaco Lorenzini: “Questo è il progetto dei montemurlesi”. Il Comune di Montemurlo,

A MONTEMURLO NASCERÀ IL "BORGO DEL DIALOGO TRA GENERAZIONI", UN POLO DI SERVIZI E ATTIVITÀ DA ZERO A 99 ANNI

ven 04 mag, 2018

La giunta comunale di Montemurlo ha dato il via alla variante urbanistica al piano particolareggiato

CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AL PIANO PARTICOLAREGGIATO IN LOCALITÀ BICCHIERAIA

mer 02 mag, 2018

Appuntamento venerdì 4 maggio ore 11 in municipio. Nel corso della conferenza stampa sarà

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MONTEMURLO HA ADOTTATO IL NUOVO PIANO STRUTTURALE

mar 09 gen, 2018

Ora ci sono due mesi di tempo per presentare osservazioni. La conclusione del percorso di rinnovo degli

ADOZIONE DELLE VARIANTI 12 E 13 AL REGOLAMENTO URBANISTICO, AL VIA ALLE OSSERVAZIONI

gio 23 nov, 2017

Per presentare le osservazioni c'è tempo fino al 22 gennaio 2018 per quanto riguarda la variante

DELEGAZIONE RUSSO-SVEDESE A MONTEMURLO PER CONOSCERE IL PERCORSO PARTECIPATIVO DEL PIU

mer 25 ott, 2017

L'assessore De Masi e l'architetto Dardi hanno presentato il percorso partecipativo che ha portato alla

OGGI LA PRESENTAZIONE DI DUE VARIANTI AL REGOLAMENTO URBANISTICO **lun 23 ott, 2017**

A breve il consiglio comunale di Montemurlo approverà la variante numero dodici, che riguarda ...

Eventi correlati

PRESENTAZIONE DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE URBANISTICO

Data: **05-04-2017**

Luogo: Teatro Sala Banti

IN QUESTA PAGINA

Condividi questo contenuto

Morta l'imprenditrice Poli Era in vacanza in Messico

**Era insieme al marito Domenico Gannerini. Il cordoglio della Cna
Due le aziende appartenute al gruppo: la Erghet & C e l'Orditura Poli Paola**

MONTEMURLO

È morta durante una vacanza in Messico l'imprenditrice Paola Poli, 73 anni, dove si trovava in vacanza insieme al marito Domenico Gannerini e alla famiglia. La Cna Toscana Centro si stringe attorno alla famiglia Gannerini per la grave perdita. I due coniugi, iscritti da più di 50 anni alla Cna, sono stati i titolari e i fondatori del noto Gruppo Gannerini pilastro del tessile di alta gamma e punto di riferimento del distretto pratese, per il quale hanno rappresentato una realtà attiva da oltre mezzo secolo. È stato proprio l'incontro con la giovane Paola, abilissima orditrice, negli anni '60, a far scattare in Domenico la molla per mettere in piedi quello che poi sarebbe diventato un caposaldo nel settore dell'orditura per campionario e di campionari tessili per conto terzi. Due le aziende del gruppo, entrambe con sede a Montemurlo: la Erghet & C e l'Orditura Poli Paola Grazia. Da entrambe, per mezzo secolo, sono usciti filati pregiati per le più importanti griffe di alta moda e,



L'imprenditrice Paola Poli è la seconda da destra durante la premiazione del Margherita Datini 2015

addirittura, anche la seta per i paramenti destinati al Vaticano. L'improvvisa scomparsa di Paola Poli rappresenta una grave perdita per tutto il distretto, visto che con la loro attività questa coppia di imprenditori ha realizzato campionari per i più importanti lanifici pratesi, come Cangioli, Biagioli e Pecci, e

per i maggiori produttori di tessuti del Nord Italia, come Testa, Loro Piana, Honegger, Marzotto e Zegna.

Non è un caso se, negli anni, Paola aveva ottenuto numerosi riconoscimenti per il suo lavoro e per le sue doti umane, come il "David d'oro" nel 1987 per orditura e campioni e "Le chiavi della

città" in occasione di una festa della donna e il Premio Margherita Bandini Datini il 6 marzo nel 2015. «Paola lascia un grande vuoto nella famiglia e nella realtà di Cna Toscana Centro - si legge in un comunicato - e in tutti coloro che avevano imparato a conoscerla e ad apprezzarne la gentilezza e la di-

sponibilità in qualsiasi situazione».

Il sindaco del Comune di Montemurlo, Mauro Lorenzini, ha appreso con profondo rammarico la notizia della scomparsa di Paola Poli. «Mi stringo alla famiglia Gannerini, con la quale da anni c'è un rapporto di stima e affetto, per l'improvvisa scomparsa di Paola. Il Gruppo Gannerini ha rappresentato una fetta importante del mondo dell'artigianato di qualità del nostro distretto, imprenditori capaci e lungimiranti che hanno capito l'importanza della qualità e dell'innovazione per affrontare le sfide del mercato. In particolare ricordo con affetto che il 1 dicembre 2009, all'inizio del mio mandato, proprio tra le rocche e le rastrelliere dell'orditura Erghet, facemmo il primo consiglio comunale straordinario dedicato ai temi del lavoro. La famiglia Gannerini ci accolse con grande disponibilità, condividendo a pieno l'urgenza di parlare di lavoro, di rilancio del distretto montemurlese e di legalità. A distanza di quasi dieci anni da quel primo consiglio comunale, i risultati sono arrivati e oggi Montemurlo conosce un nuovo rilancio industriale. Per questo ancora una volta mi sento di ringraziare la famiglia Gannerini».

L'imprenditrice era molto conosciuta a Montemurlo anche perché la figlia Michela, avvocato, ha lo studio a pochi passi dal municipio in centro a Montemurlo. Il sindaco Lorenzini, a nome dell'amministrazione comunale, parteciperà ai funerali dell'imprenditrice non appena la salma sarà rimpatriata dal Messico, dov'è avvenuta la tragedia.

CARMIGNANO

A Comeana teatro per bambini e solidarietà

CARMIGNANO

A Comeana torna l'appuntamento con la rassegna teatrale "I bambini per i bambini" promossa dall'associazione culturale e teatrale Il Chiodo Fisso e con il contributo e il patrocinio dell'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Carmignano. Il primo appuntamento è per domenica 14 gennaio alle 16,15: la compagnia Acquainbocca propone "Martino e Martina", uno spettacolo di Lucia Macchiarini. La domenica successiva, il 21 gennaio (ore 16,15), la compagnia di burattini i Pupi di Stac metteranno in scena "Il gatto con gli stivali". La stagione terminerà domenica 28 gennaio (ore 16,15) con lo spettacolo "Atenti al lupo" dell'associazione culturale e teatrale Il Chiodo Fisso.

Tutti e tre gli spettacoli si terranno nel circolo parrocchiale di Comeana di via Dante Alighieri 56. Gli incassi delle serate, a offerta libera, saranno in parte reinvestiti nel teatro di Comeana e in parte devoluti alla scuola calcio per bambini del "Realcassamicciola", colpiti dal terremoto di Ischia dello scorso 21 agosto. Progetto in collaborazione con il Comitato 21883-2017 risorgeremo nuovamente».

POGGIO A CAIANO

L'Antica Fiera di Sant'Antonio

POGGIO A CAIANO. Una giornata dedicata agli animali per celebrare il loro patrono Sant'Antonio abate. È in programma domenica 14 gennaio a Poggio a Caiano, dove nell'ampio spazio di via Risorgimento si svolgerà l'Antica Fiera di Sant'Antonio. La manifestazione è promossa e organizzata dalla Pro Loco di Poggio a Caiano con la collaborazione e il contributo dell'amministrazione comunale. A partire dalle 9 e fino alle 20 nello spazio della fiera saranno presenti i banchi del mercato straordinario, mentre dalle 10 in poi si potranno assaggiare le specialità del territorio: stand gastronomici a cura di Pro Loco e Caritas. Per tutto il giorno sarà possibile acquistare i panini benedetti di Sant'Antonio.

montemurlo

Alla parrocchia di Oste premiati i presepi più belli

MONTEMURLO

Tutti belli, naturalmente, ma uno più bello degli altri. Il presepe vincitore del 14° concorso del Natale Presepe, organizzato dalla Parrocchia di Oste, con il patrocinio del Comune di Montemurlo, è stato quello di Emiliano e Ylenia Colombo. Quest'anno erano in gara 27 presepi, realizzati da famiglie, associazioni, aziende e privati di Oste e zone limitrofe che sono stati visitati dalla giuria composta da alcuni volontari, catechisti e dai componenti del gruppo

Presepe della Parrocchia di Oste. L'iniziativa ha come scopo quello di valorizzare e mantenere viva la più bella tradizione del Natale nata a Greccio nel 1223 da un'idea di San Francesco composta da alcuni volontari, catechisti e dai componenti del gruppo Presepe della Parrocchia di Oste. L'iniziativa ha come scopo quello di valorizzare e mantenere viva la più bella tradizione del Natale nata a Greccio nel 1223 da un'idea di San Francesco composta da alcuni volontari, catechisti e dai componenti del gruppo

della giuria Gid - Gruppo interaziendale donatori sangue, premio speciale "San Francesco" Catia Lilli. A tutti i partecipanti è stata consegnata una pergamena ricordo.

All'interno della Chiesa parrocchiale di Oste è allestita una mostra con le foto di tutti i presepi in gara. Tutte le foto sono state inoltre pubblicate sulla pagina Facebook "Parrocchia di Oste" dove è possibile trovare anche un video con tutte le opere dei partecipanti.

Inoltre, ricordiamo che è ancora visitabile in grande prese-



La premiazione del concorso dei presepi alla parrocchia di Oste

pe artistico di Oste.

Il grande Presepe artistico, che ricopre una superficie di oltre 35 mq, è allestito all'interno della chiesa parrocchiale di Oste in piazza Amendola; l'ambientazione è impreziosita da

effetti scenici e sonori, ogni anno sempre più particolarmente agiati, con una minuziosa cura dei dettagli in grado di colpire l'osservatore più attento. Il presepe è visitabile fino al 2 febbraio, tutti i giorni dalle 9 alle 19.



L'assessore Giorgio Perruccio

montemurlo

Adottato il nuovo piano strutturale Voto favorevole di Pd, astenuti M5S, Forza Italia, Fratelli d'Italia

MONTEMURLO

Nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale è stato adottato il nuovo piano strutturale con i voti favorevoli del Pd, astenuti Movimento Cinque Stelle, Forza Italia, Fratelli d'Italia. Ha così preso il via il percorso di rinnovo degli strumenti urbanistici, che si concluderà entro la fine del 2018 con l'approvazione del Piano Operativo. Ora ci sono due mesi di tempo per presentare le osservazioni, che possono essere fatte da tutti i cittadini e dagli enti interessati. Al mo-

do dell'adozione entrano in vigore norme e misure di "salvaguardia". Il nuovo piano strutturale si pone in continuità con il vecchio piano, approvato nel 2004, per l'impianto e la filosofia di fondo che non cambiano, ma si adegua alle nuove normative regionali e statali.

Il Comune di Montemurlo è uno dei primi in Toscana a recepire in pieno la nuova disciplina regionale e paesaggistica e a ridefinire il proprio territorio secondo le linee dettate dalla legge regionali in materia del 2014 e dal Piano pae-

saggistico approvato nel 2015.

«L'idea centrale che ha accompagnato questo lavoro è la predisposizione del piano strutturale come un "piano strategico", che possa regolare per i prossimi 15-20 anni lo sviluppo del territorio - spiega l'assessore all'urbanistica, Giorgio Perruccio - Con il nuovo piano strutturale si danno le regole fondamentali che governano l'utilizzazione del territorio e che avranno riflessi sulla vita dei cittadini. Queste regole saranno poi tradotte dal Piano Operativo che dirà dove e come si può trasforma-

re il territorio. È nostra volontà concludere il mandato amministrativo con l'approvazione definitiva del rinnovo degli strumenti urbanistici, così come previsto dalla legge regionale e dal Piano paesaggistico territoriale. Il piano strutturale e il piano operativo, infatti, sono strumenti fondamentali per programmare e gestire lo sviluppo del territorio, senza i quali si rischia di "ingessare" tutto».

Nello specifico il nuovo piano strutturale va a definire il perimetro del centro urbanizzato, entro cui confini dovranno avvenire tutte le trasformazioni: «Al di fuori del perimetro urbano, in accordo con la Regione, sarà possibile fare trasformazioni legate ad attività economicamente rilevanti.

Si tratta di prevedere un serbatoio di circa 20 mila metri quadrati per le attività produttive e per le nuove realizzazioni legate al turismo e allo sport», spiega Perruccio.

Riguardo, invece, al dimensionamento degli insediamenti si riducono di oltre mille unità le previsioni di crescita per i prossimi 20 anni in termini di abitanti (nel vecchio piano erano previsti 24 mila abitanti "insediabili" oggi meno di 23 mila).

«Per quanto riguarda il dimensionamento pensiamo di proporre di diminuire di circa mille abitanti teorici la popolazione a vantaggio del mantenimento di altre funzioni che sono vitali per l'economia e la dinamicità del Comune stesso», conclude Perruccio.

MONTEMURLO

MEDIA E COMUNICAZIONE: IL NUOVO CORSO

ISCRIZIONI aperte a 'Social media e comunicazione', il corso che prenderà via giovedì 25 gennaio. Il corso affronterà i temi legati alla Rete, ai social network e le opportunità per fare marketing. Info 0574-558567.

Bagnolo, addio al marchese Pancrazi

Il padre del Pinot nato da uno sbaglio

L'imprenditore aveva 87 anni. Domani i funerali a Calenzano

IL MARCHESE Vittorio Pancrazi ha portato il nome di Montemurlo in tutto il mondo. A 87 anni da tempo malato, si è spento il lungimirante imprenditore del vino che ha fondato oltre alla fattoria di Bagnolo dove viene prodotto il noto Pinot nero dell'errore anche la Tenuta San Donato a Calenzano, che oltre al vino produce anche olio extravergine. Due imprese floride che Vittorio Pancrazi ha seguito in prima persona fino all'ultimo, fino a quando le forze glielo hanno permesso. Lui che alla produzione del vino ha dedicato tutta la vita. La tenuta di Bagnolo e quella di Firenze da tempo sono seguite dal nipote di Vittorio, Giuseppe che adesso ha preso in mano le redini delle aziende seguendo la produzione e la vendita dei vini. Ogni anno, da Villa di Bagnolo escono dodicimila bottiglie, nella maggior parte destinate ai mercati degli Stati Uniti, della Russia e della Svizzera, a cui vanno aggiunte le duemila della riserva 'Vigna Baragazza'

e le 1200 di rosé. I vini che sfornano i cinque ettari della villa sono la declinazione toscana del rosso borgognone più famoso al mondo, proprio per questo il nome di Pancrazi è conosciuto ben oltre i confini italiani. A rendere particolare la storia che ruota attorno al marchese di Montemurlo è quella mera casualità che ha fatto la fortuna dell'azienda: il fornitore d'al-

lora scambiò le pianticelle e spedì pinot nero anziché Sangiovese. Nessuno se ne accorse - era il 1979 - e quell'anno fu prodotto un Sangiovese a dir poco singolare per colore e profumi. A svelare il mistero fu l'enologo di casa Pancrazi, Nicolò D'Afflitto, che si accorse di trovarsi di fronte a un rosso imprevisto: quello era Pinot nero. E da allora l'azienda guidata

dall'infaticabile Vittorio Pancrazi ha continuato a produrre vino di grande qualità che nel corso degli anni hanno ricevuto numerosi riconoscimenti così come l'olio. I funerali di Vittorio Pancrazi saranno celebrati domani mattina alle 10 nella chiesa di San Donato a Calenzano dove risiedeva l'imprenditore.

Silvia Bini



Il marchese Vittorio Pancrazi nella Tenuta di Bagnolo



Dodicimila bottiglie

La Tenuta di Bagnolo ai piedi del Monteferrato è composta da cinque ettari di vigneto, produce in media 12.000 bottiglie l'anno tra il vino chiamato Villa di Bagnolo, il Rosato e il Cru Vigna Baragazza

CELEBRAZIONE

Strage Javello
Messa e fiori
in ricordo
delle vittime

IL COMUNE di Montemurlo ricorda la strage aerea di Javello, avvenuta l'8 gennaio 1992. Un evento tragico, ancora impresso nella memoria della comunità, che costò la vita al maggiore Carlo Stoppani, al tenente Paolo Dutto e al maresciallo Cesare Nieri. Il ritrovamento delle autorità è previsto domenica alle 9,30 in via Lamarmora, alle 10 nella chiesa di Fornacelle si terrà una messa di suffragio. Alle 11 la commemorazione si sposta al Parco della Pace di via Grazia Deledda. Qui si trova il monumento in ricordo delle vittime e proprio qui si svolgerà la cerimonia civile con la deposizione delle corone di fiori. Dopo la cerimonia si terrà un pranzo alla Misericordia di Montemurlo. Per maggiori informazioni si può contattare l'associazione Arma Aeronautica al 347-9398214.

URBANISTICA DUE MESI PER LE OSSERVAZIONI

Sì al Piano strutturale

Il Comune del futuro punta su industrie e sport



Giorgio Perruccio, assessore all'Urbanistica del Comune di Montemurlo

IL COMUNE rinnova gli strumenti urbanistici. È stato adottato il nuovo piano strutturale con i voti favorevoli del Pd, astenuti Movimento Cinque Stelle, Forza Italia, Fratelli Italia. Ora ci sono due mesi di tempo per presentare le osservazioni. In particolare il nuovo piano strutturale va a definire il perimetro del centro urbanizzato, entro cui confini dovranno avvenire tutte le trasfor-

mazioni: «Al di fuori del perimetro urbano, in accordo con la Regione, sarà possibile fare trasformazioni legate ad attività economicamente rilevanti. Si tratta di prevedere un serbatoio di circa 20 mila metri quadrati per le attività produttive e per le nuove realizzazioni legate al turismo e allo sport», spiega l'assessore all'urbanistica Giorgio Perruccio. Riguardo, invece, al dimensiona-



Giorgio Perruccio

Destinati circa 20 mila metri quadrati per le attività produttive e per le nuove costruzioni destinati al turismo

mento degli insediamenti si riducono di oltre mille unità le previsioni di crescita per i prossimi 20 anni in termini di abitanti (nel vecchio piano erano previsti 24 mila abitanti insediabili oggi meno di 23 mila). «Per quanto riguarda il dimensionamento pensiamo di proporre di diminuire di circa mille abitanti teorici la popolazione a vantaggio del mantenimento di altre funzioni che sono vitali per l'economia e la dinamicità del Comune stesso», spiega l'assessore all'urbanistica Giorgio Perruccio. «Con il nuovo piano strutturale si danno le regole fondamentali che governano l'utilizzazione del territorio e che avranno riflessi sulla vita dei cittadini. Queste regole saranno poi tradotte dal Piano Operativo che dirà dove e come si può trasformare il territorio. È nostra volontà concludere il mandato amministrativo con l'approvazione definitiva del rinnovo degli strumenti urbanistici», conclude l'assessore.

IL CONCORSO IN PIAZZA AMENDOLA

I presepi più belli premiati a Oste

Ecco chi ha vinto

È FINITA con la tradizionale premiazione degli allestimenti più belli, il 14esimo Concorso del Santo Presepe, organizzato dalla parrocchia di Oste, con il patrocinio del Comune di Montemurlo, che quest'anno ha visto in gara 27 presepi, realizzati da famiglie, associazioni, aziende e privati di Oste. L'iniziativa ha come scopo quello di valorizzare e mantenere viva la più bella tradizione del Natale nata a Greccio nel 1223 da un'idea di San Francesco di Assisi. Al primo posto si sono classificati Emiliano e Ylenia Colombo, al secondo Matteo Battini, mentre al terzo posto si è classificata Laura Giacomelli. Premio speciale della giuria al Gids: gruppo interaziendale donatori sangue, il premio speciale 'San Francesco' è andato a Catia Lilli mentre a tutti i partecipanti è stata consegnata una pergamena ricordo.

All'interno della chiesa parrocchiale di Oste è allestita una mostra con le foto di tutti i presepi in gara. Tutte le foto sono state inoltre pubblicate sulla pagina Facebook 'Parrocchia di Oste' dove è possibile trovare anche un video con tutte le opere dei partecipanti. Inoltre in piazza Amendola è ancora visitabile fino al 2 febbraio dalle 9 alle 19 il grande presepe artistico di Oste. L'opera ricopre una superficie di oltre 35 metri quadri, è allestito all'interno della chiesa dove l'ambientazione è impreziosita da effetti scenici e sonori, ogni anno sempre più particolareggiati, con una minuziosa cura dei dettagli in grado di colpire l'osservatore più attento; quest'anno, inoltre, il presepe offre la possibilità di essere visitato entrando al suo interno per ammirarne il paesaggio ancor più da vicino.

Come sarà la Montemurlo del futuro? Incontro sulle novità urbanistiche

🕒 23 giugno 2018 16:41 📍 Attualità 📍 Montemurlo

Facebook Twitter WhatsApp Google+ E-mail



Il municipio di Montemurlo

Come sarà la Montemurlo del futuro? Quale impatto avranno le scelte urbanistiche sulla qualità di vita della cittadinanza e sullo sviluppo del territorio? Per rispondere a queste e a tante altre domande sulle principali novità urbanistiche, il Comune di Montemurlo lunedì 25 giugno ore 18 al Centro Giovani (piazza Don Milani, 3- Montemurlo) promuove un incontro pubblico aperto sia ai tecnici che alla cittadinanza. Si parlerà del nuovo Piano Strutturale, del Piano Operativo e del progetto di edilizia sociale "Il Borgo del Dialogo", che grazie alla variante numero 14 potrà prendere vita in località Bicchieraia. « Entro il prossimo mese di luglio prevediamo di approvare in Consiglio comunale il nuovo Piano strutturale- spiega l'assessore all'urbanistica, Giorgio Perruccio- Seguirà poi la fase di valutazione del Piano in sede di conferenza paesaggistica, per arrivare alla approvazione definitiva, da parte di sovrintendenza e Regione nei mesi di settembre-ottobre». Riguardo, invece, al Piano Operativo durante l'incontro saranno illustrati gli obiettivi, i tempi per l'approvazione, le principali strategie e gli strumenti messi a disposizione per la partecipazione e la presentazione di contributi da parte della cittadinanza. Infine, dopo l'approvazione in giunta, il prossimo 28 giugno arriverà in consiglio anche la variante numero 14 al piano particolareggiato di via Bicchieraia con l'inserimento di nuove funzioni sociali, che consentiranno di fatto la nascita del "Borgo del dialogo tra generazioni", il progetto proposto al Comune dal Consorzio Astir attraverso la propria società controllata E.Co.Sol (acronimo per Economia per la costruzione solidale)

« Crediamo che sia molto importante informare la cittadinanza su questo progetto che rappresenta uno degli interventi strategici più importanti sia a livello comunale, ma anche sovracomunale- prosegue l'assessore Perruccio- Dove ora c'è una zona degradata sorgerà un polo di servizi e residenze innovativo nella propria concezione, un luogo di dialogo tra generazioni e persone che vivono esperienze diverse.» In località Bicchieraia sorgerà, infatti, una spaziosa residenza sanitaria assistita, dove potranno vivere 53 ospiti, una co-housing con dieci appartamenti di varie metrature destinate ai giovani e agli anziani, un centro sperimentale per bambini da tre mesi e sei anni, un centro diurno per persone disabili. E poi ancora spazi per un centro di formazione e un polo di consulenza psico-sociosanitaria, studi medici ed un complesso per esami strumentali e non. Il progetto ha un valore complessivo di 13 milioni di euro e i lavori, che avranno la durata di circa 2-3 anni, prenderanno il via già dal prossimo autunno.

L'incontro di lunedì 25 giugno è a ingresso libero e gratuito. Per maggiori informazioni si può chiamare il numero telefonico 0574558335.

Fonte: Comune di Montemurlo - Ufficio Stampa



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

COMMISSIONE CONSILIARE N.3 - ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

Verbale della seduta del 16 luglio 2018

Il giorno 16 luglio 2018 alle ore 14.45 si è riunita, nei locali comunali di Via Toscanini 1, la commissione consiliare n.3 "Assetto ed uso del territorio", convocata il giorno 10 luglio 2018.

Sono presenti per la commissione n. 3

Ravagli Amanda – Presidente, Vitali Riccardo e Mazzanti Matteo Alessandro.

Sono inoltre presenti:

L'assessore Giorgio Perruccio, il Responsabile dell'Area arch. Giacomo Dardi, l'arch. Daniela Campolmi e l'arch. Maria Grazia La Porta che assume l'incarico di verbalizzante.

L'O.d.G. è il seguente:

1) Nuovo Pia Strutturale. Illustrazione delle osservazioni al PS adottato

2) varie ed eventuali.

La presidente Amanda Ravagli alle ore 14,45 da inizio alla discussione sugli argomenti da trattare.

La seduta inizia con l'introduzione da parte dell'assessore del punto all'o.d.g..

L'assessore spiega che il presente provvedimento riguarda l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute al piano strutturale adottato, per poter poi convocare la conferenza paesaggistica prevista per la conformazione al PIT con valore di Piano Paesaggistico.

Si ricorda che il Nuovo Piano strutturale è stato fatto per adeguarsi al nuovo PIT regionale e alla Nuova Legge Urbanistica.

Al Piano Strutturale precedente erano state presentate n. 36 osservazioni mentre a questo nuovo sono state presentate solo 16 osservazioni che come vedremo non modificano l'impianto del PS adottato.

Gli elementi principali infatti non vengono modificati come per esempio il perimetro del Territorio Urbanizzato che rimane invariato rispetto all'adottato.

Pertanto una volta superata la conferenza paesaggistica potremo approvare definitivamente il Piano strutturale per poter passare all'adozione del Nuovo Piano Operativo.

L'arch. Campolmi inizia l'illustrazione delle 16 osservazioni pervenute e le relative

controdeduzioni proposte dall'ufficio Urbanistica contenute nel documento **“Relazione di controdeduzione alle Osservazioni”**

L'osservazione n. 1 trasmessa da Publiacqua contiene solo raccomandazioni di cui tener conto nella redazione del PO.

L'ufficio ne propone l'accoglimento, facendo presente che il rapporto Ambientale contiene già tali indicazioni.

L'osservazione n. 2 trasmessa da ARPAT, anche in questo caso vengono evidenziate buone pratiche di tipo ambientali di cui tener conto in fase operativa e nella redazione del PO.

L'Ufficio propone di accogliere la richiesta, facendo presente che quanto segnalato, già sostanzialmente contenuto nel Rapporto ambientale, sarà da approfondire con il Piano Operativo che dovrà dettare limiti di sostenibilità ambientale alle trasformazioni previste.

L'osservazione n. 3 trasmessa dal Genio Civile di Prato.

Interviene arch. Dardi che spiega che è stato concordato con regione Toscana e Autorità di Bacino di realizzare gli studi riguardanti la pericolosità idraulica a livello comprensoriale.

Per questo motivo tali studi sono stati rimandati al momento di adozione del Piano Operativo e per adesso il Piano strutturale contiene gli studi sulla pericolosità idraulica effettuati nel 2012.

Il genio civile ci ha chiesto la riproposizione di due carte del vecchio PS, la carta idrogeologica e la carta dei battenti per TR =200.

Le modifiche più importanti riguardano specifici riferimenti e prescrizioni per il piano operativo e il Piano di Protezione civile relativamente ai tratti tombati posti all'interno dell'abitato e al fenomeno della subsidenza.

Oer. 15.00 entra Betti Eva

Il fenomeno della subsidenza consiste nell'abbassamento del terreno.

Secondo i rilevamenti effettuati via satellite negli anni 2012 – 2014 sembra che il comune di Montemurlo sia interessato da suddetto fenomeno.

Dallo studio dei dati in nostro possesso non si registrano abbassamenti di una certa entità, a titolo cautelativo comunque abbiamo deciso di inserire una specifica norma nel PS come prescrizione del PO e del Piano di Protezione civile.

L'osservazione pertanto risulta sostanzialmente accolta con le modifiche effettuate alle NTA e alle Tavole.

L'osservazione n. 4 trasmessa da Bonaiuti, in cui viene richiesta una destinazione di tipo produttivo per terreno libero di proprietà.

L'Ufficio propone di ritenere l'osservazione non pertinente in quanto il Piano strutturale non può dare destinazioni puntuali, ma solo indirizzi, direttive e prescrizioni per l'elaborazione del PO.

L'osservazione n. 5 trasmessa dall'Area B – Ufficio Patrimonio riguardante la proposta di inserire l'ex cimitero di Albiano fra i beni storici.

L'Ufficio propone di accogliere la richiesta inserendo il cimitero di Albiano tra i beni storici.

Viene pertanto modificata la Tavola QP01 – Statuto del Territorio – Patrimonio territoriale, inserendo il cimitero fra gli edifici di interesse architettonico (elenco 1) e nell'elenco allegato alle NTA.

L'osservazione n. 6, trasmessa dal. Geom. Lombardi, in qualità di tecnico incaricato, riguardante la possibilità di demolire e ricostruire anche non fedelmente un ex edificio rurale attualmente classificato in classe 2, sito in via Milano.

L'ufficio propone di ritenere l'osservazione non pertinente; l'effettiva possibilità di realizzare tale intervento sarà valutata nell'ambito del Piano Operativo.

L'osservazione n. 7, trasmessa dall' Ufficio urbanistica, riguardante la correzione di alcuni errori materiali, e alcune modifiche alle tavole, non riguardanti i contenuti, ma le modalità di rappresentazione.

La modifica più importante, riguarda le due tavole dei vincoli ed in particolare la QVS2 che è stata alleggerita di alcune informazioni che sono state spostate nella tavola QVS1.

Per quanto riguarda la normativa le modifiche riguardano:

- l'inserimento di una precisazione relativa alla possibilità di realizzare le aggregazioni di medie strutture di vendita, restando invariato il fatto che non sono previste nel territorio comunale nuove grandi strutture di vendita.

- la modifica del parametro per il dimensionamento delle attività ricettive che da 40 mq /posto letto passa a 30 mq /posto letto perché ritenuto più congruo.

- la modifica delle tabelle del dimensionamento relativamente agli interventi da realizzare nel territorio rurale essendo emersa a seguito di colloqui con la Regione la necessità di dimensionare nell'ambito della destinazione direzionale e servizi, sia i campeggi che le strutture per i maneggi.

L'osservazione n. 8 trasmessa da Soc. Amaltea per l'esclusione di un'area non boscata come certificata dalla Polizia Forestale dal vincolo delle aree boscate previsto dal PIT.

L'ufficio propone di accogliere la richiesta, dato che dal sopralluogo effettuato dal Corpo forestale è risultato che l'area non presenta le caratteristiche necessarie per essere classificata "area boscata"; questo comporta la modifica del documento QVS DOC._05 ricognizione dei Beni Paesaggistici e culturali, dell'allegato 5.2 Beni Paesaggistici individuati dal PS e della Tavola QVS_01 Vincoli e tutele.

L'osservazione n. 9 trasmessa dal Parroco del sacro Cuore di Montemurlo, relativamente alla possibilità di destinare il complesso parrocchiale di Albiano alla realizzazione di una struttura ricettiva destinata ad uso religioso e sociale.

L'Ufficio propone di ritenere l'osservazione non pertinente, poiché la disciplina del PS, non preclude l'intervento e solo il Piano Operativo potrà contenere specifiche destinazioni d'uso per il complesso edilizio della Chiesa di Albiano.

L'osservazione n. 10 trasmessa dalla Regione Toscana da vari settori e riguardante soprattutto tematiche ambientali che si propone di accogliere o perchè già presenti nel rapporto ambientale o integrandolo.

L'osservazione n. 11 trasmessa dal Del Vita, relativa alla possibilità di realizzare impianti sportivi nell'area di sua proprietà a Bagnolo.

L'ufficio propone di ritenere l'osservazione non pertinente, in quanto secondo la normativa regionale il Piano Strutturale non può dare destinazioni puntuali, ma solo le dimensioni massime per le attività ammissibile, che il Piano Operativo dovrà rispettare.

L'osservazione n. 12 trasmessa dal sig. Mazzaccheri relativa alla possibilità di inserire il lotto di proprietà in ambito produttivo.

L'Ufficio propone di ritenere l'osservazione non pertinente, in quanto secondo la normativa regionale il Piano Strutturale non può dare destinazioni puntuali, ma solo indirizzi, direttive e prescrizioni per l'elaborazione del Piano Operativo.

L'osservazione n. 13 trasmessa dal sig. Corrieri che richiede la possibilità di poter modificare i tracciati stradali della viabilità storica, nell'ambito dei progetti di recupero dell'edificato esistente, fermo restando la salvaguardia testimoniale del vecchio percorso.

L'Ufficio propone di accogliere la richiesta, poiché per il recupero degli edifici, si ritiene corretto mantenere la viabilità esistente, deviando il traffico su un by-pass che assicuri il mantenimento della mobilità e la funzionalità complessiva della rete stradale. L'effettiva conformazione della deviazione andrà esaminata caso per caso, e dovrà rispettare la funzionalità della maglia stradale storica.

L'osservazione n. 14 trasmessa dal sig. Scudato che richiede il riconoscimento della propria attività di recupero inerti.

L'ufficio propone di ritenere l'osservazione non pertinente, in quanto secondo la normativa regionale il Piano Strutturale non può dare destinazioni puntuali, ma solo indirizzi, direttive e prescrizioni per l'elaborazione del Piano Operativo.

L'osservazione n. 15 trasmessa dal sig. Gacci, riguardante l'area dell'ex Tiro a Volo, in cui viene richiesta la modifica della destinazione d'uso dell'area da bonificare, indicata nel PS adottato in maniera specifica come vasetteria, poiché incompatibile con il procedimento di bonifica da eseguire. Tale destinazione è proposta dal soggetto responsabile dell'inquinamento nell'elaborato "Analisi di rischio e progetto di bonifica operativo con messa in sicurezza permanente" presentato dalla società Tiro a Volo.

Secondo la controdeduzione tecnica della proprietà osservante, non è possibile ottenere la bonifica con tale destinazione d'uso, e se ne chiede la modifica, proponendo la destinazione commerciale-industriale senza ulteriori specifiche.

Preso atto della necessità di dirimere nel procedimento di approvazione del progetto di messa in sicurezza e/o bonifica i contrasti di natura tecnica evidenziati dalla Proprietà al Soggetto inquinante, l'ufficio, propone di accogliere parzialmente l'osservazione presentata, modificando

l'art. 39 del PS in modo tale che la destinazione ad un uso compatibile con il carattere extraurbano dell'area non comporti variante al Piano strutturale. L'articolo 39 viene integrato prevedendo che sia il piano di messa in sicurezza a determinare la destinazione dell'area, ivi compresa la destinazione a vivaio in vasetteria e altre attività di tipo florovivaistico.

L'osservazione n. 16 trasmessa dalla regione Toscana d settore Ambiente ed Energia in merito alla valutazione di incidenza per gli interventi da attuare nel SIC in cui vengono previste alcune prescrizioni specifiche per gli interventi riguardante il recupero di "Casa cave" e la realizzazione dell'area ricreativa a Campo Solare.

L'ufficio propone di accogliere la richiesta, prevedendo che tale studio di incidenza debba essere esteso all'ambito delle proprietà comunali a possibile destinazione agricolo forestale o ricreativa, adottando una visione unitaria.

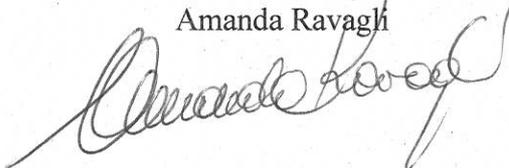
Viene inoltre corretta, nei documenti di Piano, la denominazione "SIR-pSIC" con quella "ZSC".

Esaminate tutte le osservazioni, la Presidente dichiara conclusa la commissione alle ore 15.45.

Il segretario verbalizzante
Arch. Maria Grazia La Porta



La Presidente della Commissione
Amanda Ravagli





Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

COMMISSIONE CONSILIARE N.3 - ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

Verbale della seduta del 18 luglio 2018

Il giorno 18 luglio 2018 alle ore 14.50 si è riunita, nei locali comunali di Via Toscanini 1, la commissione consiliare n.3 "Assetto ed uso del territorio", convocata il giorno 10 luglio 2018.

Sono presenti per la commissione n. 3

Ravagli Amanda – Presidente, Vitali Riccardo, Mazzanti Matteo Alessandro, Betti Eva e Sarti Marco.

Sono inoltre presenti:

L'assessore Giorgio Perruccio, la presidente del consiglio Antonella Baiano, il Responsabile dell'Area arch. Giacomo Dardi, l'arch. Daniela Campolmi e l'arch. Maria Grazia La Porta che assume l'incarico di verbalizzante.

L'O.d.G. è il seguente:

1) Nuovo Piano Strutturale. Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, propedeutica all'applicazione dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR.

2) varie ed eventuali.

La presidente Amanda Ravagli alle ore 14,50 dà inizio alla discussione che prevede la votazione delle controdeduzioni alle 16 osservazioni pervenute.

Viene deciso di procedere alla votazione per ogni singola osservazione.

L'arch. Campolmi pertanto procede con l'esposizione delle osservazioni facendo una sintetica descrizione della richiesta e del parere istruttorio proposto dall'ufficio e contenuto nell'elaborato denominato "**Relazione di controdeduzione alle osservazioni**" che farà parte integrante della deliberazione, e a cui si fa riferimento nel presente verbale.

L'arch. Campolmi pertanto procede con l'esposizione delle osservazioni:

L'osservazione n. 1 trasmessa da Publiacqua contiene solo raccomandazioni di cui tener conto nella redazione del PO.

L'ufficio ne propone l'accoglimento come riportato nel parere istruttorio.

Voti Favorevoli 2: Ravagli, Vitali
Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.

Ore 15.00 entra Palanghi Federica

L'osservazione n. 2 trasmessa da ARPAT, anche in questo caso vengono evidenziate buone pratiche di tipo ambientale di cui tener conto in fase operativa e nella redazione del PO. L'Ufficio ne propone l'accoglimento come riportato nel parere istruttorio.

Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali e Palanghi
Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.

L'osservazione n. 3 trasmessa dal Genio Civile di Prato.

Interviene arch. Dardi che spiega che è stato concordato con regione Toscana e Autorità di Bacino di realizzare gli studi riguardanti la pericolosità idraulica a livello comprensoriale. Per questo motivo tali studi sono stati rimandati al momento di adozione del Piano Operativo e per adesso il Piano strutturale contiene gli studi sulla pericolosità idraulica effettuati nel 2012. Il Genio Civile ci ha chiesto la riproposizione di due carte del vecchio PS, la carta idrogeologica e la carta dei battenti per TR =200. Le modifiche più importanti riguardano specifici riferimenti e prescrizioni per il piano operativo e il Piano di Protezione civile relativamente ai tratti tombati posti all'interno dell'abitato e al fenomeno della subsidenza. Il fenomeno della subsidenza consiste nell'abbassamento del terreno. Secondo i rilevamenti effettuati via satellite negli anni 2012 – 2014 sembra che il comune di Montemurlo sia interessato da suddetto fenomeno. Dallo studi dei dati in nostro possesso non si registrano abbassamenti di una certa entità , a titolo cautelativo comunque abbiamo deciso di inserire una specifica norma nel PS come prescrizione del PO e del Piano di Protezione civile.

Si propone pertanto l'accoglimento dell'osservazione, con le modifiche effettuate alle NTA e alle Tavole come indicate nel parere istruttorio.

Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali e Palanghi
Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.

L'osservazione n. 4 trasmessa da Bonaiuti, in cui viene richiesta una destinazione di tipo produttivo per il terreno di proprietà. L'Ufficio propone di ritenere l'osservazione non pertinente come indicato nel parere istruttorio.

Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali e Palanghi
Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.

L'osservazione n. 5 trasmessa dall'Area B – Ufficio Patrimonio riguardante la proposta di inserire l'ex cimitero di Albiano fra i beni storici.

L'Ufficio propone di accogliere la richiesta inserendo il cimitero di Albiano tra i beni storici come indicato nel parere istruttorio.

Voti Favorevoli 5: Ravagli, Vitali e Palanghi, Mazzanti e Sarti

Astenuti 1: Betti.

L'osservazione n. 6 trasmessa dal. Geom. Lombardi, in qualità di tecnico incaricato, riguardante la possibilità di demolire e ricostruire, anche non fedelmente, un ex edificio rurale attualmente classificato in classe 2, sito in via Milano.

L'ufficio propone di ritenere l'osservazione non pertinente come indicato nel parere istruttorio.

Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali e Palanghi

Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.

L'osservazione n. 7 trasmessa dall' Ufficio urbanistica, riguardante la correzione di alcuni errori materiali, e alcune modifiche alle tavole non riguardanti i contenuti, ma le modalità di rappresentazione.

La modifica più importante fatta alle tavole, riguarda le due tavole dei vincoli ed in particolare la QVS2 che è stata alleggerita di alcune informazioni che sono state spostate nella tavola QVS1.

Per quanto riguarda la normativa le modifiche riguardano:

- l'inserimento di una precisazione relativa alla possibilità di realizzare le aggregazioni di medie strutture di vendita, restando invariato il fatto che non sono previste nel territorio comunale nuove grandi strutture di vendita.

- la modifica del parametro per il dimensionamento delle attività ricettive che da 40 mq /posto letto passa a 30 mq /posto letto perché ritenuto più congruo.

- la modifica delle tabelle del dimensionamento relativamente agli interventi da realizzare nel territorio rurale, essendo emersa a seguito di colloqui con la Regione la necessità di dimensionare nell'ambito della destinazione direzionale e servizi, sia i campeggi che le strutture per i maneggi.

Si propone di accogliere l'osservazione come indicato nel parere istruttorio.

Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali e Palanghi

Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.

L'osservazione n. 8 trasmessa da Soc. Amaltea per l'esclusione di un'area non boscata come certificata dalla Polizia Forestale dal vincolo delle aree boscate previsto dal PIT.

L'ufficio propone di accogliere la richiesta come indicato nel parere istruttorio.

Voti Favorevoli 5: Ravagli, Vitali e Palanghi, Mazzanti e Sarti

Astenuti 1: Betti.

L'osservazione n. 9 trasmessa dal Parroco del sacro Cuore di Montemurlo, relativamente alla possibilità di destinare il complesso parrocchiale di Albiano alla realizzazione di una struttura ricettiva destinata ad uso religioso e sociale.

L'Ufficio propone di ritenere l'osservazione non pertinente come indicato nel parere istruttorio.

Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali e Palanghi

Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.

L'osservazione n. 10 è stata trasmessa dalla Regione Toscana da vari settori e riguarda soprattutto tematiche ambientali; si propone di accogliere sia perchè tali argomenti sono già presenti nel rapporto ambientale, sia integrandolo nelle modalità indicate nel parere istruttorio. L'ufficio propone pertanto di accogliere l'osservazione come indicato nel parere istruttorio.

Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali e Palanghi

Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.

L'osservazione n. 11 trasmessa dal Del Vita relativa alla possibilità di realizzare impianti sportivi nell'area di sua proprietà a Bagnolo.

L'ufficio propone di ritenere l'osservazione non pertinente come indicato nel parere istruttorio.

Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali e Palanghi

Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.

L'osservazione n. 12 trasmessa dal sig. Mazzaccheri relativa alla possibilità di inserire proprio lotto di terreno in tessuto produttivo.

L'Ufficio propone di ritenere l'osservazione non pertinente come indicato nel parere istruttorio.

Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali e Palanghi

Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.

L'osservazione n. 13 trasmessa dal sig. Corrieri che richiede la possibilità di poter modificare i tracciati stradali della viabilità storica, nell'ambito dei progetti di recupero dell'edificato esistente, fermo restando la salvaguardia testimoniale del vecchio percorso.

L'Ufficio propone di accogliere la richiesta, mediante modifica alle NTA, come indicato nel parere istruttorio.

Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali e Palanghi

Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.

L'osservazione n. 14 trasmessa dal sig. Scrudato che richiede il riconoscimento della propria attività di recupero inerti. L'ufficio propone di ritenere l'osservazione non pertinente per le motivazioni espresse nel parere istruttorio.

Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali e Palanghi

Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.

L'osservazione n. 15 trasmessa dal sig. Gacci, riguardante l'area dell'ex Tiro a Volo, in cui viene richiesta la modifica della destinazione d'uso dell'area da bonificare, indicata nel PS adottato in maniera specifica come vasetteria, poiché incompatibile con il procedimento di bonifica da eseguire.

L' arch.Dardi spiega che tale destinazione è proposta dal soggetto responsabile dell'inquinamento nell'elaborato "Analisi di rischio e progetto di bonifica operativo con messa in sicurezza permanente" presentato dalla società Tiro a Volo.

Secondo la controdeduzione tecnica della proprietà, non è possibile ottenere la bonifica con tale destinazione d'uso, e se ne chiede la modifica, proponendo la destinazione commerciale-industriale senza ulteriori specifiche.

Preso atto della necessità di dirimere nel procedimento di approvazione del progetto di messa in sicurezza e/o bonifica i contrasti di natura tecnica evidenziati dalla Proprietà al Soggetto inquinante, l'ufficio propone di accogliere parzialmente l'osservazione presentata, modificando l'art. 39 del PS in modo tale che la destinazione ad un uso compatibile con il carattere extraurbano dell'area non comporti variante al Piano strutturale. L'articolo 39 viene integrato prevedendo che sia il piano di messa in sicurezza a determinare la destinazione dell'area, ivi compresa la destinazione a vivaio in vasetteria e altre attività di tipo florovivaistico, così come indicato nel parere istruttorio.

Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali e Palanghi

Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.

L'osservazione n. 16 trasmessa dalla regione Toscana dal settore Ambiente ed Energia in merito alla valutazione di incidenza per gli interventi da attuare nel SIC in cui vengono previste alcune prescrizioni specifiche per gli interventi riguardanti il recupero di "Casa cave" e la realizzazione dell'area ricreativa a Campo Solare.

L'ufficio propone di accogliere la richiesta, così come indicato nel parere istruttorio.

Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali e Palanghi

Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.

La presidente Ravagli, considerate tutte le modifiche proposte, pone in votazione l'atto **"PIANO STRUTTURALE. ESAME DELLE OSSERVAZIONI E CONFERMA, CON MODIFICHE, DEL PIANO ADOTTATO."**

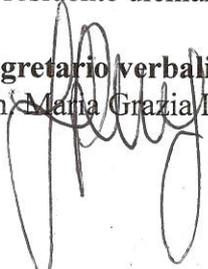
Voti Favorevoli 3: Ravagli, Vitali e Palanghi

Astenuti 3: Mazzanti, Sarti e Betti.

La Presidente dichiara conclusa la commissione alle ore 15.55.

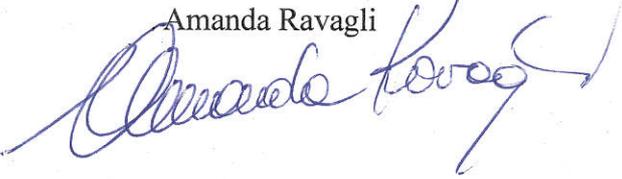
Il segretario verbalizzante

Arch. Maria Grazia La Porta



La Presidente della Commissione

Amanda Ravagli





Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

AREA PROGRAMMAZIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **69/2018**

OGGETTO: Nuovo Piano Strutturale. Esame delle osservazioni e conferma, con modifiche, del piano adottato.

Il sottoscritto Funzionario, Responsabile dell'Area, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime *parere FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Li, 23.07.2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Arch. Giacomo DARDI



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

AREA PROGRAMMAZIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **69/2018**

OGGETTO: Nuovo Piano Strutturale. Esame delle osservazioni e conferma, con modifiche, del piano adottato.



COMUNE DI MONTEMURLO
PROVINCIA DI PRATO

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 53 del 30/07/2018

OGGETTO:

Nuovo Piano Strutturale. Esame delle osservazioni e conferma, con modifiche, del piano adottato.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
BAIANO ANTONELLA

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA AQUINO VERA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).